

COMUNE DI STRONCONE

Provincia di Terni



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026

Sommario

PREMESSA	3
SEZIONE PRIMA.....	5
SCHEDA ANAGRAFICA	5
SEZIONE SECONDA.....	11
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	11
VALORE PUBBLICO (VP).....	11
IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	17
PIANO DELLA PERFORMANCE	22
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	31
1. PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2024 – 2026 32	
AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI STRONCONE	38
MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	45
TRASPARENZA	86
SEZIONE TERZA.....	144
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	144
STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	144
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	147
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	152
PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	155
DOTAZIONE ORGANICA.....	157
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	159
SEZIONE QUARTA.....	161
MONITORAGGIO	161

PREMESSA

Sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 è stato previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Negli enti che hanno un numero di dipendenti in servizio inferiore, questo documento deve essere adottato in modalità semplificata. Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2021 "sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Programmazione del fabbisogno art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011;
- Azioni concrete art. 60 bis del D.Lgs. n. 165/2011 (finora non adottato dagli enti per la mancanza delle linee guida della Funzione Pubblica);
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio art. 2, c. 594, lettera a) della L. n. 244 del 2007 (disposizione che ha cessato di applicarsi agli enti locali ai sensi dell'art. 57, c. 2, lettera) e del D.L. n. 124/2019);
- Piano della performance (e/o piano dettagliato degli obiettivi) art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) art. 1, c. 5, lettera a) della L. n. 190/2012;
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) art. 14, c.1 della L. n. 124/2015;
- Piano delle azioni positive art. 48, c. 1 del D.Lgs. n. 198/2006.
- Inoltre una parte del PIAO deve essere dedicata alle scelte sulla formazione e l'aggiornamento del personale.

Il PIAO unifica i documenti di programmazione operativa e stabilisce un collegamento tra i documenti di programmazione strategica, programma di mandato e DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica di quest'ultimo, e quelli di programmazione operativa.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente.

Il documento è redatto sulla base dello schema tipo predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Copia del presente PIAO viene pubblicata:

- nella Sezione *Amministrazione trasparente* >*Disposizioni Generali*>*Atti generali* con *link* di rimando su *Altri contenuti*>*Prevenzione della corruzione*;

-nel Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al *link* <https://piao.dfp.gov.it>, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6 comma 4, del decreto

legge 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113.

viene pubblicato sullo specifico portale della Funzione Pubblica.

Il documento è redatto sulla base dello schema tipo predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SEZIONE PRIMA

SCHEDA ANAGRAFICA

LE GENERALITA'

ENTE	COMUNE DI STRONCONE
SINDACO	Dott. Giuseppe Malvetani
SITO INTERNET	https://comune.stronccone.tr.it/
INDIRIZZO	Via Giovanni Contessa n. 74
CODICE IPA	c_i981
CODICE FISCALE	00179380555
PARTITA IVA	00179380555
CODICE ISTAT	055031
PEC	comune.stronccone@postacert.umbria.it
MAIL ISTITUZIONALE	comune.stronccone@postacert.umbria.it

I DATI DI CONTESTO

Il Comune si estende su una superficie complessiva di 71,38 kmq e confina con i comuni di Terni, Narni, Otricoli, Configni, Greccio, Rieti, Cottanello, Calvi dell'Umbria.

Il numero dei residenti al 31.12.2023 era pari a 4.667 con il seguente andamento:

anno 2014 – n. 4.927
anno 2015 – n. 4.917
anno 2016 – n. 4.878
anno 2017 – n. 4.814
anno 2018 – n. 4.782

anno 2019 - n. 4.765
anno 2020 – n.4.705
anno 2021- n. 4692
anno 2022 – n. 4684

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo natura, cioè la differenza tra nati e morti.

Anno 2014	38
Anno 2015	16
Anno 2016	15
Anno 2017	36
Anno 2018	34
Anno 2019	30
Anno 2020	38
Anno 2021	37
Anno 2022	28
Anno 2023	41

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo migratorio, cioè la differenza tra immigrati e emigrati.

anno 2014: 18
anno 2015: 6
anno 2016: -24
anno 2017: -28
anno 2018: 2
anno 2019: 13

anno 2020: -22
anno 2021: -9
anno 2022: 41
Anno 2023: 38

con particolare riferimento agli stranieri residenti n. 404 (Comunitari: 215 – Extra Comunitari: 189) che hanno come paesi di provenienza i seguenti:

ROMANIA	186
ALBANIA	59
MAROCCO	4
UCRAINA	33
TUNISIA	3
REGNO UNITO	0
BULGARIA	15
MACEDONIA	7
ALTRO	97
TOTALE	404

Nell'anno 2023 avevamo la seguente composizione della popolazione residente:

	Uomini	Donne	Totale	% sul Totale
in età prescolare (0 – 6 anni)	82	64	146	3,13%
in età scuola dell'obbligo (7 – 14 anni)	179	155	334	7,16%

in forza di lavoro 1^ occupazione (15- 29 anni)	328	306	634	13,58%
in età adulta (30 – 65 anni)	1151	1090	2241	48,02%
in età senile (oltre 65 anni)	287	306	593	12,71%
In età senile (oltre 75 anni)	328	391	719	15,41
Totale	2355	2312	4667	100 %

L'economia locale è caratterizzata dai seguenti dati essenziali:

Condizione socio-economica delle famiglie (Dati presi dal Portale del Federalismo Fiscale, estrazioni Dichiarazioni dei redditi, IVA e IRAP, su dichiarazioni 2022 – Anno di imposta 2021 - Base dati dichiarazioni – ultimi dati disponibili)	Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti
		minore di -1.000
	da -1.000 a 0	1
	zero	90
	da 0 a 1.000	193
	da 1.000 a 1.500	36
	da 1.500 a 2.000	40
	da 2.000 a 2.500	28
	da 2.500 a 3.000	40
	da 3.000 a 3.500	25
	da 3.500 a 4.000	29
	da 4.000 a 5.000	46
	da 5.000 a 6.000	54
	da 6.000 a 7.500	202
	da 7.500 a 10.000	175
	da 10.000 a 12.000	177
	da 12.000 a 15.000	252
	da 15.000 a 20.000	450
	da 20.000 a 26.000	588
	da 26.000 a 28.000	160
	da 28.000 a 29.000	68
	da 29.000 a 35.000	322
	da 35.000 a 40.000	104
	da 40.000 a 50.000	118
	da 50.000 a 55.000	21

	da 55.000 a 60.000	13
	da 60.000 a 70.000	10
	da 70.000 a 75.000	11
	da 75.000 a 80.000	9
	da 80.000 a 90.000	7
	da 90.000 a 100.000	11
	da 100.000 a 120.000	4
	da 120.000 a 150.000	6
	da 150.000 a 200.000	1
	da 200.000 a 300.000	
	oltre 300.000	1

TOTALE	3292
--------	------

Soggetti residenti nel comune ANNO 2022

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti	Reddito imponibile	Reddito medio
Persone fisiche:			
Dipendente	936	22.752.649	24.308
Pensionato	1.012	18.917.509	18.693
Autonomo	34	1.000.134	29.415
Impresa ordinaria	17	510.581	30.034
Impresa Semplificata	61	612.722	10.044
Partecipazione Altri redditi	85	1.477.634	17.380
Altri redditi	512	505.612	987

Totale	2.657	45.776.571	17.228
Società			
Società di persone	13	413.467	31.805
Ente non commerciale	0	0	
Società di capitali	12	589.039	49.086
Totale	25	1.002.506	40.100

	ANNO 2022	ANNO 2023
Numero delle imprese complessive attive	372	365
Numero delle imprese artigiane	N.P.	80
Numero delle imprese commerciali	76	71

CONTESTO INTERNO

	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Al 31/12/2021
Numero dipendenti in servizio	17	15	18

Numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio	17	15	18
Numero di dipendenti a tempo determinato in servizio	3	0	0

	ANNO 2022	ANNO 2021
Spesa per il personale	€ 866.006,80	804.025,78
Entrate correnti	€. 4.073.811,10	€. 3.837.243,37

	ANNO 2022	ANNO 2021
Percentuale di riscossione sulle entrate correnti	55,14%	52,08%
Rigidità finanziaria	36,86%	38,34

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tempi medi di pagamento	-4,06gg.	-9,08 gg.
Percentuale di raccolta differenziata	70,20	70,68

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	SI	NO	SI	NO
Indicatori di deficitarietà strutturale	0 / 8	8 / 8	0 / 8	8 / 8

SEZIONE SECONDA

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. VALORE PUBBLICO (VP)

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30.6.2022 e relativi allegati questo comune Comuni che occupa un numero di dipendenti inferiori a 50 non è tenuto alla redazione della presente sotto-sezione del P.I.A.O. purtuttavia si ritiene utile riportare i principali obiettivi programmatici previsti nei documenti di programmazione.

Tale ambito programmatico, così come specificato nello schema di PIAO introdotto dal DM del 24 giugno 2022, è destinato a rappresentare quelli che sono i risultati attesi dall'Amministrazione, in termini di livello di realizzazione degli obiettivi generali e specifici, programmati dalla stessa in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'ente.

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.01.2013 e dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 01.06.2016 e succ. mod. e int.

Tale sistema, armonizzando ai principi del D.lgs. 150/2009 "Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal D.lgs. 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e s.m.i. (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

1. Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo del Sindaco, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
2. Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL) (di seguito: DUP) che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;

3. Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato con deliberazione della giunta comunale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel DUP nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c) il Bilancio di previsione finanziario;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances approvato dalla Giunta;
- e) il Piano degli Indicatori di Bilancio presentato al Consiglio unitamente al Bilancio di Previsione e al Rendiconto;
- f) il Rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il DUP, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio rappresenta il presupposto necessario di tutti i documenti di bilancio.

Tale documento diviene il quadro di riferimento per il programma di governo dell'ente, suddiviso in missioni e programmi (art.13) derivanti dall'applicazione della nuova contabilità armonizzata.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente utilizzando risorse finanziarie, umane, strumentali.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top – down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel PEG (oggi rappresentati dal nuovo PIAO, nella sottosezione "performance") costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi di DUP in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità della dirigenza.

Le Linee Programmatiche illustrate al Consiglio Comunale in data 04/07/2019 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 07/07/2019) costituiscono il programma strategico dell'Ente e definiscono le azioni ed i progetti da realizzare durante il mandato.

Le Linee Programmatiche sviluppano le diverse tematiche strategiche generali cui si è ispirato il programma

elettorale e che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti da implementare nel corso del mandato.

Sulla base delle citate linee programmatiche il Documento Unico di programmazione riporta gli obiettivi di seguito riportati:

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Υ Migliorare la comunicazione tra Comune e cittadini, tramite nuove tecnologie attraverso le misure previste nel PNRR e oggetto di finanziamento Υ Lotta all'evasione fiscale Υ Miglioramento della performance organizzativa attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura delle performance individuali
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Υ Potenziare il controllo del territorio Υ Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine Υ Completamento posizionamento di telecamere per il controllo e la sicurezza del territorio Υ Lotta al randagismo Υ -Controllo e sicurezza del territorio
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Υ Progetti scolastici educazione stradale, lingua Υ Sostegno scolastico a favore delle famiglie bisognose
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi	Sviluppo di iniziative e programmazione di incontri per la crescita culturale del Comune
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi	Realizzazione investimenti, sostegno per la pratica sportiva, politiche giovanil
MISSIONE 07	Turismo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> γ Collaborazione efficace con Pro Loco e le altre associazioni presenti sul territorio γ Rilancio e valorizzazione del territorio con manifestazioni edeventi
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivi	Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi	Operazioni ordinarie e straordinarie manutenzione cimiteri
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi	Intervento di sistemazione della viabilità

MISSIONE 11	Soccorso civile
Obiettivi	Mantenimento della Convenzione per la gestione del servizio di protezione civil
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi	Zona sociale 10: Servizi di contrasto alla violenza in genere - Progetti SAI - Progetti Piano immigrazione L. 286/98 - Servizio adozioni - Servizio affido - Progetto di contrasto alle dipendenze - Progetto non gioco più di contrasto alla ludopatia - Progetto Baby newsletter - - Progetto Prins Centro servizi per il contrasto alla povertà - Progetto Fondo inclusione - Politiche per la disabilità - Servizio di accompagnamento al lavoro. Progetto PNRR : Digipass dove il Comune di Terni è capofila del progetto.
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti
Obiettivi	Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività
MISSIONE 50	Debito pubblico
Obiettivi	Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie
Obiettivi	Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi
Obiettivi	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi;

	<p>restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.</p>
--	---

Oltre ai citati obiettivi programmatici generali il D.U.P. si sofferma sul P.N.R.R. e sugli investimenti finanziati la cui realizzazione va ad integrare la programmazione strategica dell'ente. Qui di seguito il dettaglio degli interventi.

SETTORE COMPETENTE E SUPPORTO TECNICO –ORGANIZZATIVO - FUNZIONALE	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	IMPORTO
LAVORI PER LA “MESSA IN SICUREZZA A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL CENTRO ABITATO DI AGUZZO D.M. 5/08/2020 e L. 145/2018	M2-C4 PA	957.000,00
INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO VIGENTI DEL PLESSO SCOLASTICO L. LANZI. - "PRIMO INTERVENTO DI COMPLETAMENTO"	M2-C4 PA	50.000,00

SETTORE COMPETENTE E SUPPORTO TECNICO – ORGANIZZATIVO - FUNZIONALE	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENT O	IMPORTO
INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO VIGENTI DEL PLESSO SCOLASTICO L. LANZI. - "II° INTERVENTO DI COMPLETAMENTO	M2-C4 PA	100.000,00
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI. PLESSO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO “L. LANZI”	M2-C4 PA	50.000,00
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI(LUGLIO 2022)	M1-C1 PA	77.897,00
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI- COMUNI (OTTOBRE 2022)	M1-C1 PA	10.172,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI –COMUNI (SETTEMBRE 2022)	M1-C1 PA	79.922,00
APP IO-COMUNI(APRILE 2022)-TERRITORIO COMUNALE N.27 SERVIZI DA ATTIVARE	M1-C1 PA	6.561,00

PAGOPA-COMUNI (SETTEMBRE 2022) TERRITORIO COMUNALE N.67 SERVIZI DA ATTIVARE	M1-C1 PA	29.136,00
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI –TERRITORIO COMUNALE-INTEGRAZIONE DI SPID E CIE- COMUNI(APRILE 2022)	M1-C1 PA	14.000,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI- TERRITORIO COMUNALE-NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	M1-C1 PA	23.147,00

2.2 IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al prima citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze non ne fa menzione. Si ritiene utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO.

Ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le P.A. devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D.lgs. hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera *d*) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Il piano di azioni positive ha rilevanza quale adempimento imprescindibile per poter dar corso ad ogni tipologia di assunzione di personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Al 31.12.2023 il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio era il seguente:

Funzionari ed elevata qualificazione donne	n. 3	Funzionari ed elevata qualificazione uomini	n. 2	Totale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	n. 5
Istruttori donne	n. 5	Istruttori uomini	n. 5	Totale Area Istruttori	n.10
Operatori esperti donne	n. 0	Operatori esperti uomini	n. 2	Tot Operatori esperti	n. 2
Operatori donne	n. 0	Operatori uomini	n. 0	Totale Operatori	n. 0
Totale donne	n. 8	Totale uomini	n. 9	Totale	n. 17

L'ente ha in programma le seguenti iniziative per il triennio 2024/2026.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Con il presente Piano di Azioni Positive il Comune di Stroncone intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) alla partecipazione ai corsi di formazione che offrano possibilità di crescita e di aggiornamento;
- 2) agli orari di lavoro;
- 3) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità anche attraverso l'attribuzione di incentivi e delle progressioni economiche secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali;
- 4) all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

FORMAZIONE

Il Comune di Stroncone favorirà la formazione e l'aggiornamento del personale, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori.

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, organizzati eventualmente anche presso la sede comunale. Sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

In caso di cambiamenti normativi o organizzativi complessi, saranno adottate iniziative per garantire l'aggiornamento professionale, mediante risorse interne, rivolto anche alle donne in rientro dalla maternità;

FLESSIBILITÀ DI ORARIO, PERMESSI, ASPETTATIVE E CONGEDI

Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

DISCIPLINA DEL PART-TIME

Il Comune di Stroncone, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative, assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

COMMISSIONI DI CONCORSO

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata, ove possibile, la presenza di una donna.

BANDI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

PROGRESSIONE DELLA CARRIERA ORIZZONTALE E VERTICALE

Il ruolo della donna nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale.

Il Comune si impegna a favorire la promozione del Comitato Unico di Garanzia per valorizzarne il ruolo e le attività quale organismo di concreto supporto all'attività interna dell'Amministrazione e rivolta ai dipendenti, al fine anche di favorirne la collaborazione con altri uffici /servizi;

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un aggiornamento adeguato.

2.3 PIANO DELLA PERFORMANCE

OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGICI PER TUTTE LE AREE

In linea con il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza l'Amministrazione Comunale si vuole porre come obiettivi strategici quelli della piena realizzazione della trasparenza ed integrità rispetto a tutti i procedimenti amministrativi.

Sempre in conformità con quanto previsto nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del presente PIAO, attenzione viene posta anche agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Gli obiettivi strategici sotto riportati vengono assegnati, con il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Area e saranno oggetto di specifica valutazione per il criterio della "Performance Organizzativa", come previsto nel Sistema di misurazione della Performance. Le risorse umane e finanziarie assegnate sono quelle previste per ciascuna area dal PEG.

Elementi di valutazione legati alle performance organizzativa

Rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza (max 3punti)

Garantire il tempestivo aggiornamento dei dati di competenza dei responsabili nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto dei tempi previsti dal Programma Triennale per la trasparenza 2024/2026

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 31 ottobre	
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
1	Nuove informazioni pubblicate sulla Sezione Amministrazione trasparente per le sezioni di propria competenza.	Elenco dettagliato delle Nuove informazioni pubblicate	
2	Informazioni, documenti e dati di competenza dell'area già pubblicate nella Sezione Amministrazione trasparente ed aggiornate	Elenco dettagliato delle informazioni aggiornate	
3	Aggiornamento Registro degli accessi	Pubblicazione dati sul registro degli accessi	

Rispetto degli adempimenti in materia di Anticorruzione (max 3punti)

Garantire la puntuale attuazione delle misure di prevenzione individuate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2024/2026

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 31 ottobre	
Rilevazione di fine anno	

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Invio al responsabile della prevenzione della corruzione delle relazioni periodiche previste nella sezione rischi corruttivi e trasparenza (Punto 14).	Una volta l'anno	
2	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Una volta l'anno	
3	Partecipazione all'attività di formazione	4 ore di formazione	

REALIZZAZIONE ENTRATE DEL BILANCIO COMUNALE INDICAZIONI – MONITORAGGIO	INDICATORI	DATA
<p>L'obiettivo è rivolto a tutti i Responsabili P.O. ed è finalizzato alla realizzazione delle entrate e delle uscite affidate con il PEG e delle Opportune misure o attività da intraprendere per la loro realizzazione. I responsabili dovranno attivare con gli strumenti e le risorse umane assegnate, efficaci, continui e tempestive attività di controllo al fine di evitare situazioni di non pagamento da parte degli utenti dei servizi, dei contribuenti, dei destinatari di sanzioni di qualsiasi tipologia. L'entrata e la spesa della parte capitale del bilancio dovrà essere monitorata e realizzata al fine di dar corso alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>In relazione alle uscite di parte corrente i Responsabili dovranno attivare con gli strumenti e le risorse umane assegnate tutte le procedure atte a conseguire le finalità del PEG e gli obiettivi inseriti nel DUPS.</p> <p>Il medesimo criterio di monitoraggio e controllo andrà effettuato per tutti i residui attivi rimasti da incassare, provvedendo a sollecitare nei modi opportuni il pagamento o mettendo in atto le procedure di legge per il loro recupero ed evitare che maturino i tempi per la prescrizione. Per i residui passivi sarà cura di ogni responsabile portare a termine tutte le procedure al fine di poter arrivare per tutte le spese dichiarate esigibili al relativo pagamento della spesa.</p>	<p>Report come individuati nella quale vengono riportati i dati contabili relativi alla realizzazione dell'entrata e della realizzazione della spesa.</p> <p>Segnalazioni e motivazioni sulle minori entrate che si andranno ad accertare, provvedendo alla contestuale comunicazione all'ufficio economico finanziario al fine di non compromettere gli equilibri del bilancio comunale.</p> <p>Segnalazione in tempi utili al fine di mettere in atto le relative variazioni di bilancio di tutte le risorse di parte spesa assegnate e non necessarie per il perseguimento degli obiettivi assegnati, al fine di poterle riutilizzare per altre finalità.</p>	31/12/2024

RESPONSABILE AREA VIGILANZA

Obiettivo Operativo	SEGNALETICA ORIZZONTALE: PROGETTO ED ESECUZIONE		
Peso	30		
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Redazione del progetto e realizzazione della segnaletica orizzontale, con particolare attenzione alla delimitazione degli stalli di sosta sia all'interno del centro storico che nelle aree caratterizzate da notevole afflusso turistico in determinati periodi dell'anno.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	La realizzazione della segnaletica orizzontale consente alla collettività l'uso di spazi in modo disciplinato garantendo altresì la sicurezza della circolazione a beneficio di tutti gli utenti della strada, siano essi conducenti o meno di veicoli.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 31 maggio	Individuazione delle aree interessate, redazione del progetto e predisposizione per la realizzazione
Rilevazione di fine anno	Realizzazione nuovi stalli di sosta e adeguamento segnaletica

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Delibera di giunta di indirizzo	31.03.2024	
2	Individuazione operatore economico per realizzazione segnaletica	30.06.2024	
3	Realizzazione segnaletica	31.10.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Iannotti Alessandra	D	Funzionario di Polizia Municipale
	Pallotto Pamela	C	Istruttore di polizia municipale
	Di Michele Giacomo	C	Istruttore di polizia municipale

Obiettivo Operativo	EFFICIENTAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DA REMOTO PERCORSO PEDONALE MECCANIZZATO CENTRO STORICO	
Peso	30	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Ottimizzare l'efficienza del sistema di videosorveglianza da remoto del percorso pedonale meccanizzato anche in ottemperanza alle disposizioni normative di settore
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	L'efficientamento del sistema di videosorveglianza da remoto degli ascensori presenti nel territorio del comune costituisce uno strumento di tutela della sicurezza e incolumità dei cittadini garantendo agli stessi una mobilità sicura e priva di barriere architettoniche trattandosi nel caso specifico di un servizio pubblico di trasporto

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 30settembre	Realizzazione del progetto di remotizzazione, approvazione da parte dell'agenzia di controllo e conseguente abilitazione
Rilevazione di fine anno	Conclusione del processo di efficientamento e verifiche
Rilevazione di fine anno	Informativa trattamento dati da apporre nelle vicinanze degli impianti

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Predisposizione del progetto ed esplicazione della procedura prevista dalla normativa di settore	30.09.2024	
2	Formazione del personale	31.10.2024	
3	Interventi tecnici, visite e prove funzionali	31.12.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Iannotti Alessandra	D	Funzionario di Polizia Municipale
Pallotto Pamela	C	Istruttore di polizia municipale	
Di Michele Giacomo	C	Istruttore di polizia municipale	

Obiettivo Operativo	REGOLAMENTO NCC		
Peso	20		
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Redazione di un nuovo regolamento NCC, in conformità alle modifiche normative nazionali e regionali, con previsione di controlli periodici delle autorizzazioni e aggiornamento delle sanzioni.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	La predisposizione di un nuovo impianto normativo da parte del Comune consentirà un monitoraggio costante delle autorizzazioni rilasciate, una puntuale verifica della sussistenza dei requisiti personali e professionali, nonché dell'idoneità dei veicoli impiegati a tutela della sicurezza stradale ed anche della correttezza nello svolgimento del servizio di trasporto in oggetto.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 31 luglio	Pubblicazione del regolamento e della modulistica con conseguente pubblicazione
Rilevazione di fine anno	Revisione licenze rilasciate

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Predisposizione proposta di delibera di consiglio comunale per approvazione regolamento	31.03.2024	
2	Predisposizione della modulistica	31.05.2024	
3	Pubblicazione ed inserimento della modulistica nel Suap	30.06.2024	
4	Revisione licenze rilasciate	31.12.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Iannotti Alessandra	D	Funzionario di Polizia Municipale
	Pallotto Pamela	C	Istruttore di polizia municipale
	Di Michele Giacomo	C	Istruttore di polizia municipale

Obiettivo Operativo	GESTIONE SERVIZIO MESSI NOTIFICATORI		
Peso	20		
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Affidare la gestione del servizio di notifiche ad una società esterna autorizzata.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	L'espletamento del servizio di notifica degli atti da parte di soggetti esterni al Comune consentirà l'impiego del personale della Polizia Locale in attività maggiormente necessarie ed urgenti inerenti alla funzione dell'ufficio garantendo un miglior servizio alla collettività.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 30giugno	Approvazione proposta e attivazione della procedura per affidamento
Rilevazione di fine anno	Affidamento e attivazione del servizio notifiche

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Proposta delibera di giunta per esternalizzazione servizio	31.03.2024	
1	Espletamento delle procedure necessarie ai fini dell'individuazione dell'operatore economico	30.09.2024	
2	stipula contratto	31.10.2024	
3	Attivazione del servizio notifiche	31.12.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Iannotti Alessandra	D	Funzionario di Polizia Municipale
	Pallotto Pamela	C	Istruttore di polizia municipale
	Di Michele Giacomo	C	Istruttore di polizia municipale

AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICI CULTURA

Obiettivo Operativo	FASE AFFIDAMENTO, CONTRATTUALISTICA E VERIFICA ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DI GARA "SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO PROMISCUO DEL COMUNE DI STRONCONE"		
Peso	40		
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	<p>Il Comune di Stroncone ha indetto una procedura di gara per il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado iscritti e frequentanti i plessi scolastici avente sede nel territorio comunale di Stroncone; sono inoltre previste corse aggiuntive per il trasporto pubblico per servire le persone in zone più limitrofe.</p> <p>La procedura verrà affidata a partire da Luglio 2024 e, per quella data occorre supportare la Cuc per la fase di affidamento e poi procedere alla stipula del contratto.</p> <p>Successivamente dovremo affrontare la fase di verifica della regolare esecuzione del contratto.</p> <p>Tale servizio è uno dei più importanti dal punto di vista economico per l'Ente, occorre un'attenta valutazione delle fasi sopraindicate. Valore del contratto pari a 1 mln €.</p>
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Predisporre un servizio efficiente e corrispondente alle richieste dell'utenza e, nello stesso tempo, considerare gli aspetti contrattuali di tale servizio.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
30/06/2024	- Affidamento espletato e contratto sottoscritto
01/07/2024 – 31/12/2024	- Periodo di verifica esecuzione regolare del contratto

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Affidamento Operatore Economico	30/05/2024	
2	Predisposizione e sottoscrizione contratto	30/06/2024	
3	Verifica esecuzione contratto	31/12/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti:

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			
D.ssa Emanuela Bianchini	Area Elevate Qualificazioni		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
D. ssa Silvia Zara	Area Istruttori		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

D.ssa Elisabetta Contessa	Area Istruttori	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
---------------------------	-----------------	------------------------------

Obiettivo Operativo	NUOVO REGOLAMENTO CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI/ PATROCINI/ UTILIZZO SPAZI PUBBLICI	
Peso	40	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	La concessione d'uso degli spazi comunali e concessione del patrocinio rientra nell'attività a gestione privata del Comune. Il regolamento attuale risale al 2005, ss. mm.ii. Occorre aggiornarne i contenuti e predisporre regole più adeguate al contesto attuale.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Realizzare un regolamento per l'utilizzo di spazi, patrocinio e contributi economici ad associazioni più adatto alle esigenze dei fruitori.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
30/06/2024	- Definizione nuovo Regolamento e condivisione con le parti interessate. - Approvazione da parte del Consiglio Comunale.

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	- Predisposizione Regolamento e condivisione con parti coinvolte	30/06/2024	
2	- Approvazione regolamento	30/09/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti:	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			
D. ssa Emanuela Bianchini	Area Elevate Qualificazioni		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
D. ssa ELISABETTA CONTESSA	Area Istruttori		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Silvia Zara	Area Istruttori		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Obiettivo Operativo	BANDO BENESSERE IN COMUNE PROMOSSO DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	
Peso	20	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Il comune di Stroncone è risultato assegnatario di un contributo di circa 20.000€ per la partecipazione al Bando Benessere in Comune promosso dal Dipartimento per le politiche della Famiglia. Entro 30 giorni dalla comunicazione del Dipartimento occorre predisporre un piano operativo e, successivamente procedere all'affidamento/inizio attività entro i successivi 15 giorni. La comunicazione da parte del dipartimento è prevista entro il 31 Gennaio 2024. Il Bando è rivolto a residenti di età compresa tra 7 e 14 anni ed ha lo scopo di intervenire su tale specifica classe di età con iniziative che prevedano un'ampia partecipazione dei minorenni attraverso interventi di socializzazione tra pari e coinvolgimento delle famiglie.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Opportunità di avviare un intervento sperimentale teso a promuovere iniziative applicabili alle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	- Predisposizione Piano Operativo - Affidamento Servizio ed inizio attività

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	- Predisposizione Piano operativo	10/03/2024	
2	- Inizio attività	01/04/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti:	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			
D. ssa Emanuela Bianchini	Area Elevate Qualificazioni		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
D. ssa ELISABETTA CONTESSA	Area Istruttori		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Silvia Zara	Area Istruttori		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

AREA ECONOMICA FINANZIARIA-PERSONALE- SEGRETERIA

Obiettivo Operativo	Bonifica Banca dati Tributi 2019-2023	
Peso	20	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo</i>	Aggiornamento e bonifica delle posizioni dei contribuenti ai fini IMU per le annualità 2019-2023 e per la Tasi sino al 2019 (ultimo anno di applicazione). Lo scopo dell'obiettivo è rendere il servizio tributi efficiente e adeguato alle richieste dell'utenza.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Il beneficio della bonifica dati ai fini IMU e per la (Tasi fino al 2019, ultimo anno di applicazione), permette di offrire al contribuente un servizio di qualità superiore rispetto all'attuale. L'ufficio Tributi in questo modo avrebbe la possibilità immediata di risolvere le richieste dell'utenza sia per i rimborsi dovuti che per le richieste di compensazione nei tempi previsti dal regolamento.

Periodi di Verifica	Attività poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo
Entro 31 /12/2024	Inserimento delle dichiarazioni di successione, delle dichiarazioni IMU, dei contratti di canone concordato, fallimenti. Consultazione e aggiornamento dei dati contenuti nella piattaforma Sister, nell'anagrafe comunale, nel Siatel necessarie e indispensabili per l'aggiornamento delle posizioni e per la successiva verifica della regolarità tributaria del contribuente.

Indicatori (descrizione)	Risultati	
	Atteso	Ottenuto
Relazione dell'ufficio sulla rendicontazione del lavoro effettuato con il dettaglio dell'attività eseguita per ogni annualità.	31.12.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	.
--	---

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Area professionale	Profilo
Montanucci Amalia	Funzionario E.Q.	Funzionario contabile
Valentini Alessia	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Ciculi Tonino	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Scassini Simona	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili

Obiettivo Operativo	Approvazione Regolamento comunale procedure concorso, selezione, accesso all'impiego in base al D.P.R. 82 del 16.06.2023 . Attuazione Piano assunzionale.	
Peso	30	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo</i>	Con l'entrata in vigore il 14 luglio 2023 del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82: " Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487", concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi, si rende necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso agli impieghi. Il Regolamento costituisce strumento indispensabile per l'attuazione del Piano assunzionale previsto nel P.I.A.O. 2024/2026 sotto-sezione 3.3 per personale a tempo indeterminato e determinato.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Miglioramento dei servizi esterni ed interni a seguito di una maggior presenza di risorse umane nella dotazione organica dell'Ente, in grado di soddisfare i bisogni e le richieste dell'utenza del Comune di Stroncone.

Periodi di Verifica	Attività poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo
Entro il 30.03.2024	Approvazione della Giunta Comunale del Regolamento per le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego aggiornato al D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82
Entro il 31.12.2024	Stipula e sottoscrizione contratti individuali di lavoro

Indicatori (descrizione)	Risultati	
	Atteso	Ottenuto
Atto di approvazione della Giunta Comunale del Regolamento	30.03.2024	
Stipula contratti individuali di lavoro	31.12.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Area professionale	Profilo
Montanucci Amalia	Funzionario E.Q.	Funzionario contabile
Valentini Alessia	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Ciculi Tonino	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Scassini Simona	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili

Obiettivo Operativo	Relazione fine mandato art . 4, comma 2, D. lgs. N. 149/2011	
Peso	25	
Arco temporale	2024	
Misurazione degli impatti		Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo</i>		La relazione di fine mandato è sottoposta a precisi vincoli procedurali, previsti dall'art. 4 del D.lgs. 149/2011. I soggetti interessati sono il Responsabile del Servizio Finanziario che si occupa della redazione, il Sindaco che la deve sottoscrivere e l'Organo di revisione che la certifica. La relazione entro e non oltre 15 gg. dalla sottoscrizione, deve essere certificata all'organo di revisione dell'ente locale, che ha il compito di attestare la veridicità dei contenuti e la loro corrispondenza con i documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. Entro i tre giorni successivi, il Sindaco deve trasmettere la relazione e la certificazione dell'organo di controllo, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Entro i sette giorni successivi alla certificazione, l'ultimo obbligo riguarda la pubblicazione sul sito istituzionale dando evidenza della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>		La relazione di fine mandato contiene e descrive tutte le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a quanto di seguito: - sistema ed esito dei controlli interni; - eventuali rilievi della Corte dei Conti; - azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi; - situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune; - quantificazione della misura dell'indebitamento comunale. Costituisce per la collettività un valido strumento di verifica dell'attività intrapresa e svolta nel quinquennio dall'Amministrazione uscente.

Periodi di Verifica	Attività poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo
Entro il 26/03/2024	Termine dell'adempimento: entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato (26/05/2024)
Sez. Autonomie deliberazione 15/2023	Individuazione di un termine diverso in caso di elezioni anticipate. In questo caso, qualora la data per le elezioni risulti antecedente al termine per la scadenza del mandato di cui all'art. 51 del TUEL, il termine per la sottoscrizione della relazione sarà calcolato computando a ritroso dalla data fissata per le nuove elezioni. Il termine dei 60 giorni viene calcolato a ritroso dalla data fissata per le nuove elezioni.

Indicatori (descrizione)	Risultati	
	Atteso	Ottenuto
Termine adempimento	26.03.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Area professionale	Profilo
Montanucci Amalia	Funzionario E.Q.	Funzionario contabile
Valentini Alessia	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Ciculi Tonino	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Scassini Simona	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili

Obiettivo Operativo	Progetto "Rete dei punti di facilitazione digitale – Regione Umbria – Zona sociale n. 10 Misura 1.7.2 PNRR – Comune di Terni - Secondo step -	
Peso	25	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo</i>	Lo scopo del progetto iniziato nel 2023 consiste nello sviluppo di una rete di servizi di facilitazione digitale con almeno tremila punti di facilitazioni digitale attivi sul territorio e in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2026. La Regione risulta assegnataria del finanziamento del PNRR, finalizzato a colmare il GAP di conoscenze digitali presenti in una porzione rilevante di popolazione tra i 18 e 74 anni. Nel 2024 avendo il Comune Capofila individuato l'operatore, si dovrà procedere con la fase attuativa del progetto. Le manifestazioni di interesse da parte dei cittadini del Comune di Stroncone dovranno essere riproposte dai soggetti interessati redigendo l' adesione al progetto di facilitazione digitale, al fine di poter accedere alla fase operativa da parte del personale della Società/gestore individuato a tale scopo.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Il Comune di Stroncone ha individuato dei dipendenti all'interno della propria dotazione organica che parteciperanno attivamente all'attività sopra descritta. L'Ente ha scelto di investire sulle proprie risorse umane, al fine di poter dare una continuità al progetto anche dopo il 2026, cioè alla scadenza del progetto PNRR. La continuità attraverso le nostre risorse umane, costituirà un valore aggiunto ai servizi che il Comune potrà erogare ai propri cittadini.

Periodi di Verifica	Attività poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo
In corso anno	Comunicazione , pubblicità del progetto soprattutto nelle frazioni del Comune di Stroncone, nei periodi in cui vengono organizzati eventi, ricorrenze, sagre. Messa a disposizione di location adeguatamente dotata di pc, internet, arredi.
In corso anno	Partecipazione attiva con i soggetti interessati ai fini della partecipazione all'iniziativa

Indicatori (descrizione)	Risultati	
	Atteso	Ottenuto
Verifica in percentuale il raggiungimento del target da parte dell'utenza del Comune di Stroncone	31.12.2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Area professionale	Profilo
Montanucci Amalia	Funzionario E.Q.	Funzionario contabile
Valentini Alessia	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili

Ciculi Tonino	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili
Scassini Simona	Istruttore	Istruttore dei servizi amministrativi e contabili

AREA LAVORI PUBBLICI- TECNICO MANUTENTIVA

Obiettivo Operativo		PNRR M2 C4 - 2.2 – Completamento Efficientamento energetico finalizzato al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica – Sala comunale adiacente all’impianto sportivo di Vascigliano. 2°ed ultimo stralcio.
Peso	25	
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell’obiettivo (risultato atteso)</i>	<i>Sviluppo territoriale sostenibile attraverso l’efficientamento energetico di una strategica struttura di proprietà comunale</i>
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell’obiettivo</i>	<i>Miglioramento confort utenti nell’utilizzo della Sala polivalente e contestuale risparmio energetico, eliminazione sprechi, ottimizzazione impianti e completamento efficientamento sull’intera struttura comunale.</i>

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell’obiettivo nell’anno
Rilevazione 15 giugno	Affidamento incarichi professionali
Rilevazione 15 agosto	Approvazione Progettazione cantierabile
Rilevazione 15 settembre	Affidamento e Consegna Lavori

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Affidamento incarichi professionali	31 Maggio 2024	
2	Approvazione Progettazione cantierabile	31 Luglio 2024	
3	Consegna Lavori	15 Settembre 2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell’obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Marco Macciò	D	Funzionario tecnico
	Andrea Frascchetti	C	Istruttore tecnico
	Alberto Cianchella	C	Istruttore tecnico
	Lucia Massoli	C	Esperto digitale
	Stefanini Stefano	B	Collaboratore tecnico
	Petrucci Vanio	B	Collaboratore tecnico

Obiettivo Operativo	Consolidamento del dissesto idrogeologico nell'area circostante il cimitero comunale di Aguzzo – fondo integrativo per i comuni montani - D.M. 29-08-2022		
Peso	25		
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	<i>Utilizzo nei termini previsti dal Ministero per gli affari regionali del Fondo integrativo per i comuni montani, concesso al Comune di Stroncone per l'importo complessivo € 467.650,89 ai fini del "Consolidamento del dissesto idrogeologico nell'area circostante il cimitero comunale di Aguzzo".</i>
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	<i>La realizzazione di un primo stralcio Lavori per la messa in sicurezza del Cimitero di Aguzzo soggetto a cedimenti strutturali e del terreno circostante .</i>

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 31 luglio	Affidamento Progettazione Esecutiva
Rilevazione di fine anno	Approvazione entro 15 dicembre 2024 Progetto Esecutivo e invio a REGIONE UMBRIA

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Relazione Geologica	31 Marzo 2024	
2	Affidamento Incarico Progettazione e D.L.	31 Maggio 2024	
3	Approvazione Progetto Esecutivo e invio a Regione Umbria	15 Dicembre 2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Marco Macciò	D	Funzionario tecnico
Andrea Frascchetti	C	Istruttore tecnico	
Alberto Cianchella	C	Istruttore tecnico	
Petrucci Vanio	B	Collaboratore tecnico	
Stefanini Stefano	B	Collaboratore tecnico	

Obiettivo Operativo	“PSR per l'Umbria 2014-2020 Intervento 7.5.1. Bando di evidenza pubblica DD 8582/2019” - Lavori di riqualificazione dell'area con restauro, risanamento conservativo degli impianti esistenti e ampliamento degli impianti sportivi comunali in Località Palombara.		
Peso	25		
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	<i>Utilizzo fondi per realizzazione "PSR per l'Umbria 2014-2020 Intervento 7.5.1." 1° Stralcio Lavori di riqualificazione dell'area con restauro, risanamento conservativo degli impianti esistenti e ampliamento degli impianti sportivi comunali in Località Palombara</i>
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	<i>Riapertura di un importate polo sportivo adiacente al Capoluogo degli impianti esistenti e ampliamento degli impianti sportivi comunali in Località Palombara.</i>

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 31 luglio	Avvio procedure di Affidamento Lavori
Rilevazione di fine anno	Verifica stato lavori e acquisizione documentazione per rendicontazione lavori

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Concessione Finanziamento.	10 Marzo 2024	
2	Avvio procedure di Affidamento Lavori.	31 Marzo 2024	
3	Verifica stato lavori e acquisizione documentazione per rendicontazione lavori.	31 Dicembre 2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Marco Macciò	D	Funzionario tecnico
Andrea Frascchetti	C	Istruttore tecnico	
Alberto Cianchella	C	Istruttore tecnico	
Petrucci Vanio	B	Collaboratore tecnico	
Stefanini Stefano	B	Collaboratore tecnico	

Obiettivo Operativo	PERMUTA IMMOBILI PARROCCHIA SS MICHELE ED ARCANGELO	
Peso	25	STIPULA ATTO PUBBLICO Permuta immobili Comune di Stroncone – Parrocchia SS Michele ed Arcangelo, di cui alla D.C.C. n. 48 del 03.09.2014 , al verbale di conciliazione ex art. 185 c.p.c. e 88 disp. Att. c.p.c. avanti il Tribunale civile di Terni, del 28 aprile 2014 ed alla Delibera di Giunta Comunale Comunale n. 163 del 22.12.2022
Arco temporale	2024	

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	<i>Perfezionamento Atto Pubblico</i>
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	<i>Definizione di annosa controversia tra Parrocchia SS Michele ed Arcangelo e Comune di Stroncone .</i>

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione giugno 30 giugno	Affidamento incarichi professionali per verifiche ipocatastali e assistenza all'atto pubblico
Rilevazione di fine anno	Stipula atto pubblico

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Affidamento incarichi professionali per verifiche ipocatastali e assistenza all'atto pubblico.	1 Marzo 2024	
2	Perfezionamento verifiche ipocatastali	15 Aprile 2024	
3	Determinazione a Contrarre .	15 Maggio 2024	
4	Stipula Atto pubblico	31 Agosto 2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Marco Macciò	D	Funzionario tecnico
Andrea Frascchetti	C	Istruttore tecnico	
Alberto Cianchella	C	Istruttore tecnico	
Petrucci Vanio	B	Collaboratore tecnico	
Stefanini Stefano	B	Collaboratore tecnico	

AREA URBANISTICA-SUAPE

Obiettivo Operativo	VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE		
Peso	30		iter per l'adozione e approvazione della variante al PRG, parte strutturale e operativa, con verifica di assoggettabilità a VAS.
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Adeguare lo strumento urbanistico alle mutate esigenze della collettività.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Avere uno strumento aggiornato e di immediata applicabilità per tutti i cittadini

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 30 giugno	Attività di coordinamento con i professionisti incaricati. Ricognizione sui vincoli esistenti e avvio procedure interne/esterne di revisione degli stessi. Analisi delle proposte pervenute e stesura della relativa cartografia di riferimento.
Rilevazione di fine anno	Approfondimento delle novità legislative e loro eventuale impatto sugli obiettivi della Variante al P.R.G.. Studio delle OO.UU. attuate e di previsione. Stesura del rapporto ambientale preliminare.

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
1	Analisi delle proposte di modifica pervenute, e stesura cartografica delle stesse. Coordinamento con la variante al P.R.G. in corso, per le località I Prati e Cimitelle.	30/05/2024	
2	Approfondimento sulle novità legislative e adeguamento cartografico e normativo del P.R.G.. Verifica ed analisi delle urbanizzazioni primarie (viabilità, parcheggi, ecc.) nonché secondarie (edifici scolastici, musei, campi sportivi) attuate	30/09/2024	
3	Studio e razionalizzazione delle nuove aree per urbanizzazioni. Prima stesura del rapporto ambientale preliminare.	31/12/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Geom. Rosito Sturaro	D	Funzionario tecnico
	Geom. Raffaele Micangeli	C	Istruttore Tecnico

Obiettivo Operativo	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER ADEGUAMENTO TECNICO-NORMATIVO, E ALLEGATI TECNICI.		
Peso	20		Adeguamento tecnico – normativo del regolamento vigente, e integrazione con altri regolamenti tecnici.
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	<i>Adeguare ed aggiornare il regolamento edilizio alle modifiche normative intervenute nell'ultimo anno, e integrazione con i regolamenti delle sanzioni, danno ambientale, ecc.</i>
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	<i>Avere uno strumento aggiornato e di immediata applicabilità per tutti i cittadini e professionisti</i>

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 30 giugno	Ricognizione e studio delle normative attuali aventi rilevanza edilizia e anche procedimentale. Verifica altri regolamenti comunali esistenti (sanzioni, danno ambientale, suape, ecc.)
Rilevazione di fine anno	Stesura di modifiche al regolamento con adeguamento degli allegati tecnici, ed implementazione con nuovi allegati tecnici

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Ricognizione normative sopravvenute ad oggi, sia in materia edilizia, che procedimentale. Proposta di modifica e integrazione (normativo) al regolamento da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale	30/05/2024	
2	Modifica degli allegati tecnici, ovvero proposta di nuovi allegati tecnici (sanzioni edilizie, danno ambientale, modulistica, ecc.)	30/09/2024	
3	Armonizzazione del regolamento con le N.T.A. della variante al P.R.G. in corso di definizione, nonché con le implementazioni delle piattaforme digitali (notifiche digitali, pagoPA, ecc.) per migliorare e semplificare l'iter di presentazione e conclusione delle varie pratiche.	31/12/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Geom. Rosito Sturaro	D	Funzionario tecnico
	Geom. Raffaele Micangeli	C	Istruttore Tecnico

Obiettivo Operativo	DIGITALIZZAZIONE CARTOGRAFIA COMUNALE E COMPLETAMENTO DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE. GESTIONE E CONSERVAZIONE BANCA DATI DEI FABBRICATI.		
Peso	20		Digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo delle pratiche edilizie, e della cartografia comunale. Gestione banca dati dei fabbricati e della cartografia digitalizzata.
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Digitalizzazione delle PA, previsto anche dal PNRR, e gestione della banca dati dei fabbricati, compreso accesso ai servizi da parte dei cittadini
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Maggior facilità di accesso alla documentazione dei propri fabbricati. Inoltre integrando la banca dati con le piattaforme del PNRR-Padigitale2026, i cittadini e professionisti possono accedere a più servizi, con diminuzione dei tempi di attesa.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 30 giugno	Attività di gestione della consegna e controllo dei fascicoli dell'archivio. Supervisione delle operazioni di digitalizzazione ed indicizzazione dei documenti. Verifica dei dati forniti, ed eventuali rettifiche e correzioni ad errori sistemici (vecchi toponimi, ditte omonime, ecc.).
Rilevazione di fine anno	Verifica dell'andamento del servizio, con scansione dei documenti fino all'attualità. Scansione della cartografia e documentazione comunale esistente (piani urbanistici, vincoli, ecc.)

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Scansione della documentazione esistente ed indicizzazione atti rilasciati, in ordine cronologico. Supervisione e supporto alle operazioni.	30/05/2024	
2	Monitoraggio stato di avanzamento dell'attività ed implementazione sistema WebGIS, e pianificazione attività fino al completamento.	30/09/2024	
3	Interfaccia della banca dati e del sistema cartografico WebGIS con il software utilizzato di gestione delle pratiche edilizie del SUAPE. Integrazione con la cartografia comunale esistente (piani urbanistici, vincoli, ecc.) digitalizzata.	31/12/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate	Nominativo	Cat.	Profilo
	Geom. Rosito Sturaro	D	Funzionario tecnico

alla realizzazione dell'obiettivo	Geom. Raffaele Micangeli	C	Istruttore Tecnico
-----------------------------------	--------------------------	---	--------------------

Obiettivo Strategico	Attuazione del PNRR - M.1 C.1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA		
Obiettivo Operativo	PNRR – padigitale2026		
Peso	30		iter di accesso ai finanziamenti pubblici per la transizione digitale, previsti dal PNRR. Progettazione, attivazione, integrazione di servizi digitali a disposizione dei cittadini/utenti.
Arco temporale	2024		

Misurazione degli impatti	Descrizione
<i>Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)</i>	Implementare i servizi digitali a disposizione dei cittadini/utenti, nonché semplificare i procedimenti interni e l'interoperabilità tra Enti.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	Facilità di accesso ai servizi comunali, sempre disponibili tramite le varie piattaforme, semplificando le procedure e riducendo significativamente i tempi di evasione delle richieste.

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione 30 giugno	Completare le fasi di progettazione, nonché procedere alla individuazione dei soggetti esecutori, e sottoscrizione dei contratti con i vari fornitori/aziende/professionisti.
Rilevazione di fine anno	Assicurare in ogni fase la corretta esecuzione delle operazioni, in coordinamento anche con gli altri uffici comunali interessati. Procedere alla richiesta della erogazione dei finanziamenti (sistema lump sum). Ricognizione dello stato di avanzamento dei progetti e stesura della relazione annuale.

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Ricognizione dello stato avanzamento dei progetti affidati (investimento 1.2, 1.4.1 e 1.4.3 appIO) e redazione dei progetti finanziati (investimento 1.3.1, 1.4.3 pagoPA, 1.4.4 e 1.4.5)	30/05/2024	
2	Selezione dei soggetti esecutori, valutazione metodi di affidamento in base alle specifiche attività da svolgere e stipula dei contratti.	30/09/2024	
3	Verifica delle attività, stato di avanzamento e/o collaudo finale. Attività di rendicontazione finalizzate all'erogazione dei finanziamenti concessi.	31/12/2024	

Motivazione per eventuali scostamenti	
--	--

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Nominativo	Cat.	Profilo
	Rosito Sturaro	D	Funzionario tecnico
	Geom. Raffaele Micangeli	C	Istruttore Tecnico
	Filippo Florio	D	Ingegnere informatico

**RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-OBBIETTIVO
SPECIFICO PNRR-RIFORMA 1.11**

Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e della Circolare n.1 del 29/12/2023 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Legge 18.06.2009, n.69 art.23 commi 5 e 6 (Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche Amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico) prevede che: "Al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica ha l'obbligo di determinare e pubblicare con cadenza annuale, nel proprio sito internet o con altre forme idonee:

- a) un indicatore dei propri tempi medi di pagamento, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti";
- b) i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente";

Inoltre ai sensi dell'articolo 9-bis del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., "le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti", nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti", nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata".

Ai sensi dell'art.1 comma 859 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art.1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2020 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art.33 del D.Lgs. 33/2013 non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, presenti un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020 non rispettoso dei termini di cui all'art.4 del D.lgs. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2021 un fondo denominato "fondo garanzia dei debiti commerciali";

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 -

Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo;

In attuazione di quanto sopra l'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", stabilisce che:

"1. Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, componente 1, del PNRR le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell'ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato.

2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

3. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi della Riforma di cui al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti";

Di recente è intervenuta la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.1 del 29/12/2023, che ha dettato le seguenti "Prime indicazioni operative":

- per gli enti locali l'indicatore del tempo medio di pagamento è di 30 giorni ed il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo;

- gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025;

- si adotta, quale base di calcolo, l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione; pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile;

In ordine alla Valutazione della performance, il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1653 nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali;

La predetta Circolare n.1/2024 prevede che, nelle more della revisione del sistema di valutazione della performance e dell'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, dovranno essere integrate le schede di programmazione degli obiettivi del predetto personale, prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Gli obiettivi annuali in parola dovranno essere individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in caso di mancato raggiungimento, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi;

I collegi dei revisori, nell'ambito delle consuete attività di controllo, saranno chiamati a svolgere, nel rispetto della normativa vigente, le opportune verifiche sul riconoscimento degli emolumenti in questione al personale dirigenziale interessato;

In attuazione delle citate disposizioni normative, l'ente già nell'anno 2023, con deliberazione della Giunta n. 60 del 06.7.2023, ha determinato di integrare in attuazione di quanto disposto dall'art. 4-bis del D.L. 24/2/2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 la metodologia di valutazione della performance prevedendo che *“in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento, previsti dalle vigenti disposizioni, la*

retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali si procederà ad una decurtazione del 30% del punteggio finale risultante dalla valutazione della performance, al solo fine del calcolo e dell'attribuzione della relativa indennità”;

Alla luce delle citate disposizioni e della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.1 del 29/12/2023 nel presente piano si assumono le seguenti disposizioni organizzative:

1) Ferma restando la metodologia di valutazione della performance approvata con deliberazione della Giunta comunale N. 51 del 1.6.2016 e gli elementi di valutazione sui quali la stessa è articolata, ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 24/2/2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento, previsti dalle vigenti disposizioni, la retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali si procederà ad una decurtazione del 30% del punteggio finale al solo fine del calcolo e dell'attribuzione della relativa indennità e conseguentemente alla riduzione della retribuzione di risultato spettante, sulla base della valutazione conseguita, nella misura del 30%;

2) La base di calcolo è costituita dall'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione risultanti dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente;

3) Il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025;

4) gli atti riguardanti il corretto riconoscimento della retribuzione di risultato sono verificati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 11, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 123/2011 e assoggettati a controllo sistematico e generalizzato;

5) ai sensi del terzo periodo del comma 2 del summenzionato art. 4-bis,: “La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64”. Le risultanze della verifica dovranno trovare puntuale descrizione nell'ambito della ordinaria verbalizzazione delle riunioni.

2.4 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della legge n. 190/2012, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornite dalla giurisprudenza. Con questa sezione si vogliono in primo luogo indicare le misure organizzative volte a contenere il rischio circa l'adozione di decisioni non imparziali, spettando poi alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo. La valutazione deve essere effettuata secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2024 – 2026

RIFERIMENTI NORMATIVI E SOFT LAW IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

- Legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- Decreto legislativo n. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,
- DPR del 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- DM del 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione – ANAC, Determinazione n. 12 del 28 Ottobre 2015.
- Piano nazionale anticorruzione 2016 approvato dall’ANAC con la deliberazione numero 831 del 2016.
- La deliberazione n. 208 del 22.12.2017, con la quale l’A.N.A.C. ha approvato l’aggiornamento per il 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
- La delibera numero 1074 del 21 novembre 2018 con la quale l’A.N.A.C. ha approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

- La delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dal Consiglio dell'Anac, con delibera del 17 gennaio 2023;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2023, approvato dal Consiglio dell'Anac, con delibera n. 605 del 19 dicembre gennaio 2023;
-

PREMESSA:

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza elaborato dal Comune di Stroncone, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 5 lett. a), della legge 190/2012, si prefigge lo scopo di stabilire un sistema di buone regole di organizzazione che, oltre a fornire uno strumento idoneo a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente, possa ridurre la possibilità che si verifichino eventi "corruttivi" e/o di cattiva amministrazione assicurando adeguate forme di pubblicità e trasparenza e rafforzando il rapporto di fiducia tra il cittadino e l'Amministrazione pubblica.

Il presente Piano, da un canto, individua le attività esposte a rischio corruttivo e, dall'altro, contiene strumenti/misure di prevenzione e gestione del rischio, secondo una logica di periodico aggiornamento.

Entrambe le attività di mappatura del rischio e di elaborazione delle misure volte a prevenire il rischio corruttivo avvengono con il coinvolgimento, in maniera trasversale, di tutti i servizi comunali chiamati ad analizzare le attività svolte rispetto ai fattori di rischio di corruzione che possono caratterizzare i processi e le procedure eseguite.

Ciò in quanto l'attività di elaborazione del Piano Anticorruzione è frutto dell'attività sinergia di più soggetti, come meglio di seguito specificato.

Inoltre il legislatore ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

In base a quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del sopracitato decreto legge sono stati emanati il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e Organizzazione" e il D.M. del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione”, che ha definito la disciplina del PIAO.

Una sezione specifica del PIAO è quella relativa all’anticorruzione e alla trasparenza, la quale deve essere integrata con le altre al fine di evitare un’impostazione del PIAO quale mera giustapposizione di Piani assorbiti dal nuovo strumento. A tal proposito il Consiglio di Stato, nel parere n. 506/2022 reso sullo schema di D.P.R. relativo al P.I.A.O. ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti quali il monitoraggio e la formazione.

Ed è proprio al monitoraggio di quanto programmato per contenere i rischi corruttivi verrà dato ampio spazio nel presente piano. Le due fasi della programmazione e del monitoraggio vanno strettamente corredate in modo da incrementare il processo ciclico di miglioramento della programmazione attraverso il potenziamento e il rafforzamento della fase di monitoraggio e l’effettivo utilizzo degli esiti del monitoraggio per la programmazione successiva delle misure di prevenzione.

Anche dalle rilevazioni dell’Autorità Anticorruzione risulta come la logica dell’adempimento si riflette soprattutto in una scarsa attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate. Pertanto ciò che è dirimente è una verifica effettiva e puntuale sui risultati ottenuti dalle misure anti corruttive programmate.

SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA:

La strategia di prevenzione della corruzione e di attuazione degli obblighi di trasparenza del Comune di Stroncone si attua mediante la sinergia e la collaborazione fra una pluralità di soggetti, tutti chiamati a gestire e prevenire il rischio corruttivo, ciascuno per gli aspetti di propria competenza e senza alcunaderesponsabilizzazione.

A. GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO:

Nell’ambito degli organi di indirizzo politico, sono soggetti interessati:

1. Il Sindaco, quale soggetto chiamato a designare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e il Responsabile della Trasparenza;
2. La Giunta, quale organo collegiale competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ed i suoi aggiornamenti, nonché ad adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

B. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA:

Con decreto del Sindaco n. 23 del 15/12/2023 è stata nominata quale RPCT il Segretario Generale, Dott.ssa Emanuela De Vincenzi. Il RPCT all'interno dell'Ente svolge un ruolo trasversale e, allo stesso tempo, d'impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione. Esso è chiamato anche a verificarne funzionamento e l'attuazione. Tale ruolo si riflette nel potere di predisporre il PTPCT o della sezione del PIAO dedicata alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione edella trasparenza.

Infatti, spetta al RPCT presentare all'organo di indirizzo, per la necessaria approvazione una proposta di PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO che sia idonea ovverosia studiata per essere efficace per l'Ente in cui deve essere attuata.

A ciò si aggiungono i compiti inerenti a:

- Vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza;
- Compiti ai sensi della normativa sul whistleblowing;
- Attribuzioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi.

C. STRUTTURA DI SUPPORTO AL RPCT

La grave carenza di risorse umane, che caratterizza l'ente da diversi anni, non ha consentito la creazione di una struttura a supporto del R.P.C.

D. REFERENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ANTICORRUZIONE:

In qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Comunale, con provvedimento n. 1 del 22/01/2020, debitamente comunicato, ha nominato i "Referenti per l'attuazione del Piano Anticorruzione" attribuendo agli stessi i seguenti compiti:

1. Concorrere alla definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
2. Fornire le informazioni richieste dal Responsabile della prevenzione della corruzione per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione (c.d. mappatura dei rischi) e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
3. Provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
4. Attuare nell'ambito degli uffici cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel Piano anticorruzione;
5. Relazionare con cadenza periodica al Responsabile della prevenzione della corruzione.

RESPONSABILE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD - DPO) del Comune di Stroncone è l'Avv. Emanuele Florindi.

RESPONSABILE DELL'INSERIMENTO E DELL'AGGIORNAMENTO DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE (RASA)

In adempimento a quanto previsto dal PNA, il presente PTPCT dà atto che il Comune ha provveduto alla nomina del RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti).

Il RASA è stato individuato nel responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Geom. Marco Macciò. L'individuazione del RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti) nel PTPCT è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.

Al RASA spettano tutti i compiti connessi a tale nomina, così come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali, a mero titolo esemplificativo, la compilazione ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'Amministrazione comunale quando agisce in qualità di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Il NdV svolge compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza e nello specifico: monitora il funzionamento complessivo del sistema della trasparenza e integrità; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità; utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati; esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'Amministrazione. Le funzioni del nucleo di valutazione sono state affidate, con provvedimento sindacale n. 18 del 15/07/2019 al Dott. Guglielmo Mattei sino alla scadenza del mandato della presente amministrazione.

UFFICIO PROCEDIMENTO DISCIPLINARI (UPD)

L'UPD svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità giudiziaria. Il regolamento di organizzazione dell'ente approvato con delibera della Giunta n.69 del 18/07/2017 ha individuato l'ufficio competente nell'ufficio del segretario generale.

COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI ESTERNI ED INTERNI

La proposta di piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito PTPCT) è stata elaborata dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che ha sentito i responsabili, in particolare per la individuazione delle aree a più elevato rischio di corruzione.

È stato richiesto supporto tecnico alla Prefettura la quale ha fornito gli elementi informativi in ordine al contesto esterno.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI STRONCONE

Ai fini della costruzione del presente Piano è stato seguito il seguente iter.

Si è partiti dalla relazione del RPCT relativa all'annualità 2023, si è analizzato il contesto esterno ed interno anche al fine di verificare eventuali condizionamenti impropri sull'attività dell'Ente, quindi si è provveduto ad una integrazione tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2022, quanto alle misure volte al contrasto del fenomeno corruttivo si è proceduto ad una selezione delle stesse tenuto conto della loro effettiva utilità e della relativa sostenibilità amministrativa, al fine di concepire un sistema di prevenzione efficace e misurato alle possibilità ed esigenze del Comune di Stroncone.

A. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO:

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno. Viene fatto riferimento a tutti quei fattori legati al territorio che possono generare influenze da parte dei cc.dd. Portatori e Rappresentanti di interessi esterni.

Nella Relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia 2 semestre anno 2022 (ultima relazione disponibile) si rappresenta quanto segue.

“Un'operazione conclusa il 10 dicembre 2022 dalla Polizia di Stato con cui è stata disarticolata un'associazione per delinquere composta da albanesi e finalizzata al traffico illecito di stupefacenti. L'indagine, che ha interessato le città di Perugia, Terni, Rimini e Bologna, è stata avviata nel mese di maggio del 2020 ed ha consentito di individuare compiti e ruoli degli associati con particolare riferimento alle modalità di gestione sia dell'approvvigionamento dello stupefacente, sia della successiva vendita al dettaglio. I proventi illeciti, stante le risultanze investigative, stimati in diversi milioni di euro, sarebbero stati reinvestiti, oltre che in attività commerciali in Umbria e in Albania, in attività ricettive di note località balneari.

Il 29 settembre 2022, la Polizia di Stato ha tratto in arresto un soggetto, trovato in possesso di 54 kg. tra hashish e marijuana e di oltre a 30mila euro in contanti. Il 9 dicembre 2022, la Polizia di Stato ha tratto in arresto 3 soggetti ritenuti responsabili di aver spacciato ingenti quantitativi di droga, precisamente cocaina e hashish, nei territori di tre province: Perugia, Terni e Siena. L'attività investigativa ha inoltre permesso di sequestrare 300 grammi di cocaina e 1,5 kg. di hashish. Infine, avuto riguardo anche alle attività di natura preventiva volte a scongiurare il

tentativo di eventuali infiltrazioni mafiose nel territorio, si rappresenta che il Prefetto di Perugia ha emesso 2 provvedimenti interdittivi a carico di altrettante società ritenute a serio rischio di infiltrazione mafiosa. Nella provincia di Terni nel semestre in esame (secondo semestre 2022), non si sono registrati eventi di rilievo. Tuttavia, anche in tale contesto territoriale, continuano a essere documentati illeciti in materia di stupefacenti. Nel corso degli anni, infatti, è stato rilevato come organizzazioni criminali, per lo più multietniche, siano dedite al traffico ed allo spaccio di droga”

La Prefettura di Terni, in risposta alla richiesta di supporto trasmessa dal precedente segretario per l’aggiornamento del piano per il triennio 2024 – 2026 dopo aver messo in evidenza che non sono stati rilevati fenomeni delittuosi ascrivibili a sodalizi di tipo mafioso o comunque ad associazioni criminali che abbiano l’esclusivo controllo delle attività illecite e che i reati posti in essere da singoli o gruppi sono volti soprattutto all’arricchimento personale, rappresenta che detta situazione non deve determinare un abbassamento della soglia di attenzione in quanto il territorio potrebbe essere scelto dalla criminalità organizzata come luogo ove reinvestire elevate somme di denaro di provenienza illecita. Altro aspetto rilevante sottolineato è che la presenza di detenuti sottoposti al regime carcerario di cui all’art. 41 bis presso la struttura carceraria di Terni non ha influito sulla presenza della criminalità organizzata grazie anche al particolare impulso impresso alle attività investigative da parte delle stesse forze di Polizia, che ha determinato un decisivo apporto alle strategie di contrasto al radicamento di tali fenomeni. In ordine poi al fenomeno della illegalità nella pubblica amministrazione nella provincia di Terni si rappresenta che, come riscontrato dal sistema di raccolta dati del Ministero dell’Interno, alimentato dalle forze di Polizia, “il numero delle denunce per reati contro la pubblica amministrazione non è particolarmente rilevante”.

CARATTERISTICHE SOCIO – ECONOMICHE DEL TERRITORIO.

POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Stroncone registra un dato sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio.

La specifica dei dati inerenti alla popolazione è rappresentata nella Parte Prima del P.I.A.O.

ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio si caratterizza per un'economia basata su un'articolazione delle aziende presenti così come rappresentata nella parte Prima del P.I.A.O.

B. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO:

Il P.N.A. 2022 mette in evidenza la necessità che il PTPCT sia reso maggiormente efficace attraverso una sua contestualizzazione anche rispetto al contesto interno in cui il Comune si trova ad operare. Ciò al fine di ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa astrattamente verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle sue caratteristiche organizzative. L'analisi del contesto interno richiede la valutazione di aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

L'organizzazione dell'ente è attualmente così articolata:

SINDACO DOTT. Giuseppe Malvetani

LA GIUNTA COMUNALE

LIORNI ALESSANDRO	VICESINDACO a cui sono delegati: BILANCIO -SVILUPPO ECONOMICO-TRIBUTI
SPEZZI ANNALISA	ASSESSORE A SCUOLA E CULTURA
QUINTILI MELANIA ASSESSORE ESTERNO	ASSESSORE a cui sono delegate: SERVIZI, PERSONALE, POLITICHE E SERVIZI SOCIALI, POLIZIA LOCALE.
DI LORETO LUCIANO	ASSESSORE a cui sono delegate: URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

MALVETANI GIUSEPPE	TROIANI ALESSIO
LIORNI ALESSANDRO	CECCHINI MARCO
DI LORETO LUCIANO	SERAFINI MARCO
QUINTILI MASSIMO	BRUNI MARCO
UBALDI ALESSANDRO	MANSUETI PAOLA
SABATINI RICCARDO	DIONISI LUIGI
SPEZZI ANNALISA	

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, la struttura organizzativa del Comune si ripartisce in Aree omogenee come strutture organizzative di massima dimensione con a capo un Responsabile di area articolate a loro volta in servizi caratterizzate come unità operative intermedie semplici e/o complesse. Il Comune di Stroncone è strutturato in aree omogenee per attività, come da organigramma di seguito riportato.

STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

Con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 12 luglio 2022, e con decorrenza dal 1 agosto 2022, si è proceduto ad una modifica della struttura dell'organizzazione, e a profonde modifiche dell'allegato D – mansionario delle Aree, ai quali atti si rinvia per una completa comprensione sia della nuova struttura, sia delle modifiche del mansionario.

AREA AMMINISTRATIVA – DEMOGRAFICI - CULTURA
Servizio cultura-sport
Servizio Anagrafe-stato civile-elettorale
Servizi scolastici

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E DEL PERSONALE - SEGRETERIA
Servizio Personale
Servizio Finanziario contabile ed Economato
Servizi Tributi
Servizio Protocollo
Servizio Sociale
Servizio Segreteria

AREA TECNICA Manutentiva - LAVORI PUBBLICI
Servizio Lavori Pubblici
Servizio cimiteriale
Servizio Tecnico Manutentivo - Patrimonio

AREA TECNICA – URBANISTICA
Pianificazione Urbanistica - Suape
Edilizia Privata;

Servizio di POLIZIA LOCALE
Servizio Vigilanza
Protezione Civile

Il personale è attualmente ripartito come rappresentato nel punto 3.1 del PIAO

Non risultano pervenute segnalazioni tramite la procedura di whistleblowing.

Non risultano attivati procedimenti disciplinari.

Per meglio comprendere il livello di rischio, si è ritenuto evidenziare i dati sui procedimenti giudiziari avviati nei confronti del Comune nel corso degli anni 2021-2022-2023 al fine di individuare eventuali settori sensibili maggiormente soggetti a contenziosi e, più specificatamente, gli oggetti degli stessi. Tale analisi, in ogni caso, permette di conoscere eventuali punti deboli della macchina comunale sui quali concentrare attenzione e risorse così da garantire il buon andamento dell'agire amministrativo e migliorare i livelli di efficacia e di efficienza.

Risultano attivati nell'anno 2022 otto contenziosi, di cui 7 in ambito tributario, e nell'anno 2023 cinque, di cui tre in ambito tributario.

I contenziosi attengono all'area amministrativa, in merito all'annullamento di due ordinanze contingibili ed urgenti ed uno per rimborso spese legali.

Non vi sono procedimenti per responsabilità amministrativa e contabile conclusi con sentenza di condanna, così come non vi sono procedimenti penali per reati contro la P.A. aperti a carico dei dipendenti dell'Ente.

CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni costituisce un ausilio al perseguimento degli obiettivi di contrasto alla corruzione, attraverso l'analisi di determinati atti in settori considerati "sensibili".

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il Comune di Stroncone ha approvato il relativo regolamento.

Le risultanze del controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, che fa capo al Segretario Comunale (RPCT), sono sicuramente le più utili al fine di analizzare il contesto interno in un'ottica di potenziale rischio corruttivo o, comunque, di individuare i settori sensibili nei quali riporre una maggiore attenzione. Il controllo successivo sugli atti, infatti, consente di fare emergere le prassi amministrative seguite all'interno dell'Ente e, dunque, eventuali irregolarità. Ad oggi l'esito dell'attività di controllo svolta non ha evidenziato particolari criticità.

COORDINAMENTO FRA PIANO ANTICORRUZIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance e il Piano Anticorruzione sono strettamente connessi ed integrati fra di loro.

A tal fine, nel piano della performance vengono inseriti specifici obiettivi in materia di anticorruzione e di trasparenza, muniti di indicatori oggettivi e misurabili, livelli attesi e realizzati di prestazione e

criteri di monitoraggio, per consentire ai cittadini di conoscere, comparare e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato dell'Ente.

Il sistema di valutazione della performance del personale contempla tra gli obiettivi di performance organizzativa il rispetto degli obiettivi in materia di Trasparenza e di Anticorruzione.

ESITI MONITORAGGIO 2023

E' in fase di predisposizione la relazione del RPCT, sugli esiti del monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2023- 2025.

La nomina del nuovo RPCT è avvenuta in data 15 dicembre 2023 e ad oggi, stante il breve tempo di esercizio delle funzioni è difficile poter effettuare il monitoraggio.

Il segretario comunale che ha svolto le funzioni di RPCT rilevava la difficoltà di svolgimento del ruolo per la complessità e l'esuberanza degli adempimenti richiesti, Una delle criticità nella costruzione prima e nell'attuazione poi del piano anticorruzione e delle misure ivi contenute è rinvenibile nella scarsità delle risorse umane e strumentali del Comune di Stroncone che rende pertanto difficile la creazione di una struttura a supporto dell'azione del RPCT il quale quindi svolge attività di impulso e di stimolo nei limiti consentiti dalla struttura a disposizione.

Si è altresì proceduto ad una mappatura di tutti i processi individuati nell'Allegato 1 al PNA 2019 e nel documento ANAC "Orientamenti per la pianificazione dell'anticorruzione e Trasparenza" del 2 febbraio 2022.

È stato eseguito anche il monitoraggio sull'accesso, dal quale è emerso che vi sono state n. 1 richiesta di accesso civico semplice, mentre non vi sono state richieste di accesso civico generalizzato ed è stato istituito il registro degli accessi.

È stato altresì effettuato il monitoraggio dei dati in amministrazione trasparente.

LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno e consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

E' stata sviluppata la nuova mappatura dei processi, che si riporta **nell'ALLEGATO A**, seguendo i processi e i metodi proposti nell'allegato metodologico al Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019, che fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo". Si è proceduto alla mappatura dei processi relativi al PNRR che si allega al presente atto (**ALLEGATO B**).

In ordine alla metodologia utilizzata, i processi mappati sono stati classificati secondo le aree di rischio richiamate nei precedenti PNA di ANAC ovvero:

- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- Contratti Pubblici;
- Acquisizione e gestione del personale;
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- Incarichi e nomine;
- Affari legali e contenzioso;
- Governo del territorio;
- Gestione dei rifiuti;
- Pianificazione urbanistica.

Una volta individuati i processi si è provveduto alla loro descrizione e rappresentazione secondo i seguenti elementi distintivi:

- Input: elemento da cui scaturisce il processo;
- Attività svolta durante il processo;
- Output: risultato atteso dal processo;
- Unità organizzativa responsabile del processo;
- Singole fasi del processo;

Si è quindi proceduto alla valutazione del rischio articolata nelle seguenti fasi:

1. Identificazione del rischio:

ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

2. Analisi del rischio:

si è adottato un approccio di tipo qualitativo che consiste nell'attribuire dei valori quali: BASSO, MEDIO, ALTO, tenuto conto dei seguenti indicatori di stima:

- a. livello di interesse "esterno":
la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
 - b. grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:
la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
 - c. manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:
se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
 - d. opacità del processo decisionale:
l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
 - e. livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:
la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;
 - f. grado di attuazione delle misure di trattamento:
l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.
3. Trattamento del rischio una volta mappati i processi ed identificati i rischi corruttivi che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione, vanno programmate le misure organizzative di prevenzione della corruzione.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

1. MONITORAGGIO DI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

- a. I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, relazionano, al Responsabile dell'Area, su qualsiasi anomalia accertata inerente al mancato rispetto dei tempi procedurali, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto di cui all'art. 3 della legge 241/1990, che giustificano il ritardo;
- b. I Responsabili dell'Area provvedono, tempestivamente, all'eliminazione delle anomalie.
Il monitoraggio contiene i seguenti elementi di approfondimento e di verifica degli adempimenti realizzati:
 - i. motivazione dell'anomalia ed eventuale illecito connessi al ritardo;
 - ii. attività del capo Settore, volta ad evitare la ripetizione dei ritardi;
 - iii. attestazione dell'avvenuta applicazione del sistema delle eventuali sanzioni, sempre in relazione al mancato rispetto dei termini.
- c. In ogni caso, i Responsabili dell'Area, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, informano tempestivamente e senza soluzione di continuità il Responsabile della prevenzione della corruzione, in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali, costituente fondamentale elemento sintomatico del corretto funzionamento e rispetto del piano di prevenzione della corruzione, e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa dirigenziale.

2. MISURE DI FORMAZIONE

La formazione dei dipendenti costituisce la misura più rilevante per l'Amministrazione per consentire a tutto il personale di prevenire ed evitare il manifestarsi di fenomeni corruttivi.

L'aggiornamento 2015 al PNA ribadisce il ruolo strategico della formazione, da rivolgere anche agli organi di indirizzo, che deve riguardare, *“anche in modo specialistico, tutte le diverse fasi: l'analisi di contesto esterno e interno, la mappatura dei processi, l'individuazione e valutazione del rischio, l'identificazione delle misure”*.

L'articolo 54, comma 7 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 4 del DL 36/2022, stabilisce quanto segue: *“Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento di personale, la cui durata e intensità sono proporzionate ai gradi*

di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e del comportamento etico”.

Nel corso del 2024 verranno effettuate le seguenti attività formative:

1. formazione rivolta a tutti dipendenti:
 - a. Illustrazione del PTPCT e relative misure;
 - b. Codice di comportamento, obblighi del dipendente pubblico e procedure di segnalazione degli illeciti;
 - c. Etica pubblica;
2. formazione rivolta ai Responsabili dell'Area:
 - a. Formazione specifica relativa alle aree di rischio ricomprese nel proprio ambito operativo.

TIPOLOGIA DELLA MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Attività formativa sopra dettagliata	Consentire a tutti i dipendenti di avere consapevolezza delle principali misure di contrasto del fenomeno corruttivo	n. 2 giornate formative organizzate	RPCT

3. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi della delibera n. 177/2020 dell'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.) “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni”, che prevede misure di revisione e di aggiornamento per i Codici di comportamento della Amministrazioni pubbliche in sostituzione delle precedenti, il Comune di Stroncone ha proceduto alla revisione ed integrazione delle disposizioni del vigente Codice di comportamento dell'Ente.

È stata seguita la procedura di formazione del codice di cui alle citate linee guida, ed in particolare, il Codice è stato adottato dalla giunta comunale con deliberazione n. 27 del 23/03/2023 su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla proposta è stato acquisito il parere del Nucleo di Valutazione dell'Ente.

Il Codice è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 28 del 19/03/2021 seguito di procedura aperta alla partecipazione di tutti i portatori di interessi e dei dipendenti.

In ultimo il codice di comportamento è stato integrato, in attuazione di quanto disposto dalla Legge n. 79 del 29/06/2022 che ha apportato alcune modifiche ed integrazioni all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, e a seguito della procedura aperta di partecipazione è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 27 del 23/03/2023.

4. ROTAZIONE DEL PERSONALE

La rotazione ordinaria del personale, costituisce una misura di prevenzione della corruzione, disciplinata dalla Legge 190/2012, che può avere un particolare rilievo nel limitare i fenomeni di “*mala gestio*” e corruzione.

Trattasi di una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nella medesima funzione o ruolo.

La misura deve essere adottata:

- nel rispetto di eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati;
- nel rispetto del principio di buon andamento e continuità dell’azione amministrativa, garantendo la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività, specie quelle con elevato contenuto tecnico;
- tenuto conto dell’infungibilità derivante dall’appartenenza di categorie o professionalità specifiche;
- tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo.

Inoltre, la misura della rotazione deve essere in ogni caso adeguata alle peculiarità della struttura organizzativa dell’Ente.

Tuttavia già in fase di prima applicazione della misura erano emerse le difficoltà applicative e ciò aveva indotto ad un recepimento morbido della misura, con previsione di un differimento di termini per la prima applicazione.

Allo stato la carenza di personale e la costante progressiva diminuzione delle risorse umane hanno irrigidito la struttura impedendo spostamenti di professionalità essenziali alla continuità degli uffici e dei servizi e non consentendo l’applicazione dell’istituto della rotazione.

Pertanto, in alternativa si prevedono nel Piano modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra i dipendenti, evitando così l’isolamento di certe mansioni ed in particolare:

- favorire la trasparenza “interna” delle attività;
- attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze;
- assegnare, qualora possibile, la responsabilità del procedimento ad altro dipendente, diverso dal titolare di posizione organizzativa che adotta il provvedimento finale.

5. ROTAZIONE STRAORDINARIA

Con l'art. 16, comma 1, lett. l quater del D.Lgs. 165/2001, a seguito delle modifiche apportate dal D.L. n. 95/2012 conv. in L. 135/2012 (Legge Severino), è stato previsto che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio corruttivo, dispongano con provvedimento motivato, la rotazione del personale, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

La rotazione straordinaria si colloca in una fase successiva rispetto alla condotta corruttiva e non comporta, come disposto dalle Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 215 del 26.03.2019, la natura sanzionatoria di tale misura, la quale mantiene un carattere amministrativo e cautelare rispetto alla tutela dell'immagine della pubblica amministrazione.

Il Codice di comportamento del Comune di Stroncone, in ordine alla misura di che trattasi, all'articolo 3, comma 8, prevede quanto segue: *“Il dipendente è tenuto a informare tempestivamente l'Amministrazione se, nei suoi confronti, sia stata attivata l'azione penale, (rinvio a giudizio), soprattutto con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione o di altra fattispecie che possa determinare l'inconferibilità di un incarico. In tale circostanza, il segretario generale, in relazione alle circostanze valuterà quali azioni proporre al Sindaco o intraprendere direttamente, in ordine a eventuali decisioni relative a possibili incompatibilità o all'esigenza di procedere alla rotazione e spostamento in altro ufficio”*.

6. DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI NATURA DIRIGENZIALE -CAUSE OSTATIVE AL LORO CONFERIMENTO E VERIFICA DELLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Pur prendendo atto della natura non concorsuale della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali, l'esigenza di operare scelte discrezionali ancorate a parametri quanto più possibili oggettivi e riscontrabili evidenzia la necessità che le amministrazioni si dotino preventivamente di un sistema di criteri generali per l'affidamento, degli incarichi nel rispetto dei principi e delle procedure stabiliti nell'art. 19 D.Lgs. 165/2001 (cfr. direttiva del dipartimento per la Funzione Pubblica n. 10 del 19/12/07).

Tali criteri sono contenuti nella D.G.C. n. 77 del 15/05/2019 (Approvazione del regolamento sull'istituzione, conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di posizione organizzativa).

Pertanto, gli incarichi dirigenziali, intendendo come tali quelli di Responsabile dell'Area, sono conferiti dal Sindaco ai Responsabili, per un periodo non superiore a cinque anni sulla base dei seguenti criteri:

- a. natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
- b. requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
- c. attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
- d. esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.

CAUSE OSTATIVE AL LORO CONFERIMENTO, VERIFICA DELLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'.

Con il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), il Governo ha innovato la disciplina per il conferimento di incarichi nella pubblica amministrazione e in altri enti a questa collegati, in ossequio alla delega conferitagli dai commi 49 e 50 dell'art. 1 della L. 190/12.

L'art. 1, comma 1, del provvedimento in esame, che mantiene ferme le disposizioni di cui agli articoli 19 (incarichi di funzioni dirigenziali) e 23 bis (in materia di mobilità pubblica e privata) del D.Lgs. 165/2001, nonché le altre disposizioni in materia di collocamento fuori ruolo o in aspettativa, determina nuovi criteri per l'attribuzione dei suddetti incarichi.

Tale normativa riguarda non solo gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno della pubblica amministrazione, ma anche eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale.

Due sono gli istituti con cui il legislatore disciplina la materia degli incarichi nella P.A.:

- inconfiribilità;
- incompatibilità.

L'inconfiribilità, ossia la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi pubblici a coloro che abbiano riportato condanne penali per i c.d. reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (es. corruzione, concussione, peculato) ovvero che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, ovvero che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (es. sindaco, assessore o consigliere regionale, provinciale e comunale) (art. 1, comma 2, lett. g);

Quindi, le PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende

conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013).

La dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico

In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 d.lgs. n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

La situazione di inconfiribilità non può essere sanata. Per il caso in cui le cause di inconfiribilità, sebbene esistenti ab origine, non fossero note all'amministrazione e si appalesassero nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico.

L'altro istituto con cui il legislatore disciplina la materia degli incarichi nella p.a. è **l'incompatibilità**, cioè *“l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico”* (art. 1, comma 2, lett. h).

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del d.lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

Anche per l'incompatibilità, l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione (ALLEGATO 1)

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità (ALLEGATO 2).

La medesima dichiarazione è resa al Responsabile dell'Area, dal dipendente incaricato della responsabilità di ufficio o procedimento (ALLEGATO 1).

Sia il PNA 2018 (pag. 44), che il PNA 2019 (pag. 54) rinviano alle specifiche Linee Guida adottate da ANAC con delibera n. 833 del 3 agosto 2016. Le Linee Guida sottolineano la necessità di verificare

all'atto di conferimento dell'incarico, le autodichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di inconferibilità.

TIPOLOGIA DI MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Prima del conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area e di responsabile di ufficio o procedimento acquisizione dichiarazione ex art. 46 DPR 445/2000, attestante assenza cause di inconferibilità e incompatibilità e sua pubblicazione in amministrazione trasparente	Acquisizioni dichiarazioni sostitutive attestanti assenza cause ostative assunzione incarico	Acquisizione di tutte le dichiarazioni	RPCT RESPONSABILE DELL'AREA
Verifica veridicità delle dichiarazioni	Verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al conferimento incarico di Responsabile dell'Area	Numero verifiche eseguite su quelle acquisite	RPCT RESPONSABILE DELL'AREA
Nel caso di incarico pluriennale, conferma annuale della dichiarazione assenza cause ostative	Acquisizione entro il mese di gennaio di ogni anno della dichiarazione attestante assenza cause ostative	Acquisizione di tutte le dichiarazioni	RPCT RESPONSABILE DELL'AREA

7. ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI

L'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni che non sono ricompresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti pubblici, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato i quali possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti pubblici o privati previa autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della P.A.

Ciò al fine di evitare, da un lato, che l'attività extraistituzionale impegni eccessivamente il dipendente a discapito dei doveri d'ufficio, dall'altro, che possa interferire con i doveri istituzionali.

Il Comune di Stroncone, in attuazione della surrichiamata disposizione, ha introdotto una disciplina specifica volta a regolamentare la procedura per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere incarichi extraistituzionali.

Nello specifico vengono in rilievo le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del "Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e autorizzazioni ai dipendenti ad assumere incarichi presso enti pubblici o datori di lavoro privati", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 21 Ottobre 2020.

In particolare l'articolo 7 disciplina la procedura autorizzativa prevedendo che l'autorizzazione deve essere richiesta, da soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico o dal dipendente che intende svolgerlo, in forma scritta, al Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO - FINANZIARIA E DEL PERSONALE – SEGRETERIA, affinché attesti l'assenza di cause di incompatibilità con le attività del servizio e la non sussistenza di esigenze organizzative tali da impedire il rilascio dell'autorizzazione richiesta, tenuto conto delle esigenze di servizio e dell'impegno connesso all'incarico.

TIPOLOGIA DI MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Report richieste autorizzate e non	Analizzare tutte le richieste di autorizzazione per incarichi extraistituzionali alla luce delle disposizioni legislative e di quelle regolamentari dell'Ente	Numero di richieste autorizzate e non	Ufficio Personale

8. DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO (PANTOUFLAGE-REVOLVING DOORS)

La parola di origine francese “pantouflage” viene indicata nel linguaggio corrente per indicare il passaggio di dipendenti pubblici al settore privato.

Tale fenomeno dapprima disciplinato dalla Convenzione delle nazioni Unite contro la corruzione è stato poi normato dal legislatore nazionale.

L'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 1, co. 42, L. 190/2012, infatti, prevede il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività amministrativa svolta attraverso i medesimi poteri.

La ratio del divieto di pantouflage è quella di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe preconstituire delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio.

Anche se la norma utilizza i termini “servizio” e “cessazione dal pubblico impiego”, quasi a riferirsi esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni. Tuttavia, in coerenza con la finalità dell'istituto in argomento, quale presidio anticorruzione, nella nozione di dipendenti della pubblica amministrazione sono da ricomprendersi anche i titolari di uno degli incarichi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013.

Sono, infatti, assimilati ai dipendenti della P.A. anche i soggetti titolari di uno degli incarichi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 espressamente indicati all'art. 1, ovvero gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi dirigenziali esterni ed interni, gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico.

Quanto all'attività lavorativa o professionale, presso un soggetto privato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione, preclusa al dipendente che ha cessato il proprio rapporto di lavoro pubblicistico, l'ANAC ha adottato un'interpretazione ampia estesa a qualsiasi rapporto di rapporto o professionale con i soggetti privati e quindi a:

- Rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- Incarichi o consulenze in favore di soggetti privati.

Sono invece esclusi dal pantouflage gli incarichi di natura occasionale, privi, cioè del carattere di stabilità.

TIPOLOGIA DI MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Inserimento negli atti di assunzione del personale di Apposite clausole che Prevedono il divieto di pantouflage	Inserimento della clausola relativa al divieto di pantouflage in tutti gli atti di assunzione;	Inserimento o mancato inserimento	UFFICIO PERSONALE
Previsione di una dichiarazione da sottoscrivere nei 3 anni antecedenti alla cessazione del servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	Acquisire un campione del (70%) delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage con riguardo all'anno 2023, dell'80% con riguardo all'anno 2024 e del 100% con riguardo all'anno 2025;	numero delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage acquisite sul totale dei dipendenti cessati;	UFFICIO PERSONALE
Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto	Inserimento di tale obbligo nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici	numero delle previsioni inserite sul totale dei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici	TUTTI I SETTORI

9. ADOZIONE DI MISURE PER LA TUTELA DEL WHISTLEBLOWING

L'art. 54bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dalla legge n. 179 del 2017, disciplina la "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il c.d. whistleblower.

La disposizione pone tre norme:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante.

Affinché operi la suddetta tutela debbono ricorrere i seguenti requisiti:

1. Il segnalante deve rivestire la qualifica di dipendente pubblico o equiparato;
2. La segnalazione deve avere per oggetto una condotta illecita;
3. Il dipendente deve essere venuto a conoscenza di tale condotta illecita in ragione del proprio rapporto di lavoro;
4. La segnalazione deve essere effettuata nell'interesse all'integrità della pubblica amministrazione;
5. La segnalazione deve essere inoltrata ad almeno una delle quattro tipologie di destinatario indicate nell'articolo 54 bis fra i quali vi è anche il RPCT.

Quanto alle condotte illecite che possono formare oggetto di segnalazione, vi rientrano a titolo esemplificativo, le seguenti condotte: irregolarità contabili, nepotismo, false certificazioni, azioni poste in essere in violazione di codici di comportamento etc.

Quanto alla tutela della riservatezza del segnalante questa si concreta sia nel divieto di divulgare il nominativo del segnalante sia di tutti gli elementi della segnalazione, compresa la documentazione allegata, nella misura in cui il suo disvelamento può, anche indirettamente consentire l'identificazione del segnalante.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto d'ufficio nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 C.P., ai sensi del quale vi è "*l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari, fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e comunque non oltre la chiusura delle indagini preliminari*".

Nel procedimento dinnanzi alla Corte dei Conti l'obbligo del segreto istruttorio è previsto fino alla chiusura della fase istruttoria, dopo l'identità del segnalante potrà essere svelata dall'autorità contabile al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso.

Nel caso di trasmissione da parte del RPCT all'Autorità giudiziaria la trasmissione dovrà avvenire avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da soggetto che gode della tutela di cui all'articolo 54 bis D.Lgs. 165/2001.

Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare, solo in presenza del consenso del segnalante alla rilevazione della sua identità.

La segnalazione e la documentazione ad essa allegata, sono sottratti:

- Al diritto di accesso ai documenti amministrativi, ex artt. 22 e segg. Legge 241/1990;
- All'accesso civico generalizzato, ex D.Lgs. 33/2013.

Le segnalazioni sono ricevute e esaminate esclusivamente dal RPCT.

Il Comune di Stroncone oltre a contemplare tale misura nel presente piano, provvederà ad approntarne una disciplina specifica mediante atto organizzativo adottato con delibera di Giunta Comunale che dettaglia le regole tecniche ed organizzative delle segnalazioni, al fine di incoraggiare i dipendenti a segnalare gli illeciti di cui vengano a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro e, al contempo, a garantirne un'efficace tutela.

TIPOLOGIA DI MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Adozione atto organizzativa procedura di segnalazione	Regolamentare le procedure di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti pubblici	Adozione/mancata adozione	RPCT

10. PREDISPOSIZIONE DI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

Il comune di Stroncone, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, utilizza il protocollo di legalità per l'affidamento di commesse. A tal fine, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito deve essere inserita la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità

o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara o alla mancata sottoscrizione del contratto, oppure alla sua risoluzione ex art. 1456 C.C.

Nel contratto conseguente alla procedura di gara, infatti, sarà inserita la seguente clausola:

Si conviene e si stipula la seguente clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.: *“Il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora non sia rispettato l'art. inerente l'obbligazione del rispetto del protocollo di legalità e già sottoscritto in sede di offerta dalla ditta”*.

Il protocollo di legalità rappresenta un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Il protocollo di legalità dovrà tenere conto di quanto statuito dalla corte di giustizia dell'Unione Europea - Sezione Decima - Sentenza 22 ottobre 2016 - Causa C-425/14.

TIPOLOGIA DI MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Inserimento in avvisi, bandi di gara e lettere di invito del protocollo di legalità	Valorizzare comportamenti eticamente corretti da parte dei concorrenti	Inserimento/ mancato inserimento	Capo Area
Monitoraggio inserimento in avvisi, bandi di gara e lettere di invito del protocollo di legalità	Valorizzare comportamenti eticamente corretti da parte dei concorrenti	N. iniziative	Capo Area

11. OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'art. 1, comma 41, della l. n. 190 ha introdotto l'art. 6 bis nella l. n. 241 del 1990, rubricato *“Conflitto di interessi”*. La disposizione stabilisce che *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*.

La norma contiene due prescrizioni:

- è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;
- è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e controinteressati.

La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento (Dpr n. 62/2013). L'art. 6 di questo decreto infatti prevede che *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”*.

Tale disposizione contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse. Essa contiene anche una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino *“gravi ragioni di convenienza”*.

Sanzioni

La violazione sostanziale della norma, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

In ipotesi di potenziale conflitto di interessi, opera la seguente procedura:

1. la segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al Responsabile dell'Area, il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo.
2. Il Responsabile dell'Area destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, esso dovrà essere affidato, dal Responsabile dell'Area, ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Responsabile dell'Area dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.
3. Qualora il conflitto riguardi il Responsabile dell'Area a valutare le iniziative da assumere sarà il Responsabile per la Prevenzione.
4. Nei provvedimenti dirigenziali deve essere attestata l'assenza di conflitto di interessi del Responsabile dell'Area e del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Una disciplina specifica in materia di prevenzione delle ipotesi di conflitto di interessi è prevista per i contratti pubblici. Sovviene al riguardo l'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire così la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

In particolare, l'obiettivo è quello di impedire che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi.

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi **(ALLEGATO 3)**.

Tali dichiarazioni sono rese al momento dell'assegnazione dell'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico, mentre resta fermo l'obbligo di rendere la dichiarazione per ogni singola gara da parte dei commissari.

La stazione appaltante acquisisce le dichiarazioni e provvede a protocollare, raccogliere e conservare le stesse.

Gli uffici competenti della stazione appaltante possono effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni. Tali controlli devono però essere avviati ogni volta che sorge un sospetto della non veridicità delle informazioni riportate.

Le verifiche sono svolte in contraddittorio con l'interessato e mediante, ad esempio, l'utilizzo di banche dati, liberamente accessibili relative a partecipazioni societarie o a gare pubbliche alle quali le stazioni appaltanti abbiano abilitazione, informazioni note o altre elementi a disposizione della stazione appaltante.

TIPOLOGIA DI MISURA	OBIETTIVO	INDICATORE	UFFICIO RESPONSABILE
Acquisizione dichiarazioni assenza conflitto di interessi da parte del RUP, dipendenti, soggetti esterni coinvolti nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni	Impedire che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di soggetti coinvolti	RPC RESPONSABILE DELL'AREA

12. TRASPARENZA

Il presente Piano ha altresì l'obiettivo di consolidare la trasparenza, intesa quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nello svolgimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, attraverso dette misure, consente di attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e lealtà nel servizio alla Nazione.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive nonché dei diritti civili politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino.

La trasparenza mira, inoltre, ad alimentare il rapporto di fiducia intercorrente tra la collettività e la Pubblica Amministrazione e promuovere la cultura della legalità e la prevenzione di fenomeni corruttivi attivando un processo partecipativo della cittadinanza.

Alla disciplina della trasparenza è dedicata una specifica sezione del presente piano. Inoltre in **ALLEGATO 6-7-8** si riportano le dichiarazioni che devono essere rese dai responsabili di servizio e pubblicate nella sezione amministrazione trasparente sottosezione Personale-Posizioni Organizzative.

13. LE MISURE ANTIRICICLAGGIO

Gli Enti Locali sono chiamati a svolgere un importante ruolo nel sistema italiano di prevenzione del riciclaggio fin dal 1991, quando il decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito con legge 5 luglio 1991, n. 197, ha posto a loro carico, fra l'altro, obblighi di identificazione e di segnalazione di operazioni sospette.

Attualmente i loro doveri in ambito antiriciclaggio sono individuati dall'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90.

Nello specifico il riferimento corre all'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. 90/2017 il quale prevede che le *“Pubbliche Amministrazioni, adottino procedure interne proporzionate alla propria dimensione organizzativa e operativa, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e individuano le misure idonee a migliorarlo”*.

Pertanto è di tutta evidenza come il legislatore nazionale ascriva alle Pubbliche Amministrazioni un ruolo di rilievo all'interno del sistema antiriciclaggio.

Con riguardo al Comune di Stroncone, le misure di che trattasi sono previste ad integrazione del sistema di prevenzione della corruzione e dell'illegalità delineato Piano Anticorruzione 2024-2026, anche in considerazione dei risultati dell'analisi del contesto esterno, in particolare si fa riferimento:

- Alla Relazione semestrale (primo semestre 2022) della Direzione Investigativa Antimafia: *“La Regionerappresenta territorio appetibile per il reinvestimento di capitali illeciti. Elementi di possibile attrazione per gli affari delle organizzazioni criminali sono rappresentati dalle opportunità offerte dal territorio per il riciclaggio. Particolare attenzione viene posta alle piccole*

e medie imprese che caratterizzano il tessuto produttivo locale e che potrebbero essere oggetto di interesse per le organizzazioni criminali di matrice 'ndranghetista e camorrista sempre attive nell'attività di riciclaggio dei capitali illecitamente acquisiti".

- Nota della Prefettura di Terni: *il territorio ternano potrebbe essere scelto dalla criminalità organizzata come luogo ove reinvestire elevate somme di denaro di provenienza illecita".*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 231/2007 i doveri di comunicazione antiriciclaggio si applicano agli uffici delle pubbliche amministrazioni competenti per lo svolgimento di compiti di controllo o di amministrazione attiva, nell'ambito di:

- a. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni del codice dei contratti pubblici;
- c. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Quanto ai soggetti coinvolti in tale processo questi sono:

- il soggetto a cui è riferita l'operazione;
- il gestore delle comunicazioni;
- i Responsabili di Area;
- la U.I.F.

Per "soggetto cui è riferita l'operazione" si intende il soggetto (persona fisica o giuridica) che entra in contatto con Comune di Stroncone, riguardo al quale emergono elementi di sospetto riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di provenienza da attività criminosa delle risorse economiche e finanziarie, in uno degli ambiti sopradetti.

Il "gestore delle comunicazioni" di operazioni sospette di riciclaggio è il soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla U.I.F. ed è individuato nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a tale funzione nominato con Decreto Sindacale n. 3 del 15/01/2024.

Il principale contributo al fine di prevenire e contrastare, ipotesi di riciclaggio, consiste nel comunicare, giusto il disposto di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto antiriciclaggio, alla UIF "dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale" al fine "di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a fare emergere fenomeni di riciclaggio".

Al fine di delimitare il perimetro della “collaborazione attiva” richiesta agli uffici delle Amministrazioni Pubbliche è opportuno evidenziare come non sia richiesto lo svolgimento di attività esplorative volte alla ricerca di operazioni sospette al di fuori dell’ambito delle attività proprie di ciascun ufficio pubblico, inoltre non sono imposti adempimenti che comportino rallentamenti o interruzioni dell’attività amministrativa e che andrebbero a compromettere l’efficacia e l’efficienza delle stesse.

Le analisi antiriciclaggio possono giovare del corredo informativo richiesto e raccolto ai fini dell’istruttoria procedimentale.

Al fine di comprendere, più in dettaglio, cosa si intende per “operazione sospetta” occorre richiamare l’articolo 35 del decreto riciclaggio, in base al quale devono essere inviate, dai soggetti che vi sono tenuti, segnalazioni alla UIF “quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminali” . Il medesimo articolo chiarisce inoltre che “il sospetto è desunto dalle caratteristiche, dall’entità, dalle natura delle operazioni, dal loro collegamento o frazionamento o da qualsivoglia altra circostanza conosciuta, in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell’attività svolta dal soggetto cui è riferita, in base agli elementi acquisiti ai sensi del presente decreto”.

E’ opportuno precisare che la comunicazione di operazioni sospette alla UIF non va confusa con la denuncia di reato all’ Autorità Giudiziaria, che i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio sono tenuti ad effettuare ai sensi dell’articolo 331 del c.p.p., quando per le informazioni acquisite nell’esercizio della loro funzione o del servizio, hanno notizia di un reato perseguibile d’ufficio e che si fonda sull’individuazione di fatti specifici corrispondenti ad una fattispecie penalmente rilevante.

Le segnalazioni al “gestore delle comunicazioni” su operazioni sospette ai sensi dell’art, 10, comma 4, del D. lgs. n. 231/2007, sono di competenza dei Responsabili dell’Area, dopo aver effettuato una valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi dell’operazione acquisiti nell’ambito dell’attività amministrativa. La valutazione deve essere effettuata anche tenendo conto degli indicatori di anomalia definiti nel citato documento della U.I.F.

L’allegata check-list (**ALLEGATO 4**) distingue le anomalie del soggetto da quelle dell’operazione e fornisce un ausilio all’identificazione di anomalie. È fondamentale, comunque, ricordare che “l’impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti a uno o più degli indicatori non è sufficiente a escludere che l’operazione sia sospetta; vanno valutati pertanto con la massima attenzione ulteriori comportamenti e caratteristiche dell’operazione che, sebbene non descritti negli

indicatori, siano egualmente sintomatici di profili di sospetto”. (fonte: istruzioni UIF 2018).

14. MONITORAGGIO

Il monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione e sul funzionamento dello strumento di programmazione, è una fase di fondamentale importanza, per il successo del sistema di prevenzione della corruzione.

Infatti, è l’attività di monitoraggio sull’attuazione e sull’idoneità delle misure che consente di valutare, da un lato, se mantenerle o meno, dall’altro, di evitare l’introduzione “adempimentale” di nuove misure laddove quelle già programmate siano idonee allo scopo.

Nella costruzione del presente piano si è data particolare importanza agli esiti del monitoraggio, sia in quanto è stata acquisita, da ciascun Responsabile dell’Area, una relazione sull’attuazione delle misure contenute nel precedente piano sia perché si è partiti dalla relazione annuale del RPCT.

Il sistema di monitoraggio si articola su 2 livelli:

Monitoraggio di primo livello: è attuato in autovalutazione dai Responsabili dell’Area, entro il 31 gennaio di ciascun anno, utilizzando i report per il monitoraggio, trasmessi dal RPCT e che si allegano al presente piano (**ALLEGATO 5**);

Monitoraggio di secondo livello: spetta al RPCT.

Il RPCT oltre a recepire i report e le relazioni dei Responsabili dell’Area, procederà ad una verifica della loro veridicità, potendo a tal riguardo richiedere documenti, informazioni, e/o qualsiasi documento che possa comprovare l’effettiva azione svolta.

Gli ambiti e le misure oggetto di monitoraggio sono le misure organizzative sopra analizzate e i processi, oggetto di mappatura, a maggiore rischio corruttivo.

Al fine di realizzare un modello di gestione del rischio corruttivo diffuso nell’organizzazione, i Responsabili dell’Area e i dipendenti tutti, quando richiesto, hanno il dovere di fornire il supporto necessario al RPCT. Si rammenta che tale dovere, laddove disatteso, può dare luogo a provvedimento disciplinare.

15. PROCESSI PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e di riforme articolato in 6 missioni. Il Piano promuove un’ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- Pubblica amministrazione;
- Giustizia;

- Semplificazione;
- Competitività.

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari 191,5 miliardi di euro, ripartite in 6 missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – 40,32 miliardi;
- Rivoluzione verde e transizione digitale – 59,47 miliardi;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile – 25,40 miliardi;
- Istruzione e ricerca – 30,88 miliardi;
- Inclusione e coesione – 19,81 miliardi;
- Salute – 15,63 miliardi.

Visto il flusso di denaro legato al PNRR, in conformità a quanto previsto da ANAC nel PNA 2022 – 2024, si è provveduto ad un rafforzamento delle misure anti-corruttive da applicarsi in ordine a tali procedure. Misure che di seguito sono dettagliate.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

Per quanto riguarda i contratti che utilizzano fondi PNRR, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui sono coinvolti, forniscono un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento.

Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione.

Anche i soggetti esterni cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi. I dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP.

Per quanto riguarda il RUP lo stesso rende la dichiarazione al soggetto che lo ha nominato e al proprio superiore gerarchico.

Per i contratti che utilizzano fondi PNRR oltre ad applicarsi la misura dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, come sopra declinata, la quale implica anche un controllo a campione

sulle autodichiarazioni, volto ad accertarne la veridicità, RPCT in aggiunta provvede a verificare sempre a campione, nella misura del 50%, che le dichiarazioni sul conflitto di interessi rese dai soggetti interessati con riguardo alla singola procedura di gara, siano state correttamente acquisite da parte del responsabile dell'ufficio di appartenenza/ufficio competente alla nomina del RUP e raccolte, protocollate e conservate, nonché tenute aggiornate negli uffici competenti.

Il RPCT interviene in caso di segnalazione di eventuale conflitto di interessi anche nelle procedure di gara. In questo caso effettua una valutazione di quanto rappresentato nella segnalazione, al fine di valutare se sussistono ragionevoli presupposti di fondatezza del conflitto.

Ulteriori misure preventive sono:

- a. Attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di affidamento/aggiudicazione di avere accertato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi; o la ricorrenza di situazioni tali, però, da non pregiudicare la procedura;
- b. Inserimento, nei protocolli di legalità e/o patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione di insussistenza di rapporti di parente o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che intervenga successivamente.

16. TRASPARENZA

Con riguardo agli interventi del PNRR va ancor più valorizzato il ruolo della trasparenza, come misura cardine per assicurare un importante presidio in funzione di anticorruzione, oltre che di controllo sociale sull'operato e sui risultati ottenuti dalle stazioni appaltanti, sia nell'aggiudicazione che nell'esecuzione di opere, servizi e forniture.

Tale misura verrà analizzata nella specifica sezione del piano.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(DPR 445/2000, art. 47)

**DICHIARAZIONE IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI
INCARICHI**

(ai sensi del D.Lgs. 39, 8 aprile 2013)

Io sottoscritto/a _____

- presa visione del Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- preso atto in particolare delle seguenti disposizioni del succitato decreto: art. 3 rubricato Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione; art. 4 rubricato Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati; art.7 rubricato Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale; art. 9 rubricato Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali; art. 11 rubricato Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali; art. 12 rubricato Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

in relazione al conferimento dell'incarico di _____

γ non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità al conferimento del predetto incarico di cui al D.Lgs. 39/2013

γ che gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 39/2013 ancora in corso o (se cessati) ancora rilevanti ai fini del rispetto della norma suddetta sono:

Amm.ne o Ente in cui si ricopra la carica _____

tipo di carica/incarico _____

data di nomina _____ data di cessazione _____

Io sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 dell'art. 20 del richiamato Decreto Legislativo n. 39/2013, nonché dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace, dichiaro sotto la mia responsabilità, la completezza e la veridicità della situazione dichiarata e mi impegno a segnalare tempestivamente e comunque entro 10 gg. dal verificarsi della circostanza al Responsabile della prevenzione della corruzione l'eventuale insorgenza di cause di incompatibilità - modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Sono a conoscenza che —ai sensi del D.Lgs. 33/2013 — la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune/Amministrazione trasparente.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(DPR 445/2000, art. 47)

**DICHIARAZIONE ANNUALE IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E
INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI**

(ai sensi del D.Lgs. 39, 8 aprile 2013, ART.20 C.2)

Io sottoscritto/a _____

in qualità di _____

Visto il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e in particolare l'art. 20, c.2 che prevede la presentazione con cadenza annuale di una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità;

DICHIARO

l'assenza a mio carico delle cause di incompatibilità di cui ai Capi V e VI del D.Lgs. 39/2013;

la presenza delle seguenti situazioni di incompatibilità: _____

Io sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 dell'art. 20 del richiamato Decreto Legislativo n. 39/2013, nonché dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace, dichiaro sotto la mia responsabilità, la completezza e la veridicità della situazione dichiarata e mi impegno a segnalare tempestivamente e comunque entro 10 gg. dal verificarsi della circostanza al Responsabile della prevenzione della corruzione l'eventuale insorgenza di cause di incompatibilità - modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Sono a conoscenza che —ai sensi del D.Lgs. 33/2013 — la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune/Amministrazione trasparente.

Data

Firma

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI PER LO
SVOLGIMENTO DI FUNZIONI INERENTI CONTRATTI PUBBLICI**

La/Il sottoscritta/o _____

nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

per (RUP- Componente commissione di gara – Responsabile dell'Area – Collaudatore – Direttore dell'esecuzione – Coordinatore della sicurezza) afferenti la procedura di affidamento-----

vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Attività professionale e lavorativa pregressa

Elencazione degli impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, precisando se sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, precisando se sono svolte attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, precisando se sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori, precisando se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

2. Interessi finanziari

Elencazione delle partecipazioni, in atto ovvero possedute nei tre anni antecedenti, in società di capitali pubbliche o private, riferita alla singola gara e per quanto di conoscenza.

3. Rapporti e relazioni personali

Indicare:

Se, attualmente o nei tre anni antecedenti, un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle società partecipanti alla procedura ovvero abbia prestato per esse attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.

Se e quali cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, rivesta o abbia rivestito nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale

Se, in prima persona, ovvero un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale, abbia un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, nei tre anni antecedenti, con l'amministrazione o con le società partecipanti alla procedura.

4. Altro

Circostanze ulteriori a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013.

Se e quali delle ipotesi sopra contemplate si siano verificate più di tre anni prima del rilascio della dichiarazione.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

ANOMALIE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Indicatore di anomalia		Dati rilevabili dall'istruttoria
A) Residenza, sede, cittadinanza in:	A Indicare il Paese della sede o della residenza	
B) Anomalie nei Rapporti instaurati	Reticenza nel fornire:	
	B.1 documenti o informazioni inerenti l'operazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO
	B.2 documenti o informazioni atti a individuare l'effettivo beneficiario dell'operazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO
	Presenza di situazioni in cui i soggetti: B.3 variano ripetutamente le informazioni fornite;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO
	B.4 forniscono informazioni incomplete o erronee	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO
C) Documentazione che sembra non veritiera o dubbia:	C.1 presenza di dati discordanti tra loro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D) Indirizzo o domiciliazione fiscale anomali:	D.1 indirizzo diverso dal domicilio, dalla residenza o dalla sede tali da ipotizzare domiciliazioni di comodo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E) Collegamenti con organizzazioni <i>no profit</i> o non governative con:	E.1 connessioni nell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, non giustificate	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.2 titolarità di rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.3 connessioni con soggetti che esercitano analoghe attività con fini di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

F) Sembra agire per conto di altri:	F.1	titolare accompagnato da altri soggetti non direttamente coinvolti, ma molto interessati all'operazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	F.2	PEC o email di un soggetto diverso da chi ha presentato la richiesta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	F.3	rilascio di deleghe o procure per evitare contatti diretti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
G) Indici reputazionali negativi relativi al titolare effettivo.	G.1	sussistenza di procedimenti penali, (quando tale informazione è nota e non coperta da obblighi di segretezza)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	G.2	sussistenza di procedimenti per danno erariale, se l'informazione è nota	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
H) Relativamente al soggetto giuridico, presenza di amministratori:	H.1	sottoposti a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	H.2	sottoposti ad altri provvedimenti di sequestro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	H.3	che rivestono cariche pubbliche	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
I) Assetti societari caratterizzati da: <i>(da compilarsi nel caso di appalti/contratti o richieste di concessioni/autorizzazioni commerciali e/o immobiliari)</i>	I.1	presenza di trust, fiduciarie, fondazioni, international business company e ulteriori soggetti giuridici che possono essere strutturati in maniera tale da beneficiare dell'anonimato e permettere rapporti con banche di comodo o con società aventi azionisti fiduciari	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I.2	ripetute e/o improvvise modifiche	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I.3	manca di modifiche nonostante la società sia in perdita o in forte difficoltà finanziaria	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		recente costituzione e improvvisa cessazione dell'attività	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I.5	presenza di soggetti prestanomi che amministrano e controllano la società	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I.6	assetto proprietario opaco o complesso (catene partecipative o forme giuridiche che	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

impediscono o ostacolano l'individuazione del titolare effettivo)

La sezione che segue va compilata SOLO in caso di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI

J) In assenza dei requisiti richiesti dal Codice Appalti:	J.1 presenza di rilevanti mezzi finanziari privati anche di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico patrimoniale dell'impresa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	J.2 presenza di forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e di garanzie prive di idonea giustificazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
K) Raggruppamenti o temporaneo illogico:	K.1 sproporzionato rispetto al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	K.2 partecipante singolo a suo volta raggruppato o consorziato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	K.3 rete d'impresе il cui programma comune non contempla tale gara fra gli obiettivi strategici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L) Avalimento plurimo o frazionato con:	L.1 concorrente che non dimostra effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa e necessari all'esecuzione dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	L.2 eccessiva onerosità o irragionevolezza dell'avvalimento desunti dal contratto stesso o da altri elementi assunti nel corso del procedimento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ANOMALIE NELL'OPERAZIONE

Indicatore di anomalia		Dati rilevabili dall'istruttoria
A. Soggetti estranei molto interessati o che sollecitano l'operazione:	A.1 dipendenti della PA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	A.2 PEP (Persone Politicamente Esposte)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

B. Presenza di richieste inusuali:	B.1	richiesta di esecuzione in tempi particolarmente ristretti/numerosi solleciti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	B.2	presentazione di istanze/offerte (in caso di appalti) per conto di soggetti terzi in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività o al rapporto tra le parti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C. Parametri economici: (da compilarsi nel caso di rapporto di partnership)	C.1	dichiarazione di disponibilità economiche sproporzionate rispetto al profilo economico patrimoniale del soggetto richiedente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	C.2	offerta di garanzie personali da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzie	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D. Presunzione di Illogicità:	D.1	istanza presentata a PA dislocata in località distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	D.2	istanza che presuppone il sostentamento di ulteriori oneri a carico del richiedente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E. Richiesta di finanziamento pubblico per scopi incoerenti o sospetti: (da compilarsi in caso di richiesta di contributi/finanziamenti)	E.1	incompatibile con il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.2	presenza di dichiarazione di utilizzo incompatibile con la natura e lo scopo del finanziamento erogato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.3	contributo richiesto da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo/gruppo, con presentazione delle medesime garanzie	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.4	richiesto o da soggetto /associazione/ fondazione costituita e finalizzata solo per ottenere agevolazioni economiche, a seguito di: - repentine modifiche statutarie - cambiamenti di sede o trasferimenti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.5	presenza di dichiarazioni incoerenti o carenti di informazioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	E.6	l'associazione o la società interessate risultano costituite in epoca corrispondente o molto prossima alla data di richiesta del contributo o sovvenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

La sezione che segue va compilata SOLO in casi di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI

F) Presentazione di un'unica offerta nell'ambito di procedure di gara con:	F.1 tempi ristretti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	F.2 requisiti di partecipazione stringenti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	F.3 costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo della gara	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
G) Offerta con ribasso anormalmente elevato in gare al prezzo più basso con:	G.1 contratto caratterizzato da complessità elevata	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	G.2 appalto con caratteristiche di ripetitività	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
H) Prodotti e pratiche commerciali di nuova generazione, che includono l'utilizzo di meccanismi di distribuzione o di tecnologie innovativi per prodotti nuovi o preesistenti.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
I) Assenza di convenienza economica alla partecipazione e all'esecuzione del contratto per:	I.1 dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I.2 località di svolgimento della prestazione distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto o comunque senza alcun legame con essi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I.3 oneri da sostenere per richieste di modifica delle condizioni del contratto richieste dallo stesso contraente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
J) Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione consistenti in:	J.1 variazioni prestazioni originarie	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	J.2 allungamento termini di ultimazione lavori, servizi, forniture	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	J.3 rinnovi o proroghe al di fuori dei casi previsti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	J.4 significativo incremento dell'importo del contratto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
K) Operazioni ripetute e/o non giustificate di:	K.1 cessione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	K.2 affitto di azienda o di un suo ramo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	K.3 trasformazione, fusione o scissione della società	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L) Subappalti e/o anomali perché:	L.1 oltre la quota permessa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	L.2 senza preventiva indicazione in sede di offerta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	L.3 senza deposito del contratto di subappalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	L.4 senza deposito della documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M) Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto effettuate:	M.1 nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari con oggetto sociale l'esercizio di acquisto di crediti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	M.2 in assenza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

La sezione che segue va compilata SOLO in presenza di ISTANZE DI CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

N)Attività commerciali prive di capacità oggettive rispetto a:	N.1 necessarie disponibilità economiche o patrimoniali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	N.2 legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O)Disponibilità di immobili senza plausibili giustificazioni derivanti da, ad esempio	O.1 acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	O.2 acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in poco tempo e con ampia differenza di prezzo fra vendita e acquisto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	O.3 ripetuti acquisti di beni immobili senza ricorso a mutui o altre forme di finanziamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	O.4 operazioni di compravendita tra società dello stesso gruppo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P) Richieste di licenze ripetute	P.1 senza avvio dell'attività produttiva	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	P.2 da parte di società in perdita o in forte difficoltà finanziaria che però non modifica i propri assetti gestionali e operatività	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Q)Licenze di commercio richieste o acquistate	Q.1 per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Q.2 in assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
R)Proposte di pagamenti illogiche o sospette :	R.1 richieste di accredito su rapporti bancari o finanziari sempre diversi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	R.2 con modalità che evidenziano l'intenzione di ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	R.3 pagamento effettuato in un'unica soluzione invece che rateizzato come concordato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	R.4 con strumenti incoerenti rispetto alle prassi ordinarie	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	R.5 con richiesta di estinzione anticipata o da parte di un terzo al rapporto negoziale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Ogni dipendente può segnalare al proprio Responsabile fatti e circostanze riconducibili agli indicatori di anomalia. Il Responsabile dell'Area raccoglie tutte le informazioni ed i dati necessari per valutare la fondatezza della segnalazione ed eventualmente trasmettere al "gestore" l'esito dell'istruttoria.

Il "gestore", valutata la comunicazione del responsabile sulla base della documentazione trasmessagli e di eventuali ulteriori approfondimenti, può procedere ad inoltrare la segnalazione alla U.I.F. o ad archivarla nel caso non la ritenga fondata.

Le comunicazioni ritenute fondate dal "gestore delle comunicazioni" sono effettuate senza ritardo alla U.I.F. in via telematica attraverso il portale appositamente dedicato della Banca d'Italia allo scopo di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

**SCHEMA DI REPORT DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

CONTROLLO CONTESTO E CONDOTTE – TUTTI I RESPONSABILI E RPCT

ESITO	INDICATORE	2024
Stante le misure generali idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, così come definite nel PTPCT, del Comune di Stroncone, si è attivato il monitoraggio interno al servizio per controllare il loro rispetto? Se ne è controllato il rispetto da parte dei dipendenti assegnati	Si No	

REPORT TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI- TUTTI I RESPONSABILI

ESITO	INDICATORE	2024
Il controllo dei tempi dei procedimenti costituisce un importante indicatore di prevenzione della corruzione. È stato disposto il controllo sul rispetto dei tempi procedurali	Controllo svolto Controllo svolto parzialmente Controllo non svolto	
Se il monitoraggio è stato fatto e si sono registrati ritardi, quali procedimenti hanno interessato		

MISURE DI FORMAZIONE – RCPT

ESITO	INDICATORE	2024
È stata svolta attività formativa in materia di anticorruzione, whistleblowing e alle principali aree di rischio	n. incontri	

CODICE DI COMPORTAMENTO – TUTTI I RESPONSABILI-RCPT

ESITO	INDICATORE	2024
È stata svolta attività formativa sul codice di comportamento del Comune di Stroncone	n. incontri	
Vi sono stati comportamenti difformi al codice di comportamento nel settore di competenza	n. comportamenti se si quali	

CAUSE OSTATIVE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI – RCPT

ESITO	INDICATORE	2024
Prima del conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area, si è provveduto ad acquisizione dichiarazione ex art. 46 DPR 445/2000, attestante assenza cause di inconferibilità e incompatibilità e sua pubblicazione in amministrazione trasparente	Acquisizione di tutte le dichiarazioni	

Se il monitoraggio è stato fatto e si sono registrati ritardi, quali procedimenti hanno interessato		
È stata verificata la veridicità delle dichiarazioni	Numero verifiche eseguite su quelle acquisite	
Nel caso di incarico pluriennale, è stata acquisita la conferma annuale della dichiarazione assenza cause ostate	Acquisizione entro il mese di gennaio di ogni anno della dichiarazione attestante assenza cause ostate	

**ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI – TUTTI I RESPONSABILI –
SEGRETARIO GENERALE**

ESITO	INDICATORE	2024
Sono stati autorizzati / non autorizzati incarichi extraistituzionali ai dipendenti del Servizio di competenza	n. incarichi autorizzati n. incarichi non autorizzati	
Sono pervenute segnalazioni su incarichi extraistituzionali non autorizzati	Si No	

MISURE PER LA TUTELA DEL WHISTLEBLOWING – RCPT

ESITO	INDICATORE	2024
Adozione atto organizzativa procedura di segnalazione	Si No	

Sono pervenute segnalazione di illecito da parte dei dipendenti	Si No	
---	----------	--

PROTOCOLLI DI LEGALITÀ – TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

ESITO	INDICATORE	2024
Inserimento in avvisi, bandi di gara e lettere di invito del protocollo di legalità	Inserimento Mancato inserimento	

OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI – TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

ESITO	INDICATORE	2024
Acquisizione dichiarazioni assenza conflitto di interessi da parte del RUP, dipendenti, soggetti esterni coinvolti nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di soggetti coinvolti Si No	
Verifica a campione sulle dichiarazioni, nella misura del 50%	Si No	

TRASPARENZA – TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

ESITO	INDICATORE	2024
Tutti i provvedimenti conclusivi di procedimenti (determine, delibere, decreti, ordinanze etc.) sono stati pubblicati in Albo pretorio e ove obbligatorio in Amministrazione Trasparente	Si No	
I provvedimenti conclusivi sono sempre motivati e redatti il più possibile con espressioni semplici e chiare	Si No	

MISURE PNRR – TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

ESITO	INDICATORE	2024
Acquisizione da parte del RUP, dei dipendenti coinvolti e soggetti esterni, per ogni procedura di gara della dichiarazione assenza conflitto interessi	Si No	
Verifica da parte del RPCT della regolare acquisizione, conservazione, aggiornamento della dichiarazione assenza conflitto interessi	Si No	

<p>Attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di affidamento/aggiudicazione di avere accertato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi; o la ricorrenza di situazioni tali, però, da non pregiudicare la procedura</p>	<p>Si No</p>	
<p>Inserimento, nei protocolli di legalità e/o patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che intervenga successivamente.</p>	<p>Si No</p>	

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'
CONTEMPLATE DAL D.LGS. N. 39/2013**

Il _____ sottoscritto
con riferimento alla designazione formale / attribuzione dell'incarico di
_____ presso

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, c. 5, D.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Luogo e data

FIRMA

Documento firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. n. 82/2005

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

- Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al modello di dichiarazione (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 - GDPR)

ELENCO INCARICHI E CARICHE IN CORSO O, SE CESSATI, SVOLTI NEI DUE ANNI PRECEDENTI				
	Denominazione Ente	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina /conferimento /assunzione carica	Data di scadenza o cessazione
1				
2				
3				
4				

ELENCO DELLE CONDANNE SUBITE PER REATI COMMESSI CONTRO LA PA				
	N. e data Sentenza di condanna	Magistratura competente	Reato	Pena inflitta
1				
2				
3				

Luogo e data

Firma

Pubblicazioni ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d) e) del D.Lgs. n. 33/2013

Il/La sottoscritto/a _____

Titolare di incarico / carica di _____

Visto, l'art. 14, del D.Lgs. n. 33/2013

- Comma 1, lett. d) dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- Comma 1, lett. e) altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con l'indicazione dei compensi spettanti

Dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., con riferimento al periodo dal 06.06.2022 al 08.05.2023;

di non rivestire / avere rivestito incarichi/cariche

di rivestire / avere rivestito i seguenti incarichi / cariche

Carica/incarico	Enti pubblici/privati	Periodo	Compenso lordo	A carico della finanza pubblica (SI/NO)

Stroncone, data

FIRMA

Documento firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. n. 82/2005

**Pubblicazioni ai sensi dell'art. 14, comma 1 *ter* del D.Lgs. n. 33/2013
- Emolumenti complessivi Responsabili di Servizio a carico della finanza pubblica -**

Il Responsabile di Servizio _____ (nome e cognome)
 Titolare di incarico _____ (specificare Area/Direzione/Servizio)
 Visto, l'art. 14, del D.Lgs. n. 33/2013 comma 1 *ter* – emolumenti complessivi percepiti a carico finanza pubblica
 -
 Dichiaro, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Anno	Ammontare emolumenti a carico della finanza pubblica,

Data

Firma

Documento firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. n. 82/2005

TRASPARENZA

1. INTRODUZIONE E NOVITA'

Con la redazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità il Comune di Stroncone intende dare attuazione al principio della trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (di seguito anche Programma) è predisposto in attuazione della legge n. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, prevedendo che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione.

La legge 190/2012 ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega contenuta nella legge sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» il quale nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ha evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013).

Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

Il Decreto è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della

performance. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione nella home page del sito internet istituzionale degli enti della sezione «Amministrazione trasparente», che sostituisce la precedente sezione «Trasparenza, valutazione e merito» prevista dall'art. 11, c. 8, del D.Lgs. n. 150/2009.

Nello specifico, la nuova sezione deve essere articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del D.Lgs. n. 33/2013. Infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

La CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche oggi Autorità Nazionale Anticorruzione), con deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013 ha redatto, ad integrazione delle precedenti delibere CIVIT n. 105/2012 e n. 2/2012, le «Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016», fornendo le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla Legge n. 190/2012, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Il “Freedom of Information Act” del 2016 (d.lgs. numero 97/2016) ha modificato in parte la legge “anticorruzione” e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del “decreto trasparenza”. Persino il titolo di questa norma è stato modificato in “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la “trasparenza della PA” (l'azione era dell'amministrazione), mentre il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del “cittadino” e del suo diritto di accesso civico (l'azione è del cittadino). È la libertà di accesso civico dei cittadini l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto “dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”, attraverso:

- a. l'istituto dell'accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- b. la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. In ogni caso, la trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

L'articolo 1 del D.Lgs. 33/2013, rinnovato dal D.Lgs. 97/2016 (Foia) prevede: “La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”. Secondo l'ANAC “la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione”. Nel PNA 2016, l'Autorità ricorda che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTPC. In conseguenza della cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sarà parte integrante del PTPC in una “apposita sezione”. Questa dovrà contenere le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni, nonché la designazione di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati. L'Autorità, inoltre, raccomanda alle amministrazioni di “rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti” (PNA 2016 pagina 24). Il decreto 97/2016 persegue tra l'altro “l'importante obiettivo di razionalizzare gli obblighi di pubblicazione vigenti mediante la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti sulle amministrazioni”.

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto nell'ordinamento dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 33/2013. Secondo l'articolo 5, all'obbligo di pubblicare in “amministrazione trasparenza” documenti, informazioni e dati corrisponde “il diritto di chiunque” di richiedere gli stessi documenti, informazioni e dati nel caso ne sia stata omessa la pubblicazione. La richiesta non doveva essere necessariamente motivata e chiunque poteva avanzarla. L'amministrazione disponeva di trenta giorni per procedere alla pubblicazione del documento o del dato richiesto. Contestualmente alla pubblicazione, lo trasmetteva al richiedente, oppure gli indicava il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente poteva ricorrere al titolare del potere sostitutivo (articolo 2, comma 9-bis, legge 241/1990). L'accesso civico ha consentito a chiunque, senza motivazione e senza spese, di “accedere” ai documenti, ai dati ed alle informazioni che la pubblica amministrazione aveva l'obbligo di pubblicare per previsione del Decreto Legislativo 33/2013. Il Decreto Legislativo 97/2016 ha confermato l'istituto. Il comma 1 del rinnovato articolo 5 prevede: “L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione”. Quindi, il comma 2, dello stesso articolo 5, potenzia enormemente l'istituto: “Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione

al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione” obbligatoria ai sensi del decreto 33/2013.

La norma, pertanto, conferma per ogni cittadino il libero accesso ai dati ed ai documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013, ed oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l’accesso civico ad ogni altro dato e documento (“ulteriore”) rispetto a quelli da pubblicare in “amministrazione trasparente”. In sostanza, l’accesso civico potenziato investe ogni documento, ogni dato ed ogni informazione delle pubbliche amministrazioni. L’accesso civico potenziato incontra quale unico limite “la tutela di interessi giuridicamente rilevanti” secondo la disciplina del nuovo articolo 5-bis che esamineremo in seguito.

L’accesso civico, come in precedenza, non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente: spetta a chiunque. La domanda di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti, ma non richiede motivazione alcuna.

Anche il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (pubblicato nella GURI 19 aprile 2016, n. 91, S.O.) ha notevolmente incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d’appalto. L’articolo 22, rubricato Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico, del decreto prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblichino, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull’ambiente, sulle città e sull’assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall’amministrazione e relativi agli stessi lavori. Mentre l’articolo 29, recante “Principi in materia di trasparenza”, dispone: “Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell’ambito del settore pubblico di cui all’articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione

“Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. È inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione”.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 28.12.2016 n. 1309 ha dettato le linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 c. 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Nella stessa adunanza del 28 dicembre 2016 ha approvato la delibera n. 1310 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016».

2. I CONTENUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità deve, in sintesi, contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati sui siti delle amministrazioni rende conoscibili i risultati raggiunti.

È previsto un collegamento tra il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance ed il PEG.

Si richiama, al riguardo, quanto la CIVIT ha previsto nella delibera n. 6/2013, par. 3.1., lett. b), in merito alla necessità di un coordinamento e di una integrazione fra gli ambiti relativi alla performance e alla trasparenza, affinché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance.

Con il programma e la sua concreta attuazione, il Comune intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3. il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione principale di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a. elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- b. lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

3. MISURE ORGANIZZATIVE

Il Responsabile per la Trasparenza del Comune è individuato nella figura del Segretario Comunale, figura coincidente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. Il responsabile per la Trasparenza ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

A tal fine il Responsabile per la Trasparenza promuove e cura il coinvolgimento di tutte le Aree organizzative dell'ente.

I compiti del Responsabile della Trasparenza, come individuati dall'art. 43 del D. Lgs.33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate.

In caso di inottemperanza e inadempimento segnala l'inadempimento, come individuato al successivo paragrafo 6.

Il responsabile per la trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Ai Responsabili di Area compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità e l'attuazione delle relative previsioni, ed in particolare la responsabilità della pubblicazione dei dati, atti e provvedimenti, di propria competenza, di cui all'allegato del presente Programma e secondo le procedure organizzative di seguito definite.

Infatti l'articolo 43 comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Nell'allegato A) del presente programma sono individuati:

- a. i dati da pubblicare;
- b. l'Area e/o Servizio di competenza (struttura organizzativa depositaria dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare);
- c. i riferimenti normativi;
- d. la denominazione dei singoli obblighi;
- e. i contenuti;
- f. la frequenza degli aggiornamenti.

I predetti Responsabili di Area sono tenuti ad individuare, ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste, e rispondono della mancata pubblicazione di tutti i dati di cui al predetto allegato e di tutti quelli previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

L'Organismo Indipendente di Valutazione esercita un'attività di impulso, nei confronti degli organi politici, del responsabile della trasparenza per la elaborazione del programma.

L'OIV verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza.

4. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

L'Amministrazione si impegna, sia attraverso l'operatività dei propri organismi collegiali, sia tramite l'attività delle proprie strutture amministrative, in un'azione costante nei confronti degli utenti dei propri servizi, volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante

livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e sviluppo della cultura dell'integrità.

L'Amministrazione darà divulgazione al Programma per la trasparenza e l'integrità ed al Piano di prevenzione della corruzione mediante il proprio sito internet (sezione "Amministrazione Trasparente") e, eventualmente, attraverso altri strumenti ritenuti idonei.

Inoltre l'Amministrazione valuterà, ove lo ritenga opportuno:

- fissare appositi incontri con gli organi di informazione e/o con le associazioni locali, associazioni di consumatori e associazione di utenti e organizzazioni sindacali per la presentazione del programma triennale della trasparenza e integrità e, più in generale, il Piano di prevenzione della corruzione;
- organizzare apposite giornate espressamente dedicate alla trasparenza.

Per poter promuovere e diffondere all'interno e all'esterno le attività dell'Amministrazione è previsto l'aggiornamento costante ed in tempo reale del sito internet istituzionale dell'ente www.comune.stroncone.terni.it.

L'interazione con i cittadini viene garantita dalla possibilità di inviare e – mail direttamente alla casella di posta elettronica istituzionale o certificata reperibile dalla home page del sito.

Il sito web istituzionale

Il sito web istituzionale del Comune è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Per consentire una agevole e piena accessibilità delle informazioni previste dall'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web del Comune nella home page, è riportata in massima evidenza una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della sopra richiamata normativa.

L'ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale, censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

Già la legge n. 69/2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, aveva riconosciuto l'effetto di "pubblicità legale" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA.

L'articolo 32 della suddetta legge ha disposto infatti che "a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

L'amministrazione ha adempiuto al dettato normativo; l'albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella home page del sito istituzionale.

Come deliberato da CIVIT, quale Autorità nazionale anticorruzione (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale all'albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione "trasparenza, valutazione e merito" (oggi "Amministrazione Trasparente").

5. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la raccolta e la gestione di tutti i dati da inserire in "Amministrazione Trasparente".

Pertanto compete a ciascun Responsabile di Area, rispetto alle materie di propria competenza, di cui all'allegato del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, provvedere all'inserimento dei dati e della gestione e redazione del sito istituzionale web tutti i dati, atti, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.

Spetta ai singoli Responsabili di Area definire con i propri collaboratori le modalità, la tempistica, la frequenza ed i contenuti dei documenti e dei dati da pubblicare di propria competenza.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

La Tabella allegata al decreto legislativo n. 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni sui siti istituzionali delle PA. Il legislatore ha strutturato in sotto – sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web istituzionale.

Le sotto – sezioni sono state denominate esattamente come indicato nella Tabella 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

Nel sito web istituzionale del Comune nella home page, è stata istituita in massima evidenza una apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente” al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente (art. 9 del D.Lgs. n.33/2013).

Tale sezione “Amministrazione Trasparente” è stata strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Tabella del decreto legislativo n. 33/2013 e delle linee guida di CIVIT “per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 – 2016” (Delibera CIVIT n. 50/2013).

Nella Tabella, allegato A) del presente Programma per la trasparenza e l’integrità sono indicati oltre alla struttura della sezione “Amministrazione Trasparente”, la denominazione della sotto – sezione di riferimento di livello 1, la denominazione della sottosezione di livello 2, i riferimenti normativi; la denominazione dei singoli obblighi; i contenuti dei singoli obblighi; la frequenza degli aggiornamenti; il responsabile della trasmissione, inteso come responsabile della struttura organizzativa tenuta alla individuazione e/o all’elaborazione dei dati da pubblicare; il responsabile della pubblicazione dei dati.

L’aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti deve avvenire in modo “tempestivo” secondo il decreto legislativo n. 33/2013.

Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità dalla norma.

Pertanto, al fine di “rendere oggettivo” il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e/o redazione di documenti.

6. SOGGETTI COINVOLTI E FUNZIONI

Responsabili di Area

- adempiono agli obblighi di pubblicazione, di cui all’Allegato “A” del presente Programma;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- garantiscono l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’amministrazione, l’indicazione della loro

provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 33/2013 delle informazioni pubblicate.

La Giunta comunale

- approva il Programma triennale per la trasparenza ed integrità ed i suoi aggiornamenti.

Responsabile della trasparenza

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando all'organo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento, valutata la loro gravità;
- provvede alla redazione della proposta di aggiornamento di Piano triennale;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- vigila, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione ed in attuazione a quanto previsto dal PTPC, affinché sia assicurata da parte dei responsabili di Area competenti per materia, la pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione.

Nucleo di valutazione

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile della trasmissione dei dati;
- effettua le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

7. LIMITI ALLA TRASPARENZA

Rimane necessario il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio on-line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale).

In particolare si richiama quanto disposto dall'art. 5 – bis, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 33/2013 il quale prevede che l'accesso generalizzato deve essere rifiutato laddove possa recare un pregiudizio concreto «alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia».

Ai sensi dell'art. 26, c. 4 del decreto è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione

di vantaggi economici a persone fisiche, qualora da tali atti sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico – sociale degli interessati.

Si richiamano quindi i Responsabili di Area a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione.

8. TRASPARENZA e PNRR:

Con riguardo agli interventi del PNRR va ancor più valorizzato il ruolo della trasparenza, come misura cardine per assicurare un importante presidio in funzione di anticorruzione, oltre che di controllo sociale sull'operato e sui risultati ottenuti dalle stazioni appaltanti, sia nell'aggiudicazione che nell'esecuzione di opere, servizi e forniture.

La trasparenza è, infatti, indeclinabile principio posto a presidio di garanzia, ex ante, di un'effettiva competizione per l'accesso alla gara e, *ex post*, di un efficace controllo sull'operato dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione, a garanzia della legalità, è chiamata a dare corretta attuazione, per i contratti, agli obblighi di pubblicazione disposti dalla normativa, che includono oggi, oltre a quelli delle fasi tradizionali della programmazione e aggiudicazione, anche quelli della fase esecutiva. Dovranno, inoltre, anche per la fase esecutiva, assicurare la più ampia trasparenza mediante l'accesso civico generalizzato, facendo salvi i soli limiti previsti dalla legge.

Questa logica di integrazione è chiaramente rappresentata dal Consiglio di Stato, laddove precisa che la pubblicazione obbligatoria di determinati atti (c.d. disclosure proattiva) è solo un aspetto, pur fondamentale, della trasparenza dei contratti pubblici, che tuttavia, si manifesta e si completa nell'accessibilità degli atti (c.d. disclosure reattiva) nei termini previsti per l'accesso civico generalizzato.

In merito agli atti, ai dati e alle informazioni da pubblicare obbligatoriamente rispetto alla fase esecutiva, la *ratio* che è alla base delle modifiche introdotte all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e la formulazione ampia della disposizione “tutti gli atti...relativi a... l'esecuzione di appalti pubblici” inducono a ritenere che la trasparenza sia estesa alla generalità degli atti adottati dalla stazione appaltante in sede di esecuzione di un contratto di appalto.

Possono, quindi, esservi inclusi tutti gli atti adottati dall'Amministrazione dopo la scelta del contraente, in modo tale che sia reso visibile l'andamento dell'esecuzione del contratto (tempi, costi, rispondenza agli impegni negoziali, ecc...) con il limite indicato nello stesso comma 1, dell'art. 29, degli atti riservati (art. 53) o secretati (art. 162 codice).

Nel presente allegato sono individuati:

- a. la denominazione della sotto-sezione di riferimento di livello 1;
- b. la denominazione della sottosezione di livello 2;
- c. i riferimenti normativi;
- d. la denominazione dei singoli obblighi;
- e. i contenuti dei singoli obblighi;
- f. la frequenza degli aggiornamenti.
- g. il responsabile della trasmissione, inteso come responsabile della struttura organizzativa tenuta alla individuazione e/o all'elaborazione dei dati da pubblicare;
- h. il responsabile della pubblicazione dei dati;

(in considerazione delle dimensioni organizzative dell'ente le due figure quasi sempre coincidono).

I predetti Responsabili di Area sono tenuti ad individuare, ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste, e rispondono della mancata pubblicazione di tutti i dati di cui al predetto allegato e di tutti quelli previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza. I Responsabili dovranno osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i. e cioè: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

L'OIV verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (Delibere CIVIT: n.2/2012, n. 50/2013 e n. 71/2013).

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto – sezione livello 1 (Macro famiglie)	Denominazione sotto – sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, Lett. a) D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link)	Annuale	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

			alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)				
Disposizioni generali	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria	
		Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 12, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 55, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970).	Tempestivo	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale

				Codice di condotta inteso quale codice di comportamento			
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascun Responsabile di Area per quanto di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per quanto di propria competenza
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 14, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 14, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 14, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8,	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

			D.Lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Art. 14, c. 1, Lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Art. 14, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Titolari di posizione organizzativa di cui all'art.14, c. 1 – quinquies del D.Lgs. n. 33/2013	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Art. 14, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Art. 14, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Art. 14, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Art. 14, c. 1, Lett. c), D.Lgs.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

	n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
	Art. 14, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
	Art. 14, c. 1, Lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
	Art. 13, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

		Art. 13, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso

		Art. 15, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi
					conferiti dallo stesso	conferiti dallo stesso
		Art. 15, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso
		Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso
		Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso	Ciascun Responsabile di Area per gli incarichi conferiti dallo stesso

	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., D.Lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
		Art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Personale non a	Art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale

	tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
			(da pubblicare in tabelle)				
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, D.Lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale

	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
		Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del	Annuale (art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	OIV			Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica			
		Art. 10, c. 8, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	NUCLEO DI VALUTAZIONE (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 10, c. 8, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Par. 14.2, Delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

Bandi di concorso		Art. 19, D.Lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, Delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
			Dati relativi ai	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale

	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile ufficio personale	Responsabile ufficio personale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

			Per ciascuno degli enti:		Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
Società partecipate	Art. 22, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

	Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 22, c. 1. Lett. d-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 19, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			Per ciascuno degli enti:			
	Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria	
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria	
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria	
		Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Tipologie di procedimenti	Art. 35, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimenti o (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza

Art. 35, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. e), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. f), D.Lgs. n. 33/2013

2)unità Organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza

Art. 35, c. 1, Lett. g), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. h), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. i), D.Lgs. n. 33/2013
Art. 35, c. 1, Lett. l), D.Lgs. n. 33/2013

7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati			indicare obbligatoriamente per il versamento			
	Art. 35, c. 1, Lett. m), D.Lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
			Per i procedimenti ad istanza di parte:			
	Art. 35, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
	Art. 35, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
	Art. 35, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza

				svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive			
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16 della L. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza

			economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati			
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
			Per ciascun atto:			
	Art. 27, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
Art. 27, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	

Art. 27, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	previsto dall'art. 26, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
Art. 27, c. 1, Lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
Art. 27, c. 1, Lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
Art. 27, c. 1, Lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza

		Art. 27, c. 1, Lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
		Art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza	Ciascun Responsabile di Area per i provvedimenti di propria competenza
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 29, c. 1- bis, D.Lgs. n. 33/2013 e D.P.C.M. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

		Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 29, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 e D.P.C.M. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del D.Lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del D.Lgs. n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici

Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, D.Lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, Lett. c), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, Lett. a), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun responsabile di area per i servizi in gestione	Ciascun responsabile di area per i servizi in gestione
	Class action	Art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione
		Art. 4, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione
		Art. 4, c. 6, D.Lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione

	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione	Ciascun Responsabile di Area per i servizi in gestione
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 D.Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del D.Lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascun responsabile di area per i servizi in gestione	Ciascun responsabile di area per i servizi in gestione
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, D.Lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	Responsabile Area Finanziaria

	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis D.Lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 D.Lgs. n. 50/2016 Art. 29 D.Lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere e dei servizi	Atti di programmazione delle opere pubbliche e servizi (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
		Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Urbanistica	Responsabile Area Urbanistica

						Strategica e QSV	
		Art. 39, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Urbanistica	Responsabile Area Urbanistica
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici

			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi – benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi – benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici

			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Lavori Pubblici	Responsabile Area Lavori Pubblici
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun responsabile cui è affidato l'intervento	Ciascun responsabile cui è affidato l'intervento
		Art. 42, c. 1, Lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun responsabile cui è affidato l'intervento	Ciascun responsabile cui è affidato l'intervento
		Art. 42, c. 1, Lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ciascun responsabile cui è affidato l'intervento	Ciascun responsabile cui è affidato l'intervento
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, Lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza

		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza
		Art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di	Tempestivo	Responsabile anticorruzione e trasparenza	Responsabile anticorruzione e trasparenza

				ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale			
		Art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, D.Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del D.Lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria
		Art. 53, c. 1, bis, D.Lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Responsabile Segreteria	Responsabile Segreteria

		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Responsabile Urbanistica	Respo Urba
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, Lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Ciascun responsabile per quanto di competenza	Cia respo per q comp

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	responsabile elaborazione e trasmissione dati	responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
BANDI DI GARA E CONTRATTI	Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure	Art. 30 d Lgvo 36/2023	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'autorizzazione delle proprie attività	Tutti i responsabili per quanto di competenza	Tutti i responsabili per quanto di competenza	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Allegato I.5 al D.Lgvo 36/2023- (art. 4, c. 3)	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, c. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse. N.B. Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la pubblicazione in amministrazione Trasparente è assicurata mediante link al portale MIT	responsabile Area Tecnico Patrimoniale	responsabile Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Allegato I.5 al D.Lgvo 36/2023 (art. 5, c. 8, art. 7 c. 4)	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, c. 8, art. 7 c. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenzadi lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi	responsabile Area Tecnico Patrimoniale	responsabile Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Art. 168, D.Lgvo 36/2023	Procedura di gara con sistemi di qualificazione	atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	responsabile elaborazione e trasmissione dati	responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
		Art. 169, D.Lgvo 36/2023	Procedure di gara regolamentate- Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti reali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, c. 1, lett. e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Art. 11, c.2 quater L. n. 3/2003 introdotto dall'art. 41, c. 1, D.L. n. 76/2020	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Annuale	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Pubblicazione	Art. 40, c. 3 e c. 5 D. Lgvo 36/2023 - Allegato I.6 al D.Lgvo 36/2023	Dibattito pubblico facoltativo (art. 40, c. 3 e 5 D,Lgvo 36/2023), obbligatorio Allegato I.6 al D.Lgvo 36/2023	1) relazione sul progetto dell'opera (art. 40, c. 3 codice e art. 5, c. 1, lett. a) e b) allegato); 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, c. 5 codice e art. 7, c. 1 dell'allegato); 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, c. 2 dell'allegato). <i>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3 è previsto sia per la SA che per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</i>	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	responsabile elaborazione e trasmissione dati	responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	Denominazione sottosezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)
		Art. 82, D.Lgvo 36/2023, art. 85, c. 4 del D.Lgvo 36/2023	Documenti di gara- Pubblicazione a livello nazionale	Documenti di gara, che comprendono almeno: delibera a contrarre; bando/avviso di gara/ lettera di invito; Disciplinare di gara; Capitolato speciale; condizioni contrattuali proposte	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Affidamento	Art. 28, d.Lgvo 36/2023	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Art. 47, c. 2 e 9 D.L. 77/2021, concertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee Guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, c. 8, allegato II.3, D.Lgvo 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti PNRR e PNC e nei contratti riservati	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Art. 10, co. 5; art. 14, c.3; art. 17, c. 2; art. 24; art. 30, c. 2, art. 31, c. 1 e 2 D. Lgvo 201/2022	Servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) delibera di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, c. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, c. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, c. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

				obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31, c. 2); 5) relazione periodica contenete le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, c.2)					
	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	responsabile elaborazione e trasmissione dati	responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	Denominazione sottosezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)
	Esecuzione	Art. 215 e ss. e all. V. 2 D.Lgvo 36/2023	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio Consultivo Tecnico (noimminativi) Cv dei componenti	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Art. 47, c. 3, c. 3 bis, c. 9 D. L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e D.P.C.M. 20 giugno 2023 "Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, c. 8, allegato II.3, D.Lgvo 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC	1) relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti 2) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici)	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

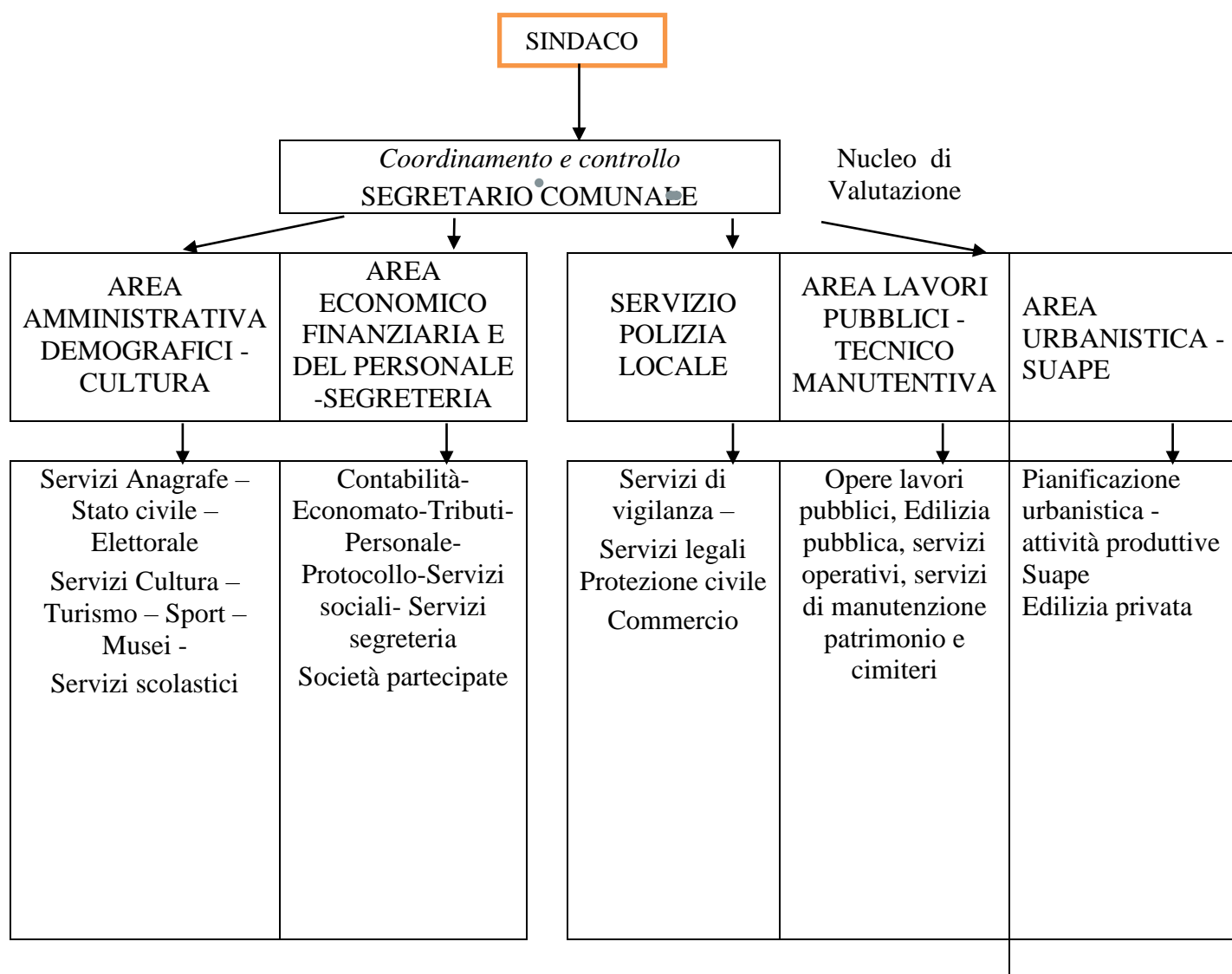
	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	responsabile elaborazione e trasmissione dati	responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	Denominazione sottosezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)
	Sponsorizzazioni	Art. 134, c. 4 D.Lgvo 36/2023	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, D.Lgvo 36/2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza oggetto di pubblicazione, a prescindere dall'importo dell'affidamento	1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento, con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Finanza di progetto	Art. 193, D.Lgvo 36/2023	Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione di lavori o servizi	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

SEZIONE TERZA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base del seguente organigramma, previsto a seguito completamento fabbisogni:



Nella struttura del Comune di Stroncone sono in servizio alla data di approvazione del presente documento n. 17 unità a tempo indeterminato.

Area Professionale: Funzionari ed Elevata Qualificazione

1.1 Famiglia Professionale : Amministrativi-Contabile-Tecnico-Polizia locale: Totale n. 5 Funzionari:

- n. 1 Funzionario Economico Finanziario
- n. 1 Funzionario Amministrativo
- n. 2 Funzionari Tecnici
- n. 1 Funzionario di Polizia Municipale

Area Professionale : Istruttori

2.1 Famiglia Professionale : Istruttori

Totale n. 10 Istruttori

- n. 5 Istruttori dei servizi amministrativi e contabili
- n. 2 Istruttori Tecnici
- n. 1 Istruttore Tecnico Manutentivo
- n. 2 Istruttore di Polizia Municipale
- n. 2 Collaboratore ai servizi tecnici

I livelli di responsabilità presenti nell'ente sono i seguenti:

AREE: strutture di massimo livello che raggruppano gli Uffici di attività dell'ente. Corrispondono a specifici ed omogenei ambiti di intervento. A capo dell'area viene nominato dal Sindaco un Responsabile, ovvero una posizione organizzativa, di livello non dirigenziale, a cui vengono preposti dipendenti individuati.

SERVIZI: unità organizzative , di livello non dirigenziale , a cui vengono preposti posizioni organizzative

Secondo le determinazioni organizzative risultanti dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi, per quanto riguarda l'elenco dei servizi, con riferimento al personale assegnato, il modello organizzativo è il seguente:

AREA	SERVIZI	PERSONALE
Area economico Finanziaria del personale – segreteria	Servizio finanziario contabile ed economato Servizio tributi Servizio Personale Servizio Protocollo Servizi sociali Servizio segreteria	1 Funzionario Economico - Finanziario - 3 Istruttori dei servizi amministrativi e contabili
Area amministrativa-demografici - cultura	Servizi scolastici Servizio anagrafe-stato civile-elettorale Servizio cultura – sport	1 Funzionario Amministrativo 2 Istruttore dei servizi amministrativo e contabili
Area Lavori Pubblici – Tecnico manutentiva	Servizio lavori pubblici Servizio tecnico manutentivo patrimonio Servizio cimiteriale	1 Funzionario Tecnico 1 Istruttore Tecnico 1 Istruttore Tecnico Manutentivo

		2 Collaboratori ai servizi Tecnici
Area urbanistica -Suape	Pianificazione urbanistica Suape Edilizia privata	1 Funzionario Tecnico 1 Istruttore Tecnico
Servizio Polizia locale	Servizio vigilanza Protezione civile	1 Funzionario di Polizia Municipale 2 Istruttori di Polizia municipale

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività da parte del personale dipendente.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla [Legge n. 81/2017](#), che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Il Comune non ha attivato la sperimentazione del lavoro agile ai sensi prima della Legge n.124/2015 e dopo della Legge n.81/2017 e delle linee guida contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 3/2017. Inoltre non ha approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), non obbligatorio. Tuttavia ha fronteggiato efficacemente l'emergenza sanitaria che ha interessato il 2020 e parte del 2021, consentendo di conciliare l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi. Al termine dello stato di emergenza il Comune ha proseguito lo svolgimento del lavoro agile sulla base di circolari del Segretario Comunale con le quali sono state date indicazioni operative in attuazione del DPCM del 8.10.2021 e delle linee guida in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni, in forma sperimentale e transitoria, in attesa della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva

Nella definizione di questa sottosezione si tiene conto, ovviamente oltre al dettato normativo (con particolare riferimento alle Leggi n. [124/2015](#) ed [81/2017](#)) degli esiti del lavoro agile in fase di emergenza, delle Linee Guida della Funzione Pubblica e delle disposizioni contrattuali nazionali.

Con il lavoro agile, l'ente vuole perseguire i seguenti obiettivi: promozione della migliore conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare, sociale e di relazione dei dipendenti; stimolo alla utilizzazione di strumenti digitali di comunicazione; promozione di modalità innovative di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti ed al raggiungimento degli obiettivi; miglioramento della performance individuale ed organizzativa; favorire l'integrazione lavorativa di tutti quei dipendenti cui il tragitto casa-lavoro risulta particolarmente gravoso;

Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro.

Il Dipendente è tenuto a rispettare il monte ore giornaliero e settimanale previsto dal proprio contratto individuale e delle fasce di reperibilità giornaliera, che coincideranno con gli obblighi di compresenza del personale in servizio presso la sede, come segue:

- mattina 9 - 13.00;
- pomeriggio 15.00 - 17.00 (nei giorni di rientro).

Resta in capo al Responsabile di Settore la massima autonomia organizzativa, anche in deroga alle prescritte fasce di reperibilità, per motivate esigenze lavorative.

Nel caso suddetto al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Eventuali sopravvenuti impedimenti alla reperibilità dovranno essere preventivamente segnalati via e-mail al proprio Responsabile. L'amministrazione può convocare il lavoratore a riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.

Il lavoratore che presta il proprio servizio in lavoro agile ha l'obbligo di assolvere i compiti a lui assegnati con la massima diligenza, in conformità a quanto disposto per la prestazione ordinaria ed a quanto richiesto dal proprio Responsabile, conservando gli stessi diritti ed obblighi del lavoratore in sede.

In occasione del lavoro agile non si applicano la disciplina dello straordinario e la disciplina dei buoni pasto. Il dipendente potrà fruire dei permessi, previa autorizzazione del Responsabile.

È riconosciuto al dipendente il diritto alla disconnessione dalle 20 alle 7 del mattino successivo, nonché nelle giornate festive. Tale previsione non si applica in caso di reperibilità o nei casi di comprovata urgenza.

Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile sono le seguenti:

- ❖ supporto agli organi di governo;
- ❖ attività che richiedono la ricerca di documenti cartacei, con particolare riferimento al diritto di accesso;
- ❖ politiche per la sicurezza della viabilità stradale;
- ❖ polizia commerciale e annonaria;
- ❖ polizia ambientale, edilizia, giudiziaria e mortuaria;
- ❖ polizia locale e amministrativa;
- ❖ presidio e il controllo del territorio;
- ❖ infortunistica stradale;
- ❖ soccorso della protezione civile;
- ❖ prevenzione e gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ❖ organizzazione e svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie;
- ❖ programmazione e gestione delle infrastrutture stradali;
- ❖ programmazione e gestione della manutenzione del patrimonio stradale;
- attività di sportello dei servizi demografici; dell'ufficio edilizia; degli addetti all'ufficio protocollo
- ❖ attività di gestione degli archivi che comportano la movimentazione di documenti;
- ❖ attività dei messi comunali, eccettuate eventuali attività di carattere amministrativo;
- ❖ centralino e portierato;
- ❖ attività del personale addetto alla biblioteca per quanto riguarda il rapporto con l'utenza e la movimentazione dei libri e dei materiali custoditi;

Il lavoro agile è disposto nel rispetto della percentuale minima del 15% stabilita dalla normativa vigente e della percentuale massima del 20% dei dipendenti impiegati in attività che possono essere utilmente prestate con tale modalità, ove i dipendenti lo richiedano. Tale percentuale è calcolata in prima istanza sulla somma complessiva dell'orario individuale settimanale o plurisettimanale dei dipendenti impiegabili in modalità agile presso ciascuna Area/Settore, così come individuati e comunicati a ciascun Responsabile

di Settore all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione.

E' consentita la deroga alla percentuale massima del 20% a favore dei dipendenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a. lavoratori fragili affetti dalle patologie e condizioni individuate dal Decreto del Ministro della Salute di cui all'art. 17, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni in L. 18 febbraio 2022, n. 11;
- b. lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art.3, comma 3 L. 104/1992; caregivers ai sensi dell'art. 1 comma 255 L. 205/2017;
- c. lavoratrici nei 3 anni successivi alla conclusione del periodo di congedo per maternità;
- d. lavoratrici in stato di gravidanza;
- e. lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/1992.

La possibilità di effettuare una giornata mista tra lavoro agile e lavoro in presenza è solo in due ipotesi ben delineate ed aventi carattere eccezionale:

1. "problematiche di natura tecnica e/o informatica" o "cattivo funzionamento dei sistemi informatici";
2. la "soppravvenienza di esigenze di servizio" che consente al datore pubblico di richiamare in presenza, per tempo (almeno il giorno prima), il lavoratore.

Le condizioni che abilitano lo svolgimento del lavoro agile e le modalità di accesso al lavoro agile sono disciplinate nel regolamento vigente presso l'Ente.

Il lavoro agile è svolto nel rispetto degli obblighi e dei doveri nonché dei diritti connessi al rapporto di lavoro subordinato previsti per legge e dal contratto e dalle prerogative e dai diritti sindacali di cui gode il dipendente stesso. Il lavoratore mantiene il medesimo trattamento giuridico ed economico, con la erogazione delle indennità che non sono incompatibili con questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Il dipendente continua ad osservare una condotta uniformata al Codice di comportamento ed è obbligato a prestare la propria attività con regolarità e diligenza, rispettando tutte le istruzioni e le indicazioni che gli verranno fornite. In particolare, deve segnalare immediatamente gli eventuali cattivi funzionamenti delle apparecchiature e può in tal caso essere richiamato a svolgere la sua prestazione in modalità ordinaria. Tale richiamo può essere effettuato anche per esigenze di servizio. Le comunicazioni di richiamo allo svolgimento in modalità ordinaria della prestazione devono essere effettuate il prima possibile e, nel caso di esigenze di servizio, di norma con un preavviso di almeno 2 giorni. In questi casi è previsto il recupero dello svolgimento delle attività in modalità agile durante il mese di riferimento. Il dipendente è altresì tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in suo possesso inerenti l'attività lavorativa e, conseguentemente, adotta ogni misura idonea a garantire tale riservatezza. Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali, in considerazione delle mansioni ricoperte, il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalle

norme in materia di cui al [Regolamento GDPR \(UE 679/2016\)](#) e al [D.Lgs. 196/2003](#) e s.m.i. Devono altresì essere rispettate le disposizioni interne impartite dall'Ente in qualità di Titolare del trattamento. In particolare il dipendente è tenuto a: custodire e conservare i dati personali trattati, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, nonché di evitare la diffusione dei dati personali a soggetti terzi; evitare di lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali, evitare la stampa di documenti e custodire gli stessi in un luogo sicuro; evitare di divulgare dati o informazioni inerenti l'attività lavorativa in presenza di terzi; non comunicare le proprie password personali ed assicurarsi che le relative digitazioni non siano fruibili e/o osservate da terzi; bloccare il computer in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro.

Anche durante le giornate rese in modalità agile il dipendente ha diritto alla tutela INAIL.

Per svolgere la prestazione lavorativa in lavoro agile, al lavoratore – per quanto possibile – sono forniti gli strumenti tecnologici utili e necessari di proprietà dell'Amministrazione, è consentito altresì l'utilizzo delle dotazioni informatiche nelle disponibilità del dipendente così come disciplinato dal regolamento.

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il programma triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 e piano annuale delle assunzioni anno 2024 .

La consistenza del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2023 è la seguente:

PROFILI PROFESSIONALI	numero
Funzionario economico finanziario	1
Funzionario tecnico	2
Funzionario Polizia Municipale	1
Funzionario amministrativo	1
Istruttore dei servizi amministrativi e contabili	5
Istruttore tecnico	2
Istruttore tecnico manutentivo	1
Istruttore di polizia municipale	2
Collaboratore ai servizi tecnici	2
Totale personale in servizio	17

Sulla base dell'esame della dotazione organica e delle relazioni trasmesse dai responsabili,

si attesta che non vi sono dipendenti in sovrannumero o in eccedenza.

CALCOLO CAPACITÀ ASSUNZIONALI

Ai sensi dell'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe)i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Sulla base di quanto disposto dalle citate norme le capacità assunzionali dell'ente risultano le seguenti:

Fascia demografica di appartenenza	Valore soglia. Tab. 1 (dm 17 marzo 2020)	Valore soglia calmierato Tab. 2
D	27,20	Anno 2024 - 28%

Calcolo del rapporto

entrate correnti del triennio 2020- 2021-2022 (Annualità 2021-2022 aumentate previsione tari 2020 per omogeneità delle previsioni del triennio)		
2020	2021	2022
3.789.918,89	3.837.243,37	4.073.811,10
Media 3.900.324,45		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio assestato 2022: euro 310.931,50		
Media delle entrate correnti: 3.589.392,95		
Spesa del personale da rendiconto 2022: euro 866.006,80		
Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti 866.006,80/3.589.392,95= 24,13%		

Lo spazio finanziario teorico disponibile per le nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM tabella 1 sulla base del rapporto registrato tra spesa del personale /entrate correnti è il seguente:

(Media entrate netto FCDE (**3.589.392,95 x 27,20%**) percentuale tabella 1)= **976.314,88** – (meno) Spese di personale 2022 (**866.006,80**) = € **110.308,08**;

Il Comune può assumere per l'anno 2024 entro lo spazio finanziario di € **110.308,08** per una spesa complessiva totale ammissibile di euro 976.314,88 calcolata nel seguente modo:

Spesa personale ultimo rendiconto: Euro **866.006,80**;

Importo per assunzioni a tempo indeterminato "in più" concesso dal D.M. Euro : **110.308,08** ;

Totale obiettivo spesa per l'anno di competenza: Euro **976.314,88**.

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM (28%) per fascia demografica ente = € 217.822,73+ 777.938,33 (spesa personale 2018) = 995.761,06;

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

-l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento teorico di cui alla tabella 1

Comunque l'ente è tenuto al rispetto della spesa media per il personale del triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, che è pari a € 1.011.028,59 (spesa calcolata con il valore lordo IRAP compresa e spese rinnovi contrattuali):

Il Comune rispetta il limite di spesa del rapporto spesa di personale/entrate registrato nel 2022 con l'approvazione dell'ultimo rendiconto;

- il suddetto rapporto registrato con il rendiconto dell'anno 2022 risulta come nella tabella sotto riportata:

Spesa personale anno 2022	866.006,80
Entrate correnti anno 2022 - FCDE assestato 2022	3.589.392,95
Rapporto	24,12%

In ordine alla spesa di personale a tempo determinato in applicazione ai limiti previsti dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 l'ente non potrà superare la spesa impegnata nel 2009 che sulla base delle risultanze del rendiconto risulta pari a €. 14.511,00 oltre oneri.

In ordine al personale a tempo determinato per attività PNRR finanziato con risorse c. 5 art. 31 bis dl 6-2021 n. 152 con legge 29.12.2021 n. 233 si ritiene escluso dal limite previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 in quanto trattasi di risorse etero-finanziate.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024

Potenziamento servizi sociali: l'art. 1 comma 792 della legge 178/2020, ha incrementato la dotazione del FSC (fondo di solidarietà comunale) – 215,9 milioni di euro per l'anno 2021 destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dal 2030 quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata che per l'anno 2024 risulta pari a €. 25.430,00. Tra gli obiettivi di servizio indicati nella nota metodologica relativa all'applicazione delle suddette risorse, atti a giustificare l'incremento e il potenziamento della spesa sociale per i Comuni, è prevista l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il Comune e/o l'ARS o altra forma associativa di appartenenza sia inferiore a 1:6500 abitanti.

Le risorse aggiuntive, qualora utilizzate per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali, non concorrono nella determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, né sono sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art. 1 c. 557 della legge 27 dicembre, n. 296 (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia – deliberazione n. 65 del 21 aprile 2021; nello stesso senso si è espressa la Corte dei Conti, sezione regionale per le Marche – deliberazione n. 113 del 23 giugno 2021);

L'Amministrazione intende potenziare la gestione dell'Ufficio Servizi Sociali, in considerazione della necessità di garantire e migliorare i servizi destinati ai cittadini più fragili del Comune e pertanto nel bilancio dell'esercizio 2024/2026, è previsto di destinare le risorse aggiuntive del fondo di solidarietà comunale, nella quota destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunale la spesa, prevedendo la copertura del profilo vacante in dotazione organica con l'assunzione a tempi indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di un assistente sociale, avvalendosi delle risorse aggiuntive del fondo di solidarietà comunale, nella quota destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunali; la suddetta assunzione comporta una spesa stimata annuale per questo Comune di €.18.993,14 comprensiva di oneri ed irap, che trova piena capienza nella quota aggiuntiva del Fondo di Solidarietà Comunale assegnata a questo Comune.

Assunzioni area Istruttori: è necessario procedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore Tecnico ed un Istruttore Amministrativo-Contabile in quanto i contratti del personale dello stesso profilo, sono stati ceduti ad altra amministrazione a seguito di procedura di mobilità volontaria.

Assunzione Area Professionale Operatori esperti - Profilo professionale : Collaboratore ai servizi tecnici. Relativamente all'assunzione di un collaboratore per i servizi tecnici, l'Amministrazione ha manifestato la volontà di potenziare i servizi esterni per soddisfare i bisogni della collettività, le cui richieste sono sempre più numerose, data anche la vastità del territorio costituito da numerose frazioni.

Inquadramento	profilo	Tipo rapporto	Spesa	Modalità di accesso
Area degli Istruttori	Istruttore dei servizi amministrativi contabili	Tempo pieno e indeterminato	23.175,61 oltre oneri ed irap	Utilizzo graduatoria del proprio ente
Area degli Istruttori	Istruttore tecnico	Tempo pieno e indeterminato	23.175,61 oltre oneri ed irap	Utilizzo graduatoria altri enti/concorso pubblico
Area dei funzionari ed elevate qualificazioni	Assistente sociale	Part-time 50% tempo indeterminato	Spesa etero finanziata risorse art. 1 comma 792 della legge 178/2020 €. 13.808,00 oltre oneri ed Irap	Utilizzo graduatoria altri enti/concorso pubblico
Area Professionale Operatori esperti	Collaboratore ai servizi tecnici	Tempo pieno e indeterminato	€. 21.745,62 oltre oneri ed irap	Utilizzo graduatoria altri enti/concorso pubblico

FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2026

2025	Profilo	Tipo di rapporto	Spesa	Modalità di accesso
	/	/	/	
2026	Profilo	Tipo di rapporto	Spesa	Modalità di accesso
	/	/	/	/

Nel corso del triennio si provvederà all'eventuale turn-over del personale che cesserà dal servizio

Assunzioni a tempo determinato:

Inquadramento	Profilo	Tipo di rapporto	Spesa	Modalità di accesso
Area istruttori	Esperto digitale	Tempo determinato parziale 18 ore settimanali	spesa etero finanziata risorse c. 5 art. 31 bis dl 6-2021 n. 152 con legge 29.12.2021 n. 233 PNRR € 9.744,00 oltre oneri e Irap	Proroga contratto
Area dei funzionari ed elevate qualificazioni	Ingegnere informatico	Tempo determinato Part-time 18 ore settimanali	Selezione pubblica o utilizzo graduatorie vigenti altri Enti spesa etero finanziata risorse c. 5 art. 31 bis dl 6-2021 n. 152 con legge 29.12.2021 n. 233 PNRR € 9.744,00 oltre oneri e Irap	Proroga contratto
Area istruttori	Istruttore tecnico	Tempo determinato 12 per settimanali per 3 mesi	€ 1.844,00 oltre oneri e Irap	Scavalco d'eccedenza cioè oltre i limiti dell'ordinario di lavoro settimanale ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge n. 311/2004.

Risultano attualmente in servizio con contratto a tempo determinato le seguenti unità di personale :

n. 1 unità ascritta all'area degli istruttori ed n. 1 unità ascritta all'area dei Funzionari E.Q. (part time 18 ore settimanali) assunte per le attività del PNRR la cui spesa è etero finanziata ai sensi dell'art. 31 bis, c. 5 e 6 del DL 152/2021. I contratti sono in scadenza rispettivamente il 15/04/2024 e il 31/03/2024.

DOTAZIONE ORGANICA

PROFILI	AREA	POSTI PREVISTI	POSTI RICOPERTI	POSTI DA RICOPRIRE	SPESA
Funzionario Amministrativo	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	1	0	25.146,71
Funzionario socio assistenziale part time 18 ore settimanali	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	0	1	13.808,00
Funzionario Economico Finanziario	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	1	0	25.146,71
Funzionario Tecnico	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	2	2	0	50.293,42
Istruttore tecnico	Istruttori	2	2 (di cui 1 sino febbraio 2024)	1 da marzo 2024	46.351,22
Istruttore tecnico manutentivo	Istruttori	1	1	0	23.175,61
Collaboratore tecnico specializzato	Operatori esperti	3	2	1	65.236,86
Istruttore di polizia locale	Istruttori	2	2	0	46.351,22
Funzionario di Polizia Municipale	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	1	0	25.146,71
Istruttore dei servizi amministrativi e contabili	Istruttori	6	5 (di cui 1 sino a gennaio 2024)	1 da febbraio 2024	115.878,05
TOTALE		20	17 16 dal 01.02.2024	4	

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2024/2026 si fa riferimento ai

seguenti documenti:

- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023 avente ad oggetto “*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*”;
- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023, avente ad oggetto “*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;
- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato 10 gennaio 2022);
- Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”;
- Linee guida per il fabbisogno di personale n. 173 del 27/08/2018,
- “Decreto cd Brunetta n. 80/2021”,
- norma ISO 9001-2015 (per quanto espresso al punto 7.2 Competenza);
- Documento Unico di Programmazione del Comune.

Gli assi portanti del Piano 2024 – 2026 sono:

- a) organizzare l’offerta di formazione in coerenza con il nuovo Piano strategico nazionale che ci fornisce una articolata serie di indicazioni di massima sulle logiche da adottare e il focus da centrare come traduzione dei contenuti del PNRR;
- b) adottare la logica del PIAO (Piano integrato delle attività e dell’organizzazione) individuando obiettivi annuali e pluriennali;
- c) progettare, programmare e organizzare l’offerta formativa “in riferimento allo sviluppo delle competenze, in particolare alle competenze necessarie per il cambiamento e innovazione nell’ente e agli obiettivi mission e di servizio dell’ente”;
- d) accogliere le indicazioni del PNRR per organizzare percorsi formativi articolati per target mirati (al fine di aumentare la qualificazione dei contenuti), se possibile certificati dentro un sistema di accreditamento;
- e) adottare la logica di rete per usare al meglio sinergie nel progettare ed erogare formazione (risorse, idee, sperimentazioni) con università, aziende private presenti, associazione di enti etc.

Gli obiettivi strategici del Piano 2024 – 2026 sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale di comparto;
- 2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici M1_4.4.1 Completamento della transizione digitale dell’Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un’ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell’Ente;
- 3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per la dirigenza e i funzionari responsabili di servizi;
- 4) valutare i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell’ente (gradimento – apprendimento - trasferibilità);
- 5) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate alle Aree;
- 6) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2024 – 2026;
- 7) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;

- 8) predisporre la formazione mirata al nuovo personale in entrata, e la formazione mirata per i percorsi di riqualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività;
- 9) dare attuazione alle previsioni dettate dal d.l. n. 36/2022 per la formazione sui temi dell'etica pubblica e dei comportamenti etici, con particolare riferimento al personale di nuova assunzione.

Su questa base, sentite le esigenze indicate dai responsabili di servizio, e previa informazione e confronto con i soggetti sindacali, si indicano i seguenti temi:

- aggiornamento rispetto alle novità legislative e contrattuali;
- strumenti di gestione del personale;
- sviluppo competenze trasversali;
- il diritto di accesso;
- la tutela della privacy;
- aggiornamenti ed approfondimenti tecnici;
- prevenzione della corruzione;
- codice di comportamento;
- trasparenza;
- sicurezza sul lavoro;

La formazione, oltre che tramite la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Gierre servizi, sarà svolta seguendo i percorsi formativi promossi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dalla SNA e da Formez PA, anche attraverso la Piattaforma Syllabus.

Come previsto nella Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023 avente ad oggetto “*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*”; il personale dipendente dovrà seguire almeno 24 ore di formazione. I responsabili di servizio dovranno seguire programmi formativi di almeno 24 ore dedicate al nuovo Codice di contratti pubblici, alla trasparenza ed anticorruzione, nonché ai processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa.

SEZIONE QUARTA

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30/06/2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene effettuato:

- a) secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alla sottosezione "Performance", in coordinamento con quanto previsto dal vigente SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ENTE, nei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, tenendo conto di eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e/o delle risorse a disposizione dell'Amministrazione. Le rendicontazioni strategica e gestionale troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale. La relazione sulla performance, nello specifico, dev'essere validata dal Nucleo di valutazione ed evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
- b) secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" come declinate nel Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza vigente. Tale attività è articolata almeno a cadenza annuale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di rilevamento di possibili criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati attraverso gli indicatori di monitoraggio associati a ciascuna misura. In particolare verranno monitorate le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare i rischi emergenti, identificare i processi organizzativi eventualmente tralasciati in fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio e verificarne la funzionalità a fronte di cambiamenti sopravvenuti. Il monitoraggio è effettuato dal RPCT avvalendosi anche dell'apposita struttura di supporto;
- c) su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con

riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance;

- d) quanto al lavoro agile il monitoraggio è effettuato, con cadenza trimestrale, dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane;
- e) quanto al Piano triennale del fabbisogno di personale il monitoraggio sull'attuazione è costantemente effettuato dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane.

ALLEGATO A

N. processo	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo											
			Input	Attività	Output		Fasi	Catalogo dei rischi principali	Liv. Interesse esterno	Discrezionalità decisore	Eventi corruttivi passati	Opacità del processo	Collaboraz. del responsabile al piano	Attuazione delle misure	Giudizio sintetico	Motivazione del giudizio	
	A	B	C	D	E	F											
1	Acquisizione e gestione del personale	Comandi da altri enti	Iniziativa d'ufficio	Selezione soggetti	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Procedura di selezione	Alterazione istruttoria al fine di agevolare/penalizzare alcuni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
2	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	Analisi dei risultati	Graduazione e quantificazione dei premi	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Analisi dei risultati	Selezione "pilotata" per interesse personale dei valutatori	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di interesse esterno non è rilevante e la discrezionalità del decisore è limitata da parametri prestabiliti.
3	Acquisizione e gestione del personale	Procedure di selezione del personale	Piano triennale dei fabbisogni del personale	Analisi dei requisiti	Scelta della modalità di selezione del personale	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Modalità di selezione del personale	Scelta della modalità assoggettata a selezionare più facilmente soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Predisposizione ed approvazione del bando	Predisposizione requisiti di accesso "personalizzati"	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	2	Definizione delle fasi istruttorie	Mancata predefinitone dei criteri di valutazione	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	3	Ammissione dei candidati	Interpretazione requisiti di accesso	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	4	Nomina commissione di valutazione	Mancata verifica incompatibilità	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	5	Esperimento e valutazione prove esame	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	6	Valutazione e selezione dei candidati	Valutazione soggettiva per favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
5	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Predisposizione ed approvazione del bando	Predisposizione requisiti di accesso "personalizzati"	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'interesse esterno è di poca rilevanza ma si deve tenere in considerazione la discrezionalità del decisore.
6	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Definizione delle fasi istruttorie	Mancata predefinitone dei criteri di valutazione	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'interesse esterno è di poca rilevanza ma si deve tenere in considerazione la discrezionalità del decisore.
7	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Ammissione dei candidati	Interpretazione requisiti di accesso	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'interesse esterno è di poca rilevanza ma si deve tenere in considerazione la discrezionalità del decisore.
7	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	Ufficio risorse umane e organizzazione	2	Nomina commissione di valutazione	Mancata verifica incompatibilità	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'interesse esterno è di poca rilevanza ma si deve tenere in considerazione la

																	discrezionalità del decisore.
7	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	Ufficio risorse umane e organizzazione	3	Valutazione e selezione dei candidati	Valutazione soggettiva per favorire soggetti compiacenti	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'interesse esterno è di poca rilevanza ma si deve tenere in considerazione la discrezionalità del decisore.
8	Acquisizione e gestione del personale	Utilizzo graduatorie di altri Enti	Graduatorie di altri enti	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Definizione dei criteri di selezione degli enti da cui pescare la graduatoria	Ricorso a graduatorie che consentono una preselezione di soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
8	Acquisizione e gestione del personale	Utilizzo graduatorie di altri Enti	Graduatorie di altri enti	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	2	Fase di escussione della graduatoria	Mancato rispetto dei criteri previsti dal regolamento comunale	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
9	Acquisizione e gestione del personale	Selezione per titoli e colloquio	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Predisposizione e pubblicazione avviso	Predisposizione requisiti di accesso "personalizzati"	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
9	Acquisizione e gestione del personale	Selezione per titoli e colloquio	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	2	Ammissione dei candidati	Interpretazione requisiti di accesso	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
9	Acquisizione e gestione del personale	Selezione per titoli e colloquio	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	3	Nomina commissione di valutazione	Mancata verifica incompatibilità	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
9	Acquisizione e gestione del personale	Selezione per titoli e colloquio	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	4	Colloquio	Definizione pilotata criteri di valutazione	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
10	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità da altri Enti	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Selezione soggetti	Previsione di requisiti di accesso strutturati in modo da favorire un candidato	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
10	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità da altri Enti	Bando	Selezione	Assunzione	Ufficio risorse umane e organizzazione	2	Valutazione e selezione dei candidati	Valutazione soggettiva per favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse e la discrezionalità portano ad una valutazione alta.
11	Acquisizione e gestione del personale	Progressioni economiche orizzontali	Fondo per l'attribuzione delle progressioni economiche	Selezione	Progressione economica del dipendente	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Contrattazione criteri e risorse	Individuazione di criteri diretti ad agevolare determinati dipendenti	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il limitato livello di interesse esterno e la scarsa discrezionalità portano ad una valutazione media
12	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Iniziativa d'ufficio / istanza dell'interessato	Istruttoria	Provvedimento di concessione / diniego	Tutti i responsabili di settore	1	Concessione / diniego	Scelta improntata a favorire / ostacolare alcuni soggetti	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Il basso livello di interesse esterno e la scarsa discrezionalità portano ad una valutazione bassa
13	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale (presenze/assenze/congedi/orario di lavoro, ecc.)	Evidenza documentale della circostanza	Gestione amministrativa	Registrazione e contabilizzazione	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Verifica delle circostanze	Falsa attestazione presenza/autorizzazioni assenze in assenza dei requisiti	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il limitato livello di interesse esterno e la scarsa discrezionalità portano ad una valutazione media
13	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale (presenze/assenze/congedi/orario di lavoro, ecc.)	Evidenza documentale della circostanza	Gestione amministrativa	Registrazione e contabilizzazione	Tutti i responsabili di settore	2	Controllo delle presenze	Falsa attestazione ai fini dell'attribuzione di indennità	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il limitato livello di interesse esterno e la scarsa discrezionalità portano ad una valutazione media

14	Acquisizione e gestione del personale	Gestione assenza per malattia	Evidenza documentale della circostanza	Gestione amministrativa	Visita fiscale	Tutti i responsabili di settore	1	Prescrizione visita fiscale	Mancata richiesta visita fiscale per favorire soggetti compiacenti	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore è media e il livello di interesse esterno è medio per la dimensione dell'ente che può evidenziare facilmente un'assenza prolungata con conseguenze di disservizio agli utenti
14	Acquisizione e gestione del personale	Gestione assenza per malattia	Evidenza documentale della circostanza	Gestione amministrativa	Visita fiscale	Tutti i responsabili di settore	2	Prescrizione visita fiscale	Segnalazione visita fiscale per favorire soggetti compiacenti	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore è bassa ma il livello di interesse esterno è medio per la dimensione dell'ente che può evidenziare facilmente un'assenza prolungata con conseguenze di disservizio agli utenti
15	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	Verbale	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Gestione delle relazioni sindacali	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Nonostante vi sia una certa discrezionalità nella decisione, la presenza di criteri prestabiliti e lo scarso interesse tiene basso il rischio
16	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Contrattazione	Contratto	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore è comunque prevalente sul livello di interesse, quindi la valutazione è media
17	Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione del personale dipendente	Iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	Erogazione della formazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Selezione soggetti formatori	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Scarso livello di interesse e di discrezionalità della decisione
17	Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione del personale dipendente	Iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	Erogazione della formazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Partecipazione a corsi esterni	Iscrizione a corsi esterni di dipendenti e collaboratori per ottenere dei benefici indiretti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Scarso livello di interesse e di discrezionalità della decisione
18	Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazioni svolgimento attività extra istituzionali	Richiesta del dipendente	Valutazione della richiesta	Accoglimento/ diniego	Tutti i responsabili di settore	1	Analisi dei requisiti per la valutazione di eventuali incompatibilità	Carenti verifiche su incompatibilità incarico	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Scarso livello di interesse e di discrezionalità della decisione
19	Acquisizione e gestione del personale	Rilascio buoni pasto	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria di valutazione	Concessione dei buoni	Ufficio risorse umane e organizzazione	1	Definizione dei criteri di attribuzione dei buoni pasto	Definizione arbitraria per favorire soggetti compiacenti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Scarso livello di interesse e di discrezionalità della decisione
19	Acquisizione e gestione del personale	Rilascio buoni pasto	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria di valutazione	Concessione dei buoni	Ufficio risorse umane e organizzazione	2	Istruttoria per la concessione dei buoni	Mancato controllo sulla sussistenza dei requisiti per il buono allo scopo di agevolare alcuni dipendenti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Scarso livello di interesse e di discrezionalità della decisione
20	Acquisizione e gestione del personale	Procedimenti disciplinari	Segnalazione della circostanza da valutare	Istruttoria del procedimento	Esito del procedimento	Tutti i responsabili di settore / Segretario Generale	1	Istruttoria per l'attivazione di un procedimento disciplinare	Omessa attivazione per favorire alcuni dipendenti	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Si rileva, oltre a una media discrezionalità del decisore, anche una non irrilevante opacità del processo, che porta a una valutazione media

21	Acquisizione e gestione del personale	Valutazione performance	Schede di valutazione	Analisi e valutazione	Attribuzione dei risultati	Posizioni organizzative	1	Definizione degli obiettivi	Definizione arbitraria per favorire soggetti compiacenti	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Si rileva, oltre a una media discrezionalità del decisore, anche una non irrilevante opacità del processo, che porta a una valutazione media
21	Acquisizione e gestione del personale	Valutazione performance	Schede di valutazione	Analisi e valutazione	Attribuzione dei risultati	Posizioni organizzative	2	Istruttoria di valutazione delle performance	Attribuzione di punteggi discrezionale o allo scopo di favorire alcuni dipendenti	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Si rileva, oltre a una media discrezionalità del decisore, anche una non irrilevante opacità del processo, che porta a una valutazione media
21	Acquisizione e gestione del personale	Valutazione performance	Schede di valutazione	Analisi e valutazione	Attribuzione dei risultati	OIV	3	Istruttoria di valutazione delle performance	Non corretta applicazione del sistema di valutazione allo scopo di favorire alcuni dipendenti	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Si rileva, oltre a una media discrezionalità del decisore, anche una non irrilevante opacità del processo, che porta a una valutazione media
22	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	Esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	Risposta	Tutti i settori	1	Esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	Violazione delle norme per interesse di parte	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	La fase non è codificata da un procedimento rilevante ma può essere indicativa di eventi corruttivi, per cui il livello è medio
23	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	Decisione	Tutti i settori	1	Selezione dei soggetti che forniscono il supporto	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il tema ha una rilevanza esterna alta e un livello di discrezionalità del decisore analogamente rilevante, per cui la valutazione è alta
23	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	Decisione	Tutti i settori	2	Modalità di acquisizione del parere	Possibile omissione della documentazione per influenzare o distorcere il parere e indirizzare il procedimento correlato	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il tema ha una rilevanza esterna alta e un livello di discrezionalità del decisore analogamente rilevante, per cui la valutazione è alta
24	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	Decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Scelta del ricorso d'ufficio al contenzioso	Scelta arbitraria di ricorrere / non ricorrere per favorire la controparte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Nonostante non si riscontrino pregressi eventi corruttivi, l'opacità del processo, l'interesse esterno negli oggetti dei contenziosi e la discrezionalità del decisore portano a rilevare un rischio alto
24	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	Decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Scelta del ricorso d'ufficio al contenzioso	Pressioni esterne per ricorrere / non ricorrere	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Nonostante non si riscontrino pregressi eventi corruttivi, l'interesse esterno negli oggetti dei contenziosi e la discrezionalità del decisore portano a rilevare un rischio alto
24	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	Decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Presa in carico del ricorso	Occultamento al fine di portare il ricorso alla scadenza dei termini per far favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Nonostante non si riscontrino pregressi eventi corruttivi, l'opacità del processo, l'interesse esterno negli oggetti dei contenziosi e la discrezionalità del decisore portano a rilevare un rischio alto

24	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	Decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Istruttoria	Occultamento della documentazione al legale per inficiare l'esito del procedimento	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Nonostante non si riscontrino pregressi eventi corruttivi, l'opacità del processo, l'interesse esterno negli oggetti dei contenziosi e la discrezionalità del decisore portano a rilevare un rischio alto
24	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	Decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	5	Scelta della strategia ricorsiva	Scelta arbitraria di ricorrere / non ricorrere per favorire la controparte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Nonostante non si riscontrino pregressi eventi corruttivi, l'opacità del processo, l'interesse esterno negli oggetti dei contenziosi e la discrezionalità del decisore portano a rilevare un rischio alto
24	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	Decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	6	Scelta della strategia ricorsiva	Pressioni esterne per ricorrere / non ricorrere	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Nonostante non si riscontrino pregressi eventi corruttivi, l'opacità del processo, l'interesse esterno negli oggetti dei contenziosi e la discrezionalità del decisore portano a rilevare un rischio alto
25	Altri servizi	Gestione del protocollo	Ricezione delle comunicazioni	Registrazione della posta in entrata e in uscita	Invio ai destinatari o inoltro agli uffici competenti	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Ricezione delle comunicazioni elettroniche o cartacee	Cancellazione, distruzione o appropriazione delle comunicazioni ricevute per favorire o penalizzare soggetti coinvolti	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
25	Altri servizi	Gestione del protocollo	Ricezione delle comunicazioni	Registrazione della posta in entrata e in uscita	Invio ai destinatari o inoltro agli uffici competenti	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Registrazione	Ritardo nella registrazione per favorire o penalizzare soggetti coinvolti	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
25	Altri servizi	Gestione del protocollo	Ricezione delle comunicazioni	Registrazione della posta in entrata e in uscita	Invio ai destinatari o inoltro agli uffici competenti	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Registrazione	Acquisizione di informazioni ai fini di comunicazione a soggetti coinvolti e compiacenti	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
25	Altri servizi	Gestione del protocollo	Ricezione delle comunicazioni	Registrazione della posta in entrata e in uscita	Invio ai destinatari o inoltro agli uffici competenti	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Invio ai destinatari o inoltro agli uffici competenti	Ritardata comunicazione ai soggetti destinatari per favorire o penalizzare i soggetti coinvolti	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
26	Altri servizi	Notifica atti	Deposito di atti / attività istituzionale	Notifica dell'atto	Relata di notifica	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Ricezione degli atti in deposito presso la casa comunale	Mancata presa in carico per favorire o penalizzare soggetti coinvolti	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
26	Altri servizi	Notifica atti	Deposito di atti / attività istituzionale	Notifica dell'atto	Relata di notifica	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Notifica dell'atto	Ritardo nella consegna dell'atto per rallentare i tempi procedurali	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio

26	Altri servizi	Notifica atti	Deposito di atti / attività istituzionale	Notifica dell'atto	Relata di notifica	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Relata di notifica	Falsa dichiarazione di notifica	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
26	Altri servizi	Notifica atti	Deposito di atti / attività istituzionale	Notifica dell'atto	Relata di notifica	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Dichiarazione di irreperibilità	Falsa dichiarazione di irreperibilità per penalizzare il destinatario	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Vi è un interesse esterno rilevante con alta tracciabilità del processo che rende il rischio medio
27	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	Svolgimento evento	Settore tributi-cultura e turismo	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Emerge un interesse esterno medio, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità e una seppur limitata carenza di strumenti di trasparenza sostanziale
27	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	Svolgimento evento	Settore tributi-cultura e turismo	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Emerge un interesse esterno medio, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità e una seppur limitata carenza di strumenti di trasparenza sostanziale
27	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	Svolgimento evento	Settore tributi-cultura e turismo	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Emerge un interesse esterno medio, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità e una seppur limitata carenza di strumenti di trasparenza sostanziale
27	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	Svolgimento evento	Settore tributi-cultura e turismo	4	Concessione o diniego	Agevolazione o penalizzazione di taluni soggetti su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Emerge un interesse esterno medio, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità e una seppur limitata carenza di strumenti di trasparenza sostanziale
28	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Iniziativa d'ufficio	Convocazione, riunione, deliberazione	Verbale sottoscritto e pubblicato	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Convocazione	Convocazione ritardata per inficiare l'esito della seduta, provocarne lo solittamento o per escludere la partecipazione di alcuni soggetti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
28	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Iniziativa d'ufficio	Convocazione, riunione, deliberazione	Verbale sottoscritto e pubblicato	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Convocazione	Mancata convocazione per escludere la partecipazione di alcuni soggetti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
28	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Iniziativa d'ufficio	Convocazione, riunione, deliberazione	Verbale sottoscritto e pubblicato	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Verbalizzazione	Omissione, modifica arbitraria degli interventi dei soggetti e dei voti per modificare gli esiti della seduta	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
29	Altri servizi	Gestione rimborsi e spese organi collegiali	Domanda del richiedente / iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Liquidazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Domanda del richiedente / iniziativa d'ufficio	Occultamento della domanda per sfavorire il richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi

29	Altri servizi	Gestione rimborsi e spese organi collegiali	Domanda del richiedente / iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Liquidazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Istruttoria e calcolo degli importi	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria per favorire/sfavorire il richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
29	Altri servizi	Gestione rimborsi e spese organi collegiali	Domanda del richiedente / iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Liquidazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Istruttoria e calcolo degli importi	Mancata verifica della documentazione allegata per favorire il richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
29	Altri servizi	Gestione rimborsi e spese organi collegiali	Domanda del richiedente / iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Liquidazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Istruttoria e calcolo degli importi	Calcolo scorretto degli importi per favorire / sfavorire il richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
29	Altri servizi	Gestione rimborsi e spese organi collegiali	Domanda del richiedente / iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Liquidazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	5	Liquidazione	Ritardo voluto della liquidazione per ottenere dei vantaggi da parte del richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
30	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	Proposta di provvedimento	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Istruttoria della procedura	Omissione dei documenti per inficiare la valutazione; ritardo nella consegna della documentazione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
31	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Ricezione / individuazione del provvedimento	Pubblicazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Pubblicazione degli atti	Il ritardo rallenta l'efficacia	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	La gestione del rapporto con gli organi collegiali è codificata e sottoposta al controllo degli organi stessi
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	1	Ricezione istanza	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	2	Verifica ammissibilità	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente o i controinteressati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	3	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	4	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione delle verifiche al fine di penalizzare o favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	5	Eventuali comunicazioni ai controinteressati	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	6	Eventuali comunicazioni ai controinteressati	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente o i controinteressati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	7	Accoglimento, rigetto o differimento dell'accesso	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	8	Accoglimento, rigetto o differimento dell'accesso	L'esito della valutazione può inficiare il procedimento e favorire /penalizzare soggetti coinvolti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
32	Altri servizi	Accesso agli atti ex L. 241/1990	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	9	Accoglimento, rigetto o differimento dell'accesso	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	1	Ricezione istanza	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	2	Verifica ammissibilità	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente o i controinteressati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	3	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	4	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione delle verifiche al fine di penalizzare o favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	5	Eventuali comunicazioni ai controinteressati	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	6	Eventuali comunicazioni ai controinteressati	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente o i controinteressati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	7	Accoglimento, rigetto o differimento dell'accesso	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	8	Accoglimento, rigetto o differimento dell'accesso	L'esito della valutazione può inficiare il procedimento e favorire /penalizzare soggetti coinvolti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
33	Altri servizi	Accesso civico generalizzato	Istanza di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i settori	9	Accoglimento, rigetto o differimento dell'accesso	Differimento / anticipo per penalizzare / favorire il richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
34	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito - archiviazione documenti	Iniziativa d'ufficio	Archiviazione dei documenti secondo normativa	Archiviazione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Archiviazione dei documenti secondo normativa	Violazione di norme procedurali, anche interne	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
35	Altri servizi	Gestione dell'archivio di deposito - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Ricezione istanza	Occultamento della domanda per sfavorire il richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
35	Altri servizi	Gestione dell'archivio di deposito - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
35	Altri servizi	Gestione dell'archivio di deposito - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Verifica ammissibilità	Abuso nelle fasi di verifica per favorire / sfavorire soggetto compiacente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
35	Altri servizi	Gestione dell'archivio di deposito - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Autorizzazione all'accesso	Ritardo fraudolento per ottenere dei vantaggi da parte del richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
36	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Ricerca materiale documentario nell'archivio comunale	Richiesta di ricerca e acquisizione	Istruttoria verifica requisiti	Consegna copia	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Ricezione istanza	Occultamento della domanda per sfavorire il richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

36	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Ricerca materiale documentario nell'archivio comunale	Richiesta di ricerca e acquisizione	Istruttoria verifica requisiti	Consegna copia	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
36	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Ricerca materiale documentario nell'archivio comunale	Richiesta di ricerca e acquisizione	Istruttoria verifica requisiti	Consegna copia	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Verifica ammissibilità	Abuso nelle fasi di verifica per favorire / sfavorire soggetto compiacente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
36	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Ricerca materiale documentario nell'archivio comunale	Richiesta di ricerca e acquisizione	Istruttoria verifica requisiti	Consegna copia	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Rilascio della documentazione richiesta	Ritardo fraudolento per ottenere dei vantaggi da parte del richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
37	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Ricezione istanza	Occultamento della domanda per sfavorire il richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
37	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
37	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Verifica ammissibilità	Abuso nelle fasi di verifica per favorire / sfavorire soggetto compiacente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
37	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - richieste di accesso all'archivio	Richiesta di accesso	Istruttoria verifica requisiti	Autorizzazione all'accesso	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Autorizzazione all'accesso	Ritardo fraudolento per ottenere dei vantaggi da parte del richiedente	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	L'interesse esterno è basso e anche la discrezionalità del decisore, oltre che l'opacità del processo decisionale
38	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Programmazione e supervisione delle procedure di scarto e riordino	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria e pianificazione attività	Intervento sull'archivio	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Analisi della situazione corrente dell'archivio in relazione alla vigente legislazione	Omessa o ritardata analisi	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore sulle modalità di esecuzione del processo è alta, ma il tema ha un livello di interesse esterno medio e le procedure sono codificate
38	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Programmazione e supervisione delle procedure di scarto e riordino	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria e pianificazione attività	Intervento sull'archivio	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Richiesta autorizzazione alla soprintendenza	Ritardata richiesta	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore sulle modalità di esecuzione del processo è alta, ma il tema ha un livello di interesse esterno medio e le procedure sono codificate
38	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Programmazione e supervisione delle procedure di scarto e riordino	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria e pianificazione attività	Intervento sull'archivio	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Affidamento attività ad archivisti professionisti	Scelta arbitraria per favorire soggetti compiacenti	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore sulle modalità di esecuzione del processo è alta, ma il tema ha un livello di interesse esterno medio e le procedure sono codificate

38	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico - Programmazione e supervisione delle procedure di scarto e riordino	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria e pianificazione attività	Intervento sull'archivio	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Attività di movimentazione e scarto pianificate e approvate	Mancato coordinamento o controllo delle attività	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del decisore sulle modalità di esecuzione del processo è alta, ma il tema ha un livello di interesse esterno medio e le procedure sono codificate
39	Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	Provvedimento sottoscritto e pubblicato	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Gestione amministrativa dell'iter degli atti	Violazione delle norme per interesse di parte	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di rilevanza esterna è alto, ma c'è un livello di trasparenza insita nella procedura e una discrezionalità non elevata che portano ad una valutazione media del livello di rischio
40	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Programmazione della gara	Fabbisogni	Pianificazione della procedura	Pianificazione del procedimento di scelta del contraente	Tutti i settori	1	Analisi e definizione di fabbisogni	Definizione dei fabbisogni non rispondente a criteri di economicità, efficienza ed efficacia ma per volontà di premiare interessi particolari	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di programmazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
40	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Programmazione della gara	Fabbisogni	Pianificazione della procedura	Pianificazione del procedimento di scelta del contraente	Tutti i settori	2	Analisi e definizione di fabbisogni	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità di partecipazione dei privati all'attività di programmazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di programmazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
40	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Programmazione della gara	Fabbisogni	Pianificazione della procedura	Pianificazione del procedimento di scelta del contraente	Tutti i settori	3	Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di programmazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
40	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Programmazione della gara	Fabbisogni	Pianificazione della procedura	Pianificazione del procedimento di scelta del contraente	Tutti i settori	4	Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori	Modifica non adeguatamente motivata di esigenze e fabbisogni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di programmazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
40	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Programmazione della gara	Fabbisogni	Pianificazione della procedura	Pianificazione del procedimento di scelta del contraente	Tutti i settori	5	Redazione ed aggiornamento del programma biennale dei servizi e delle forniture	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di programmazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile

40	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Programmazione della gara	Fabbisogni	Pianificazione della procedura	Pianificazione del procedimento di scelta del contraente	Tutti i settori	6	Redazione ed aggiornamento del programma biennale dei servizi e delle forniture	Modifica non adeguatamente motivata di esigenze e fabbisogni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di programmazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	1	Gestione di elenchi/albi operatori economici	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	2	Gestione di elenchi/albi operatori economici	Mancanza di una prassi consolidata o di una regolamentazione codificata per il rispetto del principio di rotazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	3	Approvazione progetti	Non tempestiva approvazione dei progetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	4	Nomina responsabile del procedimento	Nomina rup in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	5	Nomina responsabile del procedimento	Mancata verifica della mancanza di conflitto di interessi	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile

41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	6	Individuazione procedura di aggiudicazione	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	7	Definizione requisiti di partecipazione	Elaborazione di "bandi fotocopia" tali da rispecchiare con precisione le caratteristiche specifiche di un concorrente	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	8	Definizione criterio di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	9	Definizione criteri di attribuzione punteggio	Inserimento di voci valutabili con elevata discrezionalità	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	10	Fissazione termini per ricezione offerte	Fissazione di termini troppo brevi o troppo lunghi allo scopo di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità non facilmente attenuabile
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	11	Rispetto del principio di rotazione degli inviti	Elusione delle norme in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti allo scopo di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	12	Previsione di eventuali proroghe	Elusione delle norme in materia di proroghe e rinnovi	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un

																	livello elevato di opacità
41	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Pianificazione procedimento scelta contraente	Impostazione del procedimento scelta del contraente	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Tutti i settori	13	Previsione di eventuali rinnovi	Elusione delle norme in materia di proroghe e rinnovi	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di impostazione è giudicato esternamente rilevante con un grado di discrezionalità del decisore alto e un livello elevato di opacità
42	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	1	Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
42	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	2	Segretezza delle offerte	Utilizzo distorto della piattaforma elettronica per la gestione delle procedure di gara	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il ricorso a procedure telematiche gestite da terzi riduce la discrezionalità del processo
42	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	3	Nomina commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
43	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Impostazione della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	1	Nomina commissione di gara	Mancata verifica della mancanza di conflitto di interessi o di requisiti mancanti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
44	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	1	Valutazione offerte (inclusa verifica anomalia delle offerte)	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
44	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	2	Valutazione offerte (inclusa verifica anomalia delle offerte)	Elusione delle regole in materia di utilizzo elenchi e albi operatori	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio

44	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	3	Annullamento della gara	Annullamento della gara disposto allo scopo di agevolare e/o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
44	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - Svolgimento della gara	Documentazione di gara e selezione soggetti coinvolti (rup, commissioni)	Svolgimento della gara	Selezione del contraente	Tutti i settori	4	Esclusioni	Esclusioni arbitrariamente disposte al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti – mancato ricorso all'istituto del soccorso istruttorio	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
45	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - aggiudicazione e stipula contratto	Esito della gara	Attività di stipula del contratto	Contratto	Tutti i settori	1	Formalizzazione aggiudicazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
45	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - aggiudicazione e stipula contratto	Esito della gara	Attività di stipula del contratto	Contratto	Tutti i settori	2	Verifica requisiti ai fini stipula contratto	Manipolazione dei risultati delle verifiche al fine di escludere l'aggiudicatario e favorire i soggetti che seguono nella graduatoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
45	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - aggiudicazione e stipula contratto	Esito della gara	Attività di stipula del contratto	Contratto	Tutti i settori	3	Stipula del contratto	Ingiustificato ritardo nella stipula del contratto per favorire altri soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	1	Esecuzione del contratto in via d'urgenza	Esecuzione d'urgenza in assenza dei presupposti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	2	Varianti in corso d'esecuzione (art. 106 d.lgs. n. 50/2016)	Abuso nel ricorso alle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'aggiudicatario	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	3	Varianti in corso d'esecuzione (art. 106 d.lgs. n. 50/2016)	Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio

46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	4	Affidamento lavori analoghi o complementari	Affidamento di lavori analoghi e complementari al fine di favorire l'aggiudicatario	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	5	Subappalto	Elusione delle norme in materia di subappalto	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volta determinate le regole nella fase di impostazione della gara, queste sono successivamente difficilmente eludibili
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	6	Gestione e risoluzione controversie	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	7	Atti di sottomissione	Non effettuate verifiche nel corso del contratto	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	8	Concessione di proroghe sui tempi di realizzazione del contratto	Concessione proroghe in assenza di condizioni oggettive che ne consentano la concessione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	9	Verifiche in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
46	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - esecuzione del contratto	Contratto	Gestione del lavoro, servizio o fornitura	Effettuazione del lavoro, servizio o fornitura	Tutti i settori	10	Pagamenti in corso di esecuzione	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Gli obblighi di legge relativi alla tracciabilità dei pagamenti sono estremamente codificati e consentono di ridurre i gradi di discrezionalità del decisore e l'opacità del processo decisionale
47	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - rendicontazione del contratto	Evidenze dello svolgimento delle attività	Rendicontazione del contratto	Documenti di rendicontazione	Settore servizi tecnici	1	Collaudo opere pubbliche	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio

47	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - rendicontazione del contratto	Evidenze dello svolgimento delle attività	Rendicontazione del contratto	Documenti di rendicontazione	Settore servizi tecnici	2	Procedimento di nomina dei collaudatori	Attribuzione di incarico a soggetto compiacente per ottenere certificato in assenza di requisiti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
47	Contratti pubblici	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) - rendicontazione del contratto	Evidenze dello svolgimento delle attività	Rendicontazione del contratto	Documenti di rendicontazione	Tutti i settori	3	Conformità/regolare esecuzione servizi e forniture	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
48	Contratti pubblici	Affidamento lavori di somma urgenza e di protezione civile (Art. 163 D.Lgs. n. 50/2016)	Necessità impellente che richiede l'esecuzione di un lavoro	Procedimento di scelta del contraente	Affidamento	Settore servizi tecnici	1	Affidamento lavori di somma urgenza	Interpretazione indebita delle norme – ricorso alle procedure di urgenza in assenza di condizioni oggettive che ne consentano l'utilizzo	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
49	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Bando	Selezione e assegnazione	Contratto di vendita	Settore servizi tecnici	1	Definizione del prezzo a base d'asta	Definizione di un valore economico falsato con l'obiettivo di favorire soggetti compiacenti	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'esistenza di preziosi regionali e di altri parametri di benchmarking consente di ridurre il margine di discrezionalità e l'opacità del processo
49	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Bando	Selezione e assegnazione	Contratto di vendita	Settore servizi tecnici	2	Svolgimento delle procedure di alienazione	Alterazione corretto svolgimento della procedura	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'elevata visibilità dei processi di scelta del contraente e la discrezionalità del decisore combinate ad una certa opacità del processo spingono ad una valutazione alta del rischio
50	Contratti pubblici	Affidamenti in house	Iniziativa d'ufficio	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Tutti i settori	1	Affidamento a società in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La ridotta quota di partecipazione a società in house riduce l'impatto del rischio
51	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Iniziativa d'ufficio	Stesura, sottoscrizione, registrazione	Archiviazione del contratto	Tutti i settori - ufficiale rogante	1	Scelta di stipulazione del contratto	Scelta di stipulare / non stipulare il contratto per favorire i sottoscrittori	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volta stabilita la modalità di contratto in fase di redazione del bando di gara, la procedura è codificata e non aggirabile
51	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Iniziativa d'ufficio	Stesura, sottoscrizione, registrazione	Archiviazione del contratto	Tutti i settori - ufficiale rogante	2	Redazione del contratto	Stesura di clausole contrattuali favorevoli per soggetti compiacenti	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Le clausole contrattuali vengono stabilite in fase di redazione del progetto. La procedura è codificata e non aggirabile
51	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Iniziativa d'ufficio	Stesura, sottoscrizione, registrazione	Archiviazione del contratto	Tutti i settori - ufficiale rogante	3	Calcolo delle spese di rogito, registrazione, bollo	Improprio calcolo delle spese per favorire sottoscrittori compiacenti	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Le clausole contrattuali vengono stabilite in fase di redazione del progetto. La procedura è codificata e non aggirabile

51	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Iniziativa d'ufficio	Stesura, sottoscrizione, registrazione	Archiviazione del contratto	Tutti i settori - ufficiale rogante	4	Comunicazione del contratto	Deposito di versioni di contratto difformi per favorire soggetti compiacenti	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	Pur riscontrando un elevato interesse esterno, la registrazione elettronica del contratto attenua fortemente la discrezionalità e l'opacità di tali fasi
52	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche delle entrate locali	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Richiesta di pagamento	Settori competenti	1	Attività di verifica	Omessa verifica per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
52	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche delle entrate locali	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Richiesta di pagamento	Settori competenti	2	Attività di verifica	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
52	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche delle entrate locali	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Richiesta di pagamento	Settori competenti	3	Attività di verifica	Pressioni esterne per non effettuare accertamenti su soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
52	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche delle entrate locali	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Richiesta di pagamento	Settori competenti	4	Contestazione della violazione	Omissioni o attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni amministrative	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
53	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione delle entrate locali	Iniziativa di parte / d'ufficio	Attività di verifica	Adesione e pagamento da parte del contribuente	Settore tributi-cultura e turismo	1	Attività di verifica	Omessa verifica per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
53	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione delle entrate locali	Iniziativa di parte / d'ufficio	Attività di verifica	Adesione e pagamento da parte del contribuente	Settore tributi-cultura e turismo	2	Attività di verifica	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
53	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione delle entrate locali	Iniziativa di parte / d'ufficio	Attività di verifica	Adesione e pagamento da parte del contribuente	Settore tributi-cultura e turismo	3	Accordo tra le parti	Mancato rispetto delle condizioni procedurali per soddisfare soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'elevato interesse esterno su questo contesto sommato all'elevato grado di discrezionalità del decisore porta facilmente a situazioni collusive che rendono

																	elevato il rischio
53	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione delle entrate locali	Iniziativa di parte / d'ufficio	Attività di verifica	Adesione e pagamento da parte del contribuente	Settore tributi-cultura e turismo	4	Contestazione della violazione	Omissioni o attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni amministrative	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
54	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità delle entrate comunali	Rilevazione mancate entrate	Accertamento della morosità	Sanzione	Settori competenti	1	Accertamento della morosità	Omessa verifica per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'impatto sulla macchina amministrativa in svariati contesti legati a situazioni di morosità rendono alto tale rischio
54	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità delle entrate comunali	Rilevazione mancate entrate	Accertamento della morosità	Sanzione	Settori competenti	2	Accertamento della morosità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'impatto sulla macchina amministrativa in svariati contesti legati a situazioni di morosità rendono alto tale rischio
54	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità delle entrate comunali	Rilevazione mancate entrate	Accertamento della morosità	Sanzione	Settori competenti	3	Accertamento della morosità	Pressioni esterne per non effettuare accertamenti su soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'impatto sulla macchina amministrativa in svariati contesti legati a situazioni di morosità rendono alto tale rischio
54	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità delle entrate comunali	Rilevazione mancate entrate	Accertamento della morosità	Sanzione	Settori competenti	4	Contestazione della sanzione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La discrezionalità del decisore e l'elevato range di applicazione dei controlli, applicato a una grande variabilità di processi con opacità differente rende elevato il rischio di tali processi
55	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli ambientali e sull'attività edilizia privata (abusi)	Iniziativa d'ufficio o segnalazione	Attività di verifica	Sanzione / ordinanza di demolizione	Settore tecnico - Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
55	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli ambientali e sull'attività edilizia privata (abusi)	Iniziativa d'ufficio o segnalazione	Attività di verifica	Sanzione / ordinanza di demolizione	Settore tecnico - Polizia municipale	2	Accertamento della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
55	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli ambientali e sull'attività edilizia privata (abusi)	Iniziativa d'ufficio o segnalazione	Attività di verifica	Sanzione / ordinanza di demolizione	Settore tecnico	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo

55	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli ambientali e sull'attività edilizia privata (abusi)	Iniziativa d'ufficio o segnalazione	Attività di verifica	Sanzione / ordinanza di demolizione	Settore tecnico - Polizia municipale	4	Ordinanza di demolizione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
56	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	1	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
57	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione violazioni al Codice della Strada	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
57	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione violazioni al Codice della Strada	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	2	Accertamento della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
57	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione violazioni al Codice della Strada	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
58	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione violazioni amministrative	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
58	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione violazioni amministrative	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	2	Accertamento della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
58	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione violazioni amministrative	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	3	Contestazione della violazione	Omissioni o attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni amministrative	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
59	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di polizia giudiziaria	Richiesta da autorità giudiziaria	Attività ispettiva	Sanzione	Polizia municipale	1	Attività ispettiva di polizia giudiziaria	Omissione degli adempimenti doverosi per favorire uno dei soggetti del procedimento	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	I soggetti coinvolti agiscono in nome e per conto di un'autorità giudiziaria con scarsa autonomia operativa, rispondendo personalmente del loro operato
60	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia edilizia	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico-Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
60	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia edilizia	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico-Polizia municipale	2	Contestazione della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo

60	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia edilizia	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
61	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia ambientale	Segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico-Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
61	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia ambientale	Segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico	2	Contestazione della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
61	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia ambientale	Segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
62	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia commerciale e annonaria	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
62	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia commerciale e annonaria	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	2	Contestazione della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
62	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti in materia commerciale e annonaria	Attività ispettiva / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
63	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione sinistri stradali	Segnalazione del sinistro	Accertamento in loco delle circostanze del sinistro	Rapporto dell'incidente	Polizia municipale	1	Acquisizione delle informazioni sul luogo del sinistro	Omissione degli adempimenti doverosi per favorire uno dei soggetti del procedimento	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
63	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione sinistri stradali	Segnalazione del sinistro	Accertamento in loco delle circostanze del sinistro	Rapporto dell'incidente	Polizia municipale	2	Stesura del rapporto di rilevazione del sinistro	Omissione degli adempimenti doverosi per favorire uno dei soggetti del procedimento	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
64	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
64	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	2	Contestazione della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo

64	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
65	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti / piazze morte	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
65	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti / piazze morte	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	2	Contestazione della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
65	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti / piazze morte	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Polizia municipale	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
66	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico-Polizia municipale	1	Accertamento della violazione	Omissione dell'attività di accertamento per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
66	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico-Polizia municipale	2	Contestazione della violazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
66	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Settore tecnico-Polizia municipale	3	Contestazione della violazione	Attività contraria ai doveri d'ufficio per favorire il contravventore nel pagamento o meno delle violazioni	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
67	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni per inosservanza Contratti di concessione e appalti	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Accertamento dell'infrazione	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
67	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni per inosservanza Contratti di concessione e appalti	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Sanzione	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Contestazione dell'infrazione	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
68	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni per violazione di regolamenti comunali ed altre disposizioni di legge	Iniziativa d'ufficio / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settori competenti	1	Verifica delle circostanze rilevate / segnalate	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo

69	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo a campione autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive atti di notorietà (autocertificazioni o dichiarazioni ISEE)	Iniziativa d'ufficio / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Effettuazione controlli sul campione determinato dalla normativa o da altra fonte regolamentare (anche interna)	Alterazione corretto svolgimento della verifica	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
69	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo a campione autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive atti di notorietà (autocertificazioni o dichiarazioni ISEE)	Iniziativa d'ufficio / segnalazione	Attività di verifica	Sanzione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Provvedimento di decadenza dal beneficio	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
70	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità utilizzo impianti sportivi	Elenco reversali relative al servizio	Rilevazione mancati pagamenti	Provvedimenti per recupero morosità	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Rilevazione dei mancati pagamenti attesi dall'elenco delle reversali relative al servizio	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti								
71	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità servizio di assistenza domiciliare	Elenco reversali relative al servizio	Rilevazione mancati pagamenti	Provvedimenti per recupero morosità	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Rilevazione dei mancati pagamenti attesi dall'elenco delle reversali relative al servizio	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti								
72	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilevazione morosità servizi scolastici	Elenco reversali relative al servizio	Rilevazione mancati pagamenti	Provvedimenti per recupero morosità	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Rilevazione dei mancati pagamenti attesi dall'elenco delle reversali relative al servizio	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
73	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
74	Gestione rifiuti	Gestione delle Isole ecologiche	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
75	Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio

76	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
77	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	La gestione in appalto del servizio introduce degli elementi di discrezionalità rilevanti sul controllo dello stesso, per cui il livello di rischio è giudicato alto
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	1	Definizione delle esigenze da finanziare	Ritardata pianificazione che porta alla scorretta definizione delle necessità								
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	2	Definizione delle esigenze da finanziare	Sovradimensionamento per attivare canali di finanziamento pilotati								
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	3	Stima dei costi	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'alta discrezionalità e l'opacità sostanziale del processo evidenziano un livello di rischio alto
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	4	Stima dei costi	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'alta discrezionalità e l'opacità sostanziale del processo evidenziano un livello di rischio alto
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	5	Predisposizione del cronoprogramma delle attività da finanziare	Selezione pilotata per favorire alcuni soggetti e ottenere vantaggi personali	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'alta discrezionalità e l'opacità sostanziale del processo evidenziano un livello di rischio alto
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	6	Selezione dei canali di finanziamento	Selezione pilotata per favorire alcuni soggetti e ottenere vantaggi personali	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'alta discrezionalità e l'opacità sostanziale del processo evidenziano un livello di rischio alto
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione risorse finanziarie (indebitamento)	Definizione delle esigenze finanziarie	Istruttoria di finanziamento	Accesso alle fonti di finanziamento	Settore competente	7	Richiesta di finanziamento e delle successive erogazioni	Rapporti equivoci con i canali di finanziamento selezionati	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'alta discrezionalità e l'opacità sostanziale del processo evidenziano un livello di rischio alto
79	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - procedure di accertamento	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Avvisi di accertamento	Settore tributi-cultura e turismo	1	Procedure di accertamento	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo

79	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - procedure di accertamento	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Avvisi di accertamento	Settore tributi-cultura e turismo	2	Emissione avvisi di accertamento esecutivi	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volte rilevata la situazione, la sua gestione è codificata dalle normative di riferimento
80	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - emissione del ruolo	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Ruolo	Settore tributi-cultura e turismo	1	Controllo dell'avvenuto pagamento e attività successive fino all'emissione del ruolo	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volte rilevata la situazione, la sua gestione è codificata dalle normative di riferimento
81	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - procedure di riscossione	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Atti di riscossione	Settore tributi-cultura e turismo	1	Procedure di riscossione	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volte rilevata la situazione, la sua gestione è codificata dalle normative di riferimento
82	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - procedure di versamento	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Documenti di versamento	Settore tributi-cultura e turismo	1	Procedure di versamento	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volte rilevata la situazione, la sua gestione è codificata dalle normative di riferimento
83	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - rilevazione dei residui	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Rilevazione residui	Tutti i settori / contabilità	1	Gestione residui attivi	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Una volta rilevata la situazione, la sua gestione è codificata dalle normative di riferimento
84	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate - Controllo delle posizioni dei contribuenti	Iniziativa d'ufficio	Attività di rilevazione e gestione dell'entrata	Ruolo	Settore tributi-cultura e turismo	1	Controllo delle posizioni dei contribuenti	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
85	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Maneggio di denaro e valori pubblici (economato)	Iniziativa d'ufficio	Attività di gestione economica	Emissione buoni e contabilizzazione	Settore finanziario	1	Applicazione del regolamento delle spese economiche	Distorsione denaro e valori pubblici dalle finalità pubbliche	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione del modesto importo delle spese economiche e del sistema analitico di rendicontazione in uso
85	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Maneggio di denaro e valori pubblici (economato)	Iniziativa d'ufficio	Attività di gestione economica	Emissione buoni e contabilizzazione	Settore finanziario	2	Verifica dei requisiti della spesa	Distorsione denaro e valori pubblici dalle finalità pubbliche	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione del modesto importo delle spese economiche e del sistema analitico di rendicontazione in uso
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi	Istanza dell'interessato / contribuente	Istruttoria di rimborso	Effettuazione del rimborso	Settore competente	1	Istanza dell'interessato / contribuente	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione di una codificata procedura di gestione
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi	Istanza dell'interessato / contribuente	Istruttoria di rimborso	Effettuazione del rimborso	Settore competente	2	Istruttoria della pratica per la seguente valutazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione di una codificata procedura di gestione

86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi	Istanza dell'interessato / contribuente	Istruttoria di rimborso	Effettuazione del rimborso	Settore competente	3	Istruttoria della pratica per la seguente valutazione	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione di una codificata procedura di gestione
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi	Istanza dell'interessato / contribuente	Istruttoria di rimborso	Effettuazione del rimborso	Settore competente	4	Accettazione / diniego della richiesta	Accettazione / diniego su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione di una codificata procedura di gestione
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi	Istanza dell'interessato / contribuente	Istruttoria di rimborso	Effettuazione del rimborso	Settore competente	5	Rimborso agli interessati	Ritardato rimborso per rallentare i tempi e penalizzare il richiedente	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il processo ha un livello di rischio medio in ragione di una codificata procedura di gestione
87	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Attività di gestione delle uscite - procedure di impegno di spesa	Iniziativa d'ufficio	Attività gestionale delle uscite	Impegni, liquidazioni, ordinazioni, pagamenti	Tutti i settori	1	Procedure di impegno	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti								
88	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Attività di gestione delle uscite - procedure di liquidazione di spesa	Iniziativa d'ufficio	Attività gestionale delle uscite	Impegni, liquidazioni, ordinazioni, pagamenti	Settore finanziario	1	Procedure di liquidazione	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse esterno e la discrezionalità della decisione, entrambi di entità rilevante, rendono il livello di rischio alto
89	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Attività di gestione delle uscite - procedure di ordinazione	Iniziativa d'ufficio	Attività gestionale delle uscite	Impegni, liquidazioni, ordinazioni, pagamenti	Tutti i settori	1	Procedure di ordinazione	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti								
90	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Attività di gestione delle uscite - procedure di pagamento	Iniziativa d'ufficio	Attività gestionale delle uscite	Impegni, liquidazioni, ordinazioni, pagamenti	Settore finanziario	1	Procedure di pagamento	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il livello di interesse esterno e l'opacità del processo, entrambi di entità rilevante, rendono il livello di rischio alto
91	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Attività di gestione delle uscite - residui passivi	Iniziativa d'ufficio	Attività gestionale delle uscite	Impegni, liquidazioni, ordinazioni, pagamenti	Polizia municipale	1	Gestione residui passivi	Violazione o impropria interpretazione delle norme per agevolare taluni soggetti	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di interesse esterno non è elevato, così pure la discrezionalità. Inoltre, non è rilevante la movimentazione dei residui a favore di soggetti terzi
92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione oggetti smarriti / rinvenuti	Istanza dell'interessato	Istruttoria di verifica	Esito dell'istruttoria	Polizia municipale	1	Presa in carico dell'oggetto	Appropriazione indebita	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo ha un altro grado di discrezionalità e di opacità, che porta ad un rischio alto specie per oggetti di un certo valore
92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione oggetti smarriti / rinvenuti	Istanza dell'interessato	Istruttoria di verifica	Esito dell'istruttoria	Polizia municipale	2	Istanza dell'interessato	Mancata registrazione della richiesta	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo ha un altro grado di discrezionalità e di opacità, che porta ad un rischio alto specie per oggetti di un certo valore

92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione oggetti smarriti / rinvenuti	Istanza dell'interessato	Istruttoria di verifica	Esito dell'istruttoria	Polizia municipale	3	Istanza dell'interessato	Segnalazione esistenza oggetto a soggetto compiacente	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo ha un altro grado di discrezionalità e di opacità, che porta ad un rischio alto specie per oggetti di un certo valore
92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione oggetti smarriti / rinvenuti	Istanza dell'interessato	Istruttoria di verifica	Esito dell'istruttoria	Polizia municipale	4	Verifica della proprietà	Istruttoria pilotata per attribuire l'oggetto a soggetto compiacente	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo ha un altro grado di discrezionalità e di opacità, che porta ad un rischio alto specie per oggetti di un certo valore
92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione oggetti smarriti / rinvenuti	Istanza dell'interessato	Istruttoria di verifica	Esito dell'istruttoria	Polizia municipale	5	Accettazione / diniego della richiesta	Istruttoria pilotata per attribuire l'oggetto a soggetto compiacente	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo ha un altro grado di discrezionalità e di opacità, che porta ad un rischio alto specie per oggetti di un certo valore
93	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Iniziativa d'ufficio	Registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	Accertamento dell'entrata e riscossione	Polizia municipale	1	Riscontro del mancato pagamento	Falso riscontro per non dare seguito al procedimento e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
93	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Iniziativa d'ufficio	Registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	Accertamento dell'entrata e riscossione	Polizia municipale	2	Iscrizione al ruolo	Mancato rispetto dei termini del procedimento, al fine di mandarlo in prescrizione e favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Si rileva un elevato interesse esterno abbinato ad un'alta discrezionalità e a una potenziale opacità del processo
94	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	Iniziativa d'ufficio	Quantificazione e liquidazione	Pagamento	Settore finanziario	1	Adempimenti fiscali	Violazione di norme e calcoli errati	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Le procedure fiscali sono estremamente codificate con un alto livello di controlli dalle autorità centrali e uno scarso interesse esterno
95	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	Iniziativa d'ufficio	Quantificazione e liquidazione	Pagamento	Settore finanziario	1	Quantificazione e liquidazione stipendi	Violazione di norme e calcoli errati	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Le procedure sono estremamente codificate, uno scarso interesse esterno e il controllo dei beneficiari
96	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle aree verdi	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
97	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
98	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio

99	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
100	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei cimiteri	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio								
101	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di custodia dei cimiteri	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio								
102	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
103	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
104	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di pubblica illuminazione	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
105	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
106	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione biblioteche	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tributi-cultura e turismo	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio								
107	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione musei	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tributi-cultura e turismo	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio								

108	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione impianti sportivi	Iniziativa d'ufficio / istanza di parte	Coordinamento / controllo del servizio	Comunicazioni / rapporti di servizio	Settore tecnico	1	Attività di coordinamento del contesto di competenza del servizio	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le leve a disposizione dell'amministrazione sul contesto sono limitate e così pure l'impatto sul servizio, che comportano pertanto un livello di rischio medio
109	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione ICT (hardware, software, siti web, servizi ICT)	Analisi delle necessità	Selezione	Acquisizione delle risorse	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Rilevazione delle esigenze	Analisi pilotata per far emergere necessità strumentali a favore di soggetti compiacenti	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di valutazione e acquisizione delle risorse ICT presenta un elevato grado di discrezionalità ed opacità
109	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione ICT (hardware, software, siti web, servizi ICT)	Analisi delle necessità	Selezione	Acquisizione delle risorse	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	2	Definizione dei requisiti	Alterata definizione dei requisiti per favorire soggetti compiacenti	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di valutazione e acquisizione delle risorse ICT presenta un elevato grado di discrezionalità ed opacità
109	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione ICT (hardware, software, siti web, servizi ICT)	Analisi delle necessità	Selezione	Acquisizione delle risorse	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	3	Scelta della procedura di acquisizione	Inadeguata scelta della procedura di acquisizione per favorire soggetti compiacenti	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di valutazione e acquisizione delle risorse ICT presenta un elevato grado di discrezionalità ed opacità
109	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione ICT (hardware, software, siti web, servizi ICT)	Analisi delle necessità	Selezione	Acquisizione delle risorse	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	4	Definizione del procedimento di scelta del contraente	Definizione del procedimento di scelta del contraente per favorire soggetti compiacenti	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di valutazione e acquisizione delle risorse ICT presenta un elevato grado di discrezionalità ed opacità
109	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione ICT (hardware, software, siti web, servizi ICT)	Analisi delle necessità	Selezione	Acquisizione delle risorse	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	5	Selezione del soggetto	Selezione "pilotata" dei fornitori	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di valutazione e acquisizione delle risorse ICT presenta un elevato grado di discrezionalità ed opacità
109	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione ICT (hardware, software, siti web, servizi ICT)	Analisi delle necessità	Selezione	Acquisizione delle risorse	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	6	Gestione del contratto	Mancato controllo per favorire fornitore compiacente	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo di valutazione e acquisizione delle risorse ICT presenta un elevato grado di discrezionalità ed opacità
110	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	1	Redazione piani urbanistici (piano strutturale e piano operativo)	Non chiara individuazione degli obiettivi generali del piano e/o di criteri e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte di pianificazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
110	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	2	Redazione piani urbanistici (piano strutturale e piano operativo)	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

110	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	3	Redazione piani urbanistici (piano strutturale e piano operativo)	Adozione di modificazioni al piano in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e sviluppo del territorio cui il piano è preposto	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
110	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	4	Pubblicazione piani urbanistici - raccolta osservazioni	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
110	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	5	Approvazione piani urbanistici	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
110	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	6	Varianti ai piani urbanistici (eventuali)	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
111	Pianificazione urbanistica	Convalida opere urbanizzazione privata e svincolo garanzie	Richiesta svincolo	Verifica opere urbanizzazione privata	Documentazione di convalida e svincolo garanzie	Settore tecnico	1	Procedimento di valutazione e convalida opere di urbanizzazione privata	Interpretazione indebita delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
111	Pianificazione urbanistica	Convalida opere urbanizzazione privata e svincolo garanzie	Richiesta svincolo	Verifica opere urbanizzazione privata	Documentazione di convalida e svincolo garanzie	Settore tecnico	2	Provvedimento di svincolo garanzie	Interpretazione indebita delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	1	Ricezione piano attuativo	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	2	Istruttoria anche attraverso convocazione di apposite conferenze di servizi	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	3	Trasmissione documentazione all'esame da parte della regione e della competente commissione consiliare	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	4	Adozione del piano da parte del consiglio comunale	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	5	Deposito del piano per eventuali osservazioni	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	6	Valutazione delle osservazioni	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	7	Approvazione definitiva da parte del consiglio comunale	Non corretta individuazione oneri di urbanizzazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
112	Pianificazione urbanistica	Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica e privata (PP – PDL – PDR – PDZ – PMAA)	Piano attuativo	Approvazione del piano attuativo	Pubblicità notizia piano attuativo	Settore tecnico	8	Fase integrativa dell'efficacia con pubblicazione avviso di approvazione su bur	Non corretta individuazione oneri di urbanizzazione	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	1	Pubblicazione avviso di deposito progetto	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	2	Pubblicazione avviso di deposito progetto	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	3	Pubblicazione avviso di deposito progetto	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	4	Presentazione osservazioni e richiesta pareri agli altri enti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	5	Presentazione osservazioni e richiesta pareri agli altri enti	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	6	Presentazione osservazioni e richiesta pareri agli altri enti	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	7	Valutazione osservazioni e pareri degli altri enti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	8	Valutazione osservazioni e pareri degli altri enti	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	9	Valutazione osservazioni e pareri degli altri enti	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	10	Pubblicazione osservazioni e pareri	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	11	Pubblicazione osservazioni e pareri	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	12	Pubblicazione osservazioni e pareri	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	13	Pubblicazione provvedimento finale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	14	Pubblicazione provvedimento finale	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

113	Pianificazione urbanistica	Valutazione di impatto ambientale	Avviso di deposito progetto	Valutazione di impatto ambientale	Provvedimento finale	Settore tecnico	15	Pubblicazione provvedimento finale	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
114	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Iniziativa di parte / d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Approvazione del documento finale e della convenzione	Pianificazione Territoriale Strategica e QSV	1	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre pa, osservazioni da privati	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
115	Pianificazione urbanistica	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	Iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	Esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione e sottoscrizione della convenzione	Convenzione / accordo	Attività produttive SUAPE	1	Esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione e sottoscrizione della convenzione	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
116	Pianificazione urbanistica	Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica	Richiesta di verifica	Analisi della documentazione	Provvedimento di decisione	Settore tecnico	1	Istruttoria con il coinvolgimento degli enti interessati	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
116	Pianificazione urbanistica	Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica	Richiesta di verifica	Analisi della documentazione	Provvedimento di decisione	Settore tecnico	2	Esame da parte dell'ente competente	Mancato coinvolgimento degli enti interessati	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
116	Pianificazione urbanistica	Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica	Richiesta di verifica	Analisi della documentazione	Provvedimento di decisione	Settore tecnico	3	Esame da parte dell'ente competente	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

116	Pianificazione urbanistica	Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica	Richiesta di verifica	Analisi della documentazione	Provvedimento di decisione	Settore tecnico	4	Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica	Abuso nell'adozione del provvedimento finale	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	1	Pubblicazione avviso deposito piano o programma	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	2	Pubblicazione avviso deposito piano o programma	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	3	Pubblicazione avviso deposito piano o programma	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	4	Presentazione osservazioni e richiesta pareri agli altri enti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	5	Presentazione osservazioni e richiesta pareri agli altri enti	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	6	Presentazione osservazioni e richiesta pareri agli altri enti	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	7	Valutazione osservazioni e pareri degli altri enti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	8	Valutazione osservazioni e pareri degli altri enti	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	9	Valutazione osservazioni e pareri degli altri enti	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	10	Pubblicazione osservazioni e pareri	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	11	Pubblicazione osservazioni e pareri	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	12	Pubblicazione osservazioni e pareri	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	13	Adozione e pubblicazione provvedimento finale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati

117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	14	Adozione e pubblicazione provvedimento finale	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
117	Pianificazione urbanistica	Valutazione ambientale strategica	Piano o programma soggetto a valutazione	Istruttoria di valutazione	Provvedimento finale di valutazione	Settore tecnico	15	Adozione e pubblicazione provvedimento finale	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il processo presenta un elevato livello di interesse esterno e una rilevante discrezionalità decisionale, con opacità del processo decisionale intrinseca nei procedimenti correlati
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	1	Presentazione richiesta	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	2	Verifica della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	3	Verifica della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	4	Verifica della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	5	Istruttoria del procedimento	Verifica completezza della documentazione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	6	Richiesta di adempimenti per il rilascio	Verifica completezza della documentazione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	7	Conferenza dei servizi	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	8	Eventuale preavviso di mancato rilascio	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
118	Governo del territorio	Permesso di costruire	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	9	Rilascio del permesso	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	1	Presentazione richiesta	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	2	Verifica della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	3	Verifica della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	4	Verifica della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	5	Istruttoria del procedimento	Verifica completezza della documentazione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	6	Richiesta di adempimenti per il rilascio	Verifica completezza della documentazione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	7	Conferenza dei servizi	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	8	Eventuale preavviso di mancato rilascio	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

119	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (e acquisizione pareri/nulla osta di altre pa)	Rilascio del permesso	Settore tecnico	9	Rilascio del permesso	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	1	Presentazione richiesta	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	2	Verifica della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	3	Verifica della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	4	Verifica della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	5	Istruttoria del procedimento	Verifica completezza della documentazione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	6	Richiesta di adempimenti per il rilascio	Verifica completezza della documentazione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	7	Conferenza dei servizi	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	8	Approvazione schema di convenzione in giunta comunale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	9	Approvazione schema di convenzione in giunta comunale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	10	Presenza d'atto dell'esito delle deliberazioni della giunta comunale	Mancanza di trasparenza	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	11	Eventuale preavviso di mancato rilascio	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
120	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	Domanda dell'interessato	Esame da parte del sue (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione della convenzione	Sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore tecnico	12	Rilascio del permesso	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
121	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione e sottoscrizione della convenzione	Convenzione / accordo	Settore tecnico	1	Istanza di accesso	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
121	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione e sottoscrizione della convenzione	Convenzione / accordo	Settore tecnico	2	Istruttoria per la valutazione da parte della regione	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
121	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione e sottoscrizione della convenzione	Convenzione / accordo	Attività produttive SUAPE	3	Rilascio all'autorizzazione all'estrazione a seguito della via da parte della regione	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
121	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre pa), approvazione e sottoscrizione della convenzione	Convenzione / accordo	Attività produttive SUAPE	4	Rinnovo del procedimento con richiesta alla regione di rinnovo della via	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
122	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	Iniziativa d'ufficio	Gestione della polizia locale	Servizi di controllo e prevenzione	Polizia municipale	1	Gestione della polizia locale	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Il tema della sicurezza, oltre ad investire in maniera diretta i cittadini, è inevitabilmente rivestito di una certa discrezionalità operativa e opacità del processo
123	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	Iniziativa d'ufficio	Gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	Gruppo operativo	Settore tecnico	1	Gestione delle risorse destinate alla protezione civile	Distrazione e appropriazione indebita delle risorse	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'opacità del processo e la correlata discrezionalità del decisore evidenziano un livello di rischio alto, sebbene il livello di interesse esterno non sia elevato

123	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	Iniziativa d'ufficio	Gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	Gruppo operativo	Settore tecnico	2	Gestione della rendicontazione in regione dei rimborsi ai volontari	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	MEDIO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'opacità del processo e la correlata discrezionalità del decisore evidenzia un livello di rischio alto, sebbene il livello di interesse esterno non sia elevato
124	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	Bando/avviso	Esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	Decreto di nomina	Affari istituzionali e assistenza agli organi - Servizi Legali - Gare e contratti	1	Esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	MEDIO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le circostanze del processo sono correlate all'ambito politico anziché a quello burocratico, abbassando quindi i livelli di discrezionalità di interesse esterno
125	Incarichi e nomine	Incarichi professionali esterni	Individuazione della necessità	Attività di selezione ed incarico	Attribuzione incarico	Tutti i settori	1	Verifica assenza professionalità all'interno dell'ente	Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'ente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
125	Incarichi e nomine	Incarichi professionali esterni	Individuazione della necessità	Attività di selezione ed incarico	Attribuzione incarico	Tutti i settori	2	Predisposizione dell'avviso di selezione	Predisposizione requisiti di affidamento "personalizzati"	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
125	Incarichi e nomine	Incarichi professionali esterni	Individuazione della necessità	Attività di selezione ed incarico	Attribuzione incarico	Tutti i settori	3	Comparazione curriculum vitae dei partecipanti alla selezione e conferimento incarico	Impropria applicazione dei criteri di valutazione per favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Bando / domanda dell'interessato	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Redazione del bando relativo alla concessione	Definizione di requisiti atti a favorire specifici soggetti a danno di altri	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Bando / domanda dell'interessato	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Bando / domanda dell'interessato	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Bando / domanda dell'interessato	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Bando / domanda dell'interessato	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Bando / domanda dell'interessato	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	6	Concessione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi ad enti pubblici o privati	Richiesta di contributo	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi ad enti pubblici o privati	Richiesta di contributo	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi ad enti pubblici o privati	Richiesta di contributo	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi ad enti pubblici o privati	Richiesta di contributo	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Concessione o diniego	Agevolazione o penalizzazione di taluni soggetti su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi a Istituzioni scolastiche pubbliche o private	Definizione dei criteri regionali	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Presa in carico della documentazione regionale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi a Istituzioni scolastiche pubbliche o private	Definizione dei criteri regionali	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Presa in carico della documentazione regionale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi a Istituzioni scolastiche pubbliche o private	Definizione dei criteri regionali	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica dei requisiti alla ricezione del contributo	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi a Istituzioni scolastiche pubbliche o private	Definizione dei criteri regionali	Esame secondo i regolamenti dell'ente	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Concessione	Agevolazione o penalizzazione di taluni soggetti su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Valutazione della richiesta di patrocinio	Accettazione / diniego su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Valutazione della richiesta di patrocinio	Pressioni esterne per favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Valutazione della richiesta di patrocinio	Mancanza di atto regolamentare per la gestione di patrocini e contributi	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Comunicazione della richiesta di patrocinio ad altri uffici comunali coinvolti nell'erogazione di vantaggi economici indiretti	Mancato dialogo tra gli uffici che potrebbe influenzare l'esito della richiesta	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	6	Istruttoria della pratica per la seguente valutazione da parte della giunta comunale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	7	Istruttoria della pratica per la seguente valutazione da parte della giunta comunale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	8	Presenza d'atto dell'esito delle deliberazioni della giunta comunale	Mancanza di trasparenza	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	9	Comunicazione agli interessati	Mancata comunicazione per rallentare i tempi e penalizzare l'iniziativa	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di patrocinio / partenariato	Richiesta di patrocinio	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	10	Informazione agli altri uffici comunali coinvolti	Mancata comunicazione per penalizzare l'iniziativa	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione dell'istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Comunicazione della richiesta del contributo ad altri uffici comunali coinvolti nell'erogazione di vantaggi economici indiretti	Mancato dialogo tra gli uffici che potrebbe influenzare l'esito della richiesta	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Istruttoria della pratica per la seguente valutazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Istruttoria della pratica per la seguente valutazione	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Accettazione / diniego della richiesta	Accettazione / diniego su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	6	Comunicazione agli interessati	Mancata comunicazione per rallentare i tempi e penalizzare l'iniziativa	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle richieste di contributi economici ad associazioni ed assimilati	Domanda	Istruttoria	Accettazione / diniego	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	7	Informazione agli altri uffici comunali coinvolti	Mancata comunicazione per penalizzare l'iniziativa	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	2	Verifica ricevibilità formale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	3	Verifica ricevibilità formale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	4	Verifica completezza della documentazione	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	5	Verifica completezza della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	6	Verifica completezza della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	7	Verifica completezza della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	8	Indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di rischio è medio poiché non può comportare vantaggi rilevanti a soggetti portatori di interesse
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	9	Eventuale preavviso di rigetto	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di rischio è medio poiché non può comportare vantaggi rilevanti a soggetti portatori di interesse
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	10	Rilascio provvedimento finale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di rischio è medio poiché non può comportare vantaggi rilevanti a soggetti portatori di interesse
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni attinenti al codice della strada (interruzioni viabilità, ecc)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Polizia municipale	11	Controllo ex post	Omissioni e/o ritardi nell'attività di controllo sui titoli rilasciati	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Il livello di rischio è medio poiché non può comportare vantaggi rilevanti a soggetti portatori di interesse

132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	2	Verifica ricevibilità formale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	3	Verifica ricevibilità formale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	4	Verifica completezza della documentazione	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	5	Verifica completezza della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	6	Verifica completezza della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	7	Verifica completezza della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	8	Indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	9	Indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	10	Eventuale preavviso di rigetto	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	11	Rilascio provvedimento finale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	12	Controllo ex post	Omissioni e/o ritardi nell'attività di controllo sui titoli rilasciati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/ rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/ rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/ rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/ rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/ rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Concessione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Concessione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Concessione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento/rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Concessione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
137	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Banco alimentare	Disponibilità beni da distribuire	Selezione soggetti a cui destinare i beni	Distribuzione dei beni	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Selezione soggetti a cui destinare i beni	Discrezionalità nell'individuazione dei soggetti in difficoltà								
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Buoni spesa COVID	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Attribuzione buoni spesa	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Buoni spesa COVID	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Attribuzione buoni spesa	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Buoni spesa COVID	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Attribuzione buoni spesa	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Buoni spesa COVID	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Attribuzione buoni spesa	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Buoni spesa COVID	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Attribuzione buoni spesa	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Concessione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Cedole comunali per il diritto allo studio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Cedole comunali per il diritto allo studio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Cedole comunali per il diritto allo studio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Cedole comunali per il diritto allo studio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Cedole comunali per il diritto allo studio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Accoglimento / rigetto della domanda	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi regionali per rimborso acquisto libri	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi regionali per rimborso acquisto libri	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi regionali per rimborso acquisto libri	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi regionali per rimborso acquisto libri	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Contributi regionali per rimborso acquisto libri	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Accoglimento / rigetto della domanda	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attribuzione borse di studio finanziate con bando regionale	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attribuzione borse di studio finanziate con bando regionale	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attribuzione borse di studio finanziate con bando regionale	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attribuzione borse di studio finanziate con bando regionale	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attribuzione borse di studio finanziate con bando regionale	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Accoglimento / rigetto della domanda	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido e/o scuole materne	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Redazione del bando relativo alla concessione	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido e/o scuole materne	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido e/o scuole materne	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido e/o scuole materne	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido e/o scuole materne	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido e/o scuole materne	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	6	Iscrizione / esclusione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
143	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di "pre scuola"	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Esame della domanda	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte								

144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Redazione del bando relativo al servizio	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Bando / domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Iscrizione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	6	Iscrizione / esclusione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Verifica ammissibilità	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Applicazione di esenzioni	Applicazione impropria di esenzioni per favorire specifici soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Accoglimento / rigetto della domanda	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	6	Accoglimento / rigetto della domanda	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Assegnazione della sepoltura	Settore tecnico	1	Presentazione della domanda	Selezione "pilotata" per interesse di uno o più interessati	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Assegnazione della sepoltura	Settore tecnico	2	Valutazione dei requisiti	Selezione "pilotata" per interesse di uno o più interessati	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Assegnazione della sepoltura	Settore tecnico	3	Costituzione della graduatoria	Agevolazione o penalizzazione di taluni dei richiedenti tramite attribuzione di precedenza o scarto	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo

146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Assegnazione della sepoltura	Settore tecnico	4	Attribuzione della risorsa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Assegnazione della sepoltura	Settore tecnico	5	Stipula del contratto	Definizione di importi impropri per ridurre l'esborso da parte del richiedente ed ottenere un vantaggio	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le fasi di stipula del contratto e di pagamento dei corrispettivi sono fasi esecutive estremamente codificate
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	Assegnazione della sepoltura	Settore tecnico	6	Pagamento del corrispettivo	Dilazione nei pagamenti a vantaggio del richiedente compiacente	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le fasi di stipula del contratto e di pagamento dei corrispettivi sono fasi esecutive estremamente codificate
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Bando e/o domanda dell'interessato	Selezione e assegnazione	Contratto pubblico	Settore tecnico	1	Presentazione della domanda	Selezione "pilotata" per interesse di uno o più interessati	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Bando e/o domanda dell'interessato	Selezione e assegnazione	Contratto pubblico	Settore tecnico	2	Valutazione dei requisiti	Selezione "pilotata" per interesse di uno o più interessati	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo

147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Bando e/o domanda dell'interessato	Selezione e assegnazione	Contratto pubblico	Settore tecnico	3	Costituzione della graduatoria	Agevolazione o penalizzazione di taluni dei richiedenti tramite attribuzione di precedenza o scarto	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Bando e/o domanda dell'interessato	Selezione e assegnazione	Contratto pubblico	Settore tecnico	4	Attribuzione della risorsa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Bando e/o domanda dell'interessato	Selezione e assegnazione	Contratto pubblico	Settore tecnico	5	Stipula del contratto	Definizione di importi impropri per ridurre l'esborso da parte del richiedente ed ottenere un vantaggio	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le fasi di stipula del contratto e di pagamento dei corrispettivi sono fasi esecutive estremamente codificate
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Bando e/o domanda dell'interessato	Selezione e assegnazione	Contratto pubblico	Settore tecnico	6	Pagamento del corrispettivo	Dilazione nei pagamenti a vantaggio del richiedente compiacente	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Le fasi di stipula del contratto e di pagamento dei corrispettivi sono fasi esecutive estremamente codificate
148	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Iniziativa d'ufficio	Selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	Disponibilità di sepolture presso i cimiteri	Settore tecnico	1	Ricognizione dei loculi destinati alla verifica per la liberazione	Omissione delle verifiche o volontaria assenza di rilevazione di loculi destinati alla liberazione per favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo

148	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Iniziativa d'ufficio	Selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	Disponibilità di sepolture presso i cimiteri	Settore tecnico	2	Selezione dei loculi cimiteriali che verranno liberati	Selezione pilotata per favorire soggetti compiacenti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
148	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Iniziativa d'ufficio	Selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	Disponibilità di sepolture presso i cimiteri	Settore tecnico	3	Diffusione e comunicazione ai parenti	Mancata diffusione e comunicazione ai parenti per evitare controlli e verifiche o riacquisti	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
148	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Iniziativa d'ufficio	Selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	Disponibilità di sepolture presso i cimiteri	Settore tecnico	4	Liberazione d'ufficio	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
149	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e case a canone concordato	Bando / avviso	Selezione e assegnazione	Contratto	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	La gestione della ricezione dell'istanza è estremamente codificata
149	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e case a canone concordato	Bando / avviso	Selezione e assegnazione	Contratto	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Valutazione ammissibilità	Interpretazione indebita delle norme	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo

149	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e case a canone concordato	Bando / avviso	Selezione e assegnazione	Contratto	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Attivazione controlli	Mancato controllo della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
149	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e case a canone concordato	Bando / avviso	Selezione e assegnazione	Contratto	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Concessione o diniego	Agevolazione o penalizzazione di taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento su iniziativa personale o dietro pressioni esterne	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'argomento risente di un grande interesse esterno e rileva rilevanti margini di discrezionalità, oltre che di opacità del processo
150	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione locali comunali in uso	Richieste	Valutazione delle richieste	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Presa in carico delle richieste	Agevolazione o penalizzazione di taluni dei richiedenti tramite attribuzione di precedenza o scarto	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'assenza di regolamentazione codificata rende discrezionale il processo
150	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione locali comunali in uso	Richieste	Valutazione delle richieste	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Valutazione delle richieste	Accettazione / scarto delle richieste per favorire / penalizzare dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'assenza di regolamentazione codificata rende discrezionale il processo
150	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione locali comunali in uso	Richieste	Valutazione delle richieste	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Gestione pagamenti	Applicazione impropria di esenzioni con mancato incasso delle somme dovute per favorire dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'assenza di regolamentazione codificata rende discrezionale il processo

150	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione locali comunali in uso	Richieste	Valutazione delle richieste	Concessione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Gestione della concessione	Mancata sorveglianza sull'uso dei locali concessi e degli scopi perseguiti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	ALTO	L'assenza di regolamentazione codificata rende discrezionale il processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	2	Verifica ricevibilità formale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	3	Verifica ricevibilità formale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	4	Verifica completezza della documentazione	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	5	Verifica completezza della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	6	Verifica completezza della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	7	Verifica completezza della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	8	Indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	9	Indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	10	Eventuale preavviso di rigetto	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	11	Rilascio provvedimento finale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione temporanea / permanente del suolo pubblico	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'autorizzazione	Attività produttive SUAPE	12	Controllo ex post	Omissioni e/o ritardi nell'attività di controllo sui titoli rilasciati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni alle strutture per l'infanzia	Istanza dell'interessato	Istruttoria	Rilascio autorizzazione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni alle strutture per l'infanzia	Istanza dell'interessato	Istruttoria	Rilascio autorizzazione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	2	Ricezione istanza	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni alle strutture per l'infanzia	Istanza dell'interessato	Istruttoria	Rilascio autorizzazione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	3	Verifica ammissibilità	Mancata verifica della documentazione presentata	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni alle strutture per l'infanzia	Istanza dell'interessato	Istruttoria	Rilascio autorizzazione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	4	Istruttoria di esame con commissione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare i richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni alle strutture per l'infanzia	Istanza dell'interessato	Istruttoria	Rilascio autorizzazione	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	5	Autorizzazione o diniego	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare alcuni dei richiedenti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	1	Ricezione istanza / comunicazione scia	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	2	Verifica ricevibilità formale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	3	Verifica ricevibilità formale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	4	Verifica completezza della documentazione	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	5	Verifica completezza della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	6	Verifica completezza della documentazione	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	7	Verifica completezza della documentazione	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	8	Eventuale indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	9	Eventuale indizione conferenza di servizi asincrona/sincrona	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	10	Eventuale trasmissione documentazione a uffici e amministrazioni competenti per controlli su dichiarazioni/asseverazioni prodotte	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	11	Eventuale trasmissione documentazione a uffici e amministrazioni competenti per controlli su dichiarazioni/asseverazioni prodotte	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	12	Eventuale preavviso di rigetto	Mancata comunicazione del preavviso per ottenere dei vantaggi condizionali	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	13	Eventuale adozione provvedimento di decadenza o revoca	Mancato intervento per ottenere vantaggi dal richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	14	Eventuale adozione provvedimento di conformazione (anche con sospensione) o divieto di prosecuzione immediata	Mancato intervento per ottenere vantaggi dal richiedente	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività Sportello ai cittadini e alle imprese	Scia / istanza	Istruttori	Eventuale provvedimento di decadenza, revoca, conformazione o sospensione	Attività produttive SUAPE	15	Controllo ex post	Omissioni e/o ritardi nell'attività di controllo sui titoli rilasciati	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	Domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	Domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	Domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	Domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	4	Iscrizione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del certificato	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La diffusione del servizio (supportata anche dal nuovo servizio di certificazione on line di ANPR) porta ad un interesse basso sul rischio del processo, la discrezionalità è bassa a causa della forte codifica normativa sul tema
155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del certificato	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La diffusione del servizio (supportata anche dal nuovo servizio di certificazione on line di ANPR) porta ad un interesse basso sul rischio del processo, la discrezionalità è bassa a causa della forte codifica normativa sul tema
155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del certificato	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La diffusione del servizio (supportata anche dal nuovo servizio di certificazione on line di ANPR) porta ad un interesse basso sul rischio del processo, la discrezionalità è bassa a causa della forte codifica normativa sul tema

155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del certificato	Servizi demografici	4	Rilascio certificato	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La diffusione del servizio (supportata anche dal nuovo servizio di certificazione on line di ANPR) porta ad un interesse basso sul rischio del processo, la discrezionalità è bassa a causa della forte codifica normativa sul tema
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio attestazioni anagrafiche	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'attestazione	Servizi demografici	1	Richiesta documento	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio attestazioni anagrafiche	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'attestazione	Servizi demografici	2	Istruzione della pratica	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio attestazioni anagrafiche	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'attestazione	Servizi demografici	3	Istruzione della pratica	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio attestazioni anagrafiche	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio dell'attestazione	Servizi demografici	4	Rilascio attestazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Atto di stato civile	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Atto di stato civile	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Atto di stato civile	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Atto di stato civile	Servizi demografici	4	Rilascio atto	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autentiche per copie e sottoscrizioni	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Autentica	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo

158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autentiche per copie e sottoscrizioni	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Autentica	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autentiche per copie e sottoscrizioni	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Autentica	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autentiche per copie e sottoscrizioni	Domanda dell'interessato	Istruttoria	Autentica	Servizi demografici	4	Rilascio autentica	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Emerge un interesse esterno rilevante, cui si aggiunge un'elevata discrezionalità che porta ad attenzionare questa fase del processo
159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del documento	Servizi demografici	1	Richiesta documento	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del processo è di medio livello e può impattare sul rilascio del documento
159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del documento	Servizi demografici	2	Istruzione della pratica	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del processo è di medio livello e può impattare sul rilascio del documento

159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del documento	Servizi demografici	3	Istruzione della pratica	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del processo è di medio livello e può impattare sul rilascio del documento
159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta documento	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio del documento	Servizi demografici	4	Rilascio documento / comunicazione al ministero per il rilascio	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	La discrezionalità del processo è di medio livello e può impattare sul rilascio del documento
160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione / cancellazione d'ufficio albo giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, cancellazione, diniego	Servizi demografici	1	Apertura pratica /revisione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione / cancellazione d'ufficio albo giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, cancellazione, diniego	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione / cancellazione d'ufficio albo giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, cancellazione, diniego	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo

160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione / cancellazione d'ufficio albo giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, cancellazione, diniego	Servizi demografici	4	Iscrizione, cancellazione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione nella lista di leva	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	1	Aggiornamento d'ufficio lista di leva	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione nella lista di leva	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione nella lista di leva	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione nella lista di leva	Iniziativa d'ufficio	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Servizi demografici	4	Iscrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Si rileva un livello medio di interesse esterno, pur affiancato da un'elevata regolamentazione normativa e codifica del processo

162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Verifica requisiti di residenza richieste reddito di cittadinanza	Iniziativa su richiesta di inps	Esame da parte dell'ufficio	Conclusione procedimento di competenza e comunicazione ad inps	Servizi demografici	1	Ricezione richiesta inps	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il processo è di interesse esterno rilevante, poiché correlato a erogazioni di benefici. La discrezionalità sui controlli è anch'essa un elemento di criticità rilevante
162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Verifica requisiti di residenza richieste reddito di cittadinanza	Iniziativa su richiesta di inps	Esame da parte dell'ufficio	Conclusione procedimento di competenza e comunicazione ad inps	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il processo è di interesse esterno rilevante, poiché correlato a erogazioni di benefici. La discrezionalità sui controlli è anch'essa un elemento di criticità rilevante
162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Verifica requisiti di residenza richieste reddito di cittadinanza	Iniziativa su richiesta di inps	Esame da parte dell'ufficio	Conclusione procedimento di competenza e comunicazione ad inps	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il processo è di interesse esterno rilevante, poiché correlato a erogazioni di benefici. La discrezionalità sui controlli è anch'essa un elemento di criticità rilevante
162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Verifica requisiti di residenza richieste reddito di cittadinanza	Iniziativa su richiesta di inps	Esame da parte dell'ufficio	Conclusione procedimento di competenza e comunicazione ad inps	Servizi demografici	4	Conclusione del procedimento	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il processo è di interesse esterno rilevante, poiché correlato a erogazioni di benefici. La discrezionalità sui controlli è anch'essa un elemento di criticità rilevante
163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - annotazione di voto assistito	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - annotazione di voto assistito	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - annotazione di voto assistito	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - annotazione di voto assistito	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	4	Iscrizione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
164	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo presidenti di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
164	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo presidenti di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	2	Iscrizione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

164	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo presidenti di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	3	Trasmissione al tribunale	Tardiva comunicazione per ritardare i termini di efficacia	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo scrutatori di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo scrutatori di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo scrutatori di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione albo scrutatori di seggio	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Iscrizione o diniego	Servizi demografici	4	Iscrizione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

166	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Iscrizione d'ufficio nelle liste elettorali in conseguenza dell'iscrizione anagrafica, dell'acquisto della cittadinanza italiana e del compimento della maggiore età	Iniziativa d'ufficio	Esame e istruttoria	Provvedimenti previsti dall'ordinamento	Servizi demografici	1	Verifica requisiti	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
167	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio certificazione di iscrizione nelle liste elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
167	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio certificazione di iscrizione nelle liste elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio o diniego	Servizi demografici	2	Rilascio o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
168	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio copia liste elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Copia rilasciata	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
168	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio copia liste elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Copia rilasciata	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

168	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio copia liste elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Copia rilasciata	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
168	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio copia liste elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Copia rilasciata	Servizi demografici	4	Iscrizione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
169	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio duplicato tessere elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Duplicato rilasciato	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
169	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Rilascio duplicato tessere elettorali	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Duplicato rilasciato	Servizi demografici	2	Rilascio o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
170	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Voto domiciliare	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

170	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Voto domiciliare	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
170	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Voto domiciliare	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
170	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Voto domiciliare	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	4	Accettazione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
171	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Raccolta firme referendum e proposte di legge	Documentazione di richiesta raccolta firme	Istruttoria di raccolta firme	Raccolta firme	Servizi demografici	1	Ricezione della documentazione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
171	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Raccolta firme referendum e proposte di legge	Documentazione di richiesta raccolta firme	Istruttoria di raccolta firme	Raccolta firme	Servizi demografici	2	Messa a disposizione	Distrazione e oscuramento per scoraggiare l'iniziativa o ostacolare l'operato dei promotori	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

171	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Raccolta firme referendum e proposte di legge	Documentazione di richiesta raccolta firme	Istruttoria di raccolta firme	Raccolta firme	Servizi demografici	3	Verifica requisiti dei sottoscrittori	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Si rileva un basso livello di interesse esterno e la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
171	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Elettorale - Raccolta firme referendum e proposte di legge	Documentazione di richiesta raccolta firme	Istruttoria di raccolta firme	Raccolta firme	Servizi demografici	4	Raccolta delle firme	Ritardo fraudolento nella consegna della documentazione	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
172	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Pubblicazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
172	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Pubblicazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	2	Verifica dei requisiti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
172	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Pubblicazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	3	Verifica dei requisiti	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

172	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Pubblicazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Accettazione o diniego	Servizi demografici	4	Adozione e rilascio della certificazione di pubblicazione o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
173	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Celebrazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Celebrazione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
173	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Celebrazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Celebrazione	Servizi demografici	2	Celebrazione	Distorsione dell'istruttoria per ostacolare la celebrazione	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
173	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Celebrazione matrimoni civili	Domanda degli interessati	Esame da parte dell'ufficio	Celebrazione	Servizi demografici	3	Celebrazione	Abuso volto a favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
174	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Denuncia di nascita	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

174	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Denuncia di nascita	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
174	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Denuncia di nascita	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
174	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Denuncia di nascita	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto e trascrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
175	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Formazione atti di morte	Domanda dell'interessato / segnalazione	Esame da parte dell'ufficio	Atto di morte	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
175	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Formazione atti di morte	Domanda dell'interessato / segnalazione	Esame da parte dell'ufficio	Atto di morte	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

175	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Formazione atti di morte	Domanda dell'interessato / segnalazione	Esame da parte dell'ufficio	Atto di morte	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
175	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Formazione atti di morte	Domanda dell'interessato / segnalazione	Esame da parte dell'ufficio	Atto di morte	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto di morte	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
176	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Riconoscimenti	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di riconoscimento o legittimazione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
176	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Riconoscimenti	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di riconoscimento o legittimazione	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
176	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Riconoscimenti	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di riconoscimento o legittimazione	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

176	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Riconoscimenti	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di riconoscimento o legittimazione	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
177	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Rilascio certificazione di stato civile	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
177	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Rilascio certificazione di stato civile	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Rilascio o diniego	Servizi demografici	2	Rilascio o diniego	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
178	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione atti di stato civile (in generale e/o formati all'estero)	Domanda dell'interessato o istanza di parte (anche da autorità pubblica)	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
178	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione atti di stato civile (in generale e/o formati all'estero)	Domanda dell'interessato o istanza di parte (anche da autorità pubblica)	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	2	Verifica della regolarità formale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

178	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione atti di stato civile (in generale e/o formati all'estero)	Domanda dell'interessato o istanza di parte (anche da autorità pubblica)	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	3	Verifica della regolarità formale	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
178	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione atti di stato civile (in generale e/o formati all'estero)	Domanda dell'interessato o istanza di parte (anche da autorità pubblica)	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	4	Verifica dei requisiti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
178	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione atti di stato civile (in generale e/o formati all'estero)	Domanda dell'interessato o istanza di parte (anche da autorità pubblica)	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	5	Verifica dei requisiti	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
178	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione atti di stato civile (in generale e/o formati all'estero)	Domanda dell'interessato o istanza di parte (anche da autorità pubblica)	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	6	Trascrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
179	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione matrimoni concordatari o celebrati davanti a ministri dei culti ammessi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

179	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione matrimoni concordatari o celebrati davanti a ministri dei culti ammessi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	2	Verifica della regolarità formale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
179	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione matrimoni concordatari o celebrati davanti a ministri dei culti ammessi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	3	Verifica della regolarità formale	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
179	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione matrimoni concordatari o celebrati davanti a ministri dei culti ammessi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	4	Verifica dei requisiti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
179	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione matrimoni concordatari o celebrati davanti a ministri dei culti ammessi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	5	Verifica dei requisiti	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
179	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione matrimoni concordatari o celebrati davanti a ministri dei culti ammessi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	6	Trascrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

180	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Separazioni e divorzi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di separazione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
180	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Separazioni e divorzi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di separazione	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
180	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Separazioni e divorzi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di separazione	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
180	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Separazioni e divorzi	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di separazione	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
181	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Unioni civili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di unione civile	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

181	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Unioni civili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di unione civile	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
181	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Unioni civili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di unione civile	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
181	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Unioni civili	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di unione civile	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
182	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Costituzione di convivenza di fatto	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di costituzione di convivenza di fatto	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
182	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Costituzione di convivenza di fatto	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di costituzione di convivenza di fatto	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

182	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Costituzione di convivenza di fatto	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di costituzione di convivenza di fatto	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
182	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Costituzione di convivenza di fatto	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Atto di costituzione di convivenza di fatto	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
183	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione sentenze di rettifica atti	Comunicazione dal tribunale	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
183	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - Trascrizione sentenze di rettifica atti	Comunicazione dal tribunale	Esame da parte dell'ufficio	Atto di trascrizione	Servizi demografici	2	Trascrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
184	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - pratiche di cittadinanza	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Concessione o diniego	Servizi demografici	1	Ricezione istanza	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

184	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - pratiche di cittadinanza	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Concessione o diniego	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
184	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - pratiche di cittadinanza	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Concessione o diniego	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
184	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - pratiche di cittadinanza	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Concessione o diniego	Servizi demografici	4	Redazione dell'atto o trascrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
185	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - disposizioni anticipate di trattamento	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Comunicazione al ministero della salute	Servizi demografici	1	Redazione dell'atto o trascrizione	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
185	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - disposizioni anticipate di trattamento	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Comunicazione al ministero della salute	Servizi demografici	2	Verifica ammissibilità	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

185	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - disposizioni anticipate di trattamento	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Comunicazione al ministero della salute	Servizi demografici	3	Verifica ammissibilità	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
185	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato civile - disposizioni anticipate di trattamento	Domanda dell'interessato	Esame da parte dell'ufficio	Comunicazione al ministero della salute	Servizi demografici	4	Comunicazione del ministero della salute	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	1	Comunicazione da istat dei nuclei famillari	Ritardo nella presa in carico della comunicazione	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	2	Selezione degli intervistatori	Scelta degli intervistatori per favorire taluni soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	3	Attività di rilevazione	Mancato controllo dell'attività svolta sul territorio	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	4	Raccolta dei modelli tramite tablet	Appropriazione indebita dei dispositivi	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	5	Raccolta dei modelli tramite tablet	Appropriazione indebita dei dispositivi	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	6	Comunicazione ad istat	Ritardo fraudolento nella consegna della documentazione per mascherare mancati controlli o mancato svolgimento delle attività	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo
186	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Statistica - Censimento permanente	Avvio pratica di ufficio	Attività di censimento	Comunicazione ad istat dell'esito	Servizi demografici	7	Riconsegna dei dispositivi	Appropriazione indebita dei dispositivi	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Pur avendo una certa visibilità esterna, la regolamentazione normativa riduce fortemente la discrezionalità del processo

ALLEGATO B

MAPPATURA RISCHI INVESTIMENTI FINANZIATI DAL PNRR.

Denominazione area di rischio	Descrizione processo	catalogo dei rischi principali	Settore e unità organizzativa responsabile del processo	rischio del processo	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
contratti pubblici programmazione-PNRR	redazione programma - specifica indicazione degli interventi inerenti il PNRR sia per lavori che per servizi con riguardo in particolare alla Progettazione	1) distorsione nella rilevazione del fabbisogno 2)Rischio frazionamento progettazione ed esecuzione in ambito PNRR.	Responsabile dell'area competente	ALTO	Adeguate rilievo dei fabbisogni e conseguente programmazione degli acquisti in attuazione delle disposizioni della legge e della disciplina interna all'Ente, in raccordo con gli altri strumenti di programmazione (DUP).	Responsabile dell'area
Contratti Pubblici Progettazione della Gara -PNRR	affidamento a terzi della progettazione	1) frazionamento artificioso 2) elusione rotazione 3) disciplinari di affidamento generici con	Responsabile dell'area competente	ALTO	Controlli di regolarità amministrativo/contabile, ex post; Trasparenza: pubblicazione sez. amministrazione trasparente / pubblicazione sezione specifica PNRR	Responsabile dell'area competente

		riguardo ai peculiarità PNRR				
Contratti Pubblici Progettazione della Gara-PNRR	individuazione condizionalità - obblighi ulteriori (DNSH) - obblighi trasversali da introdurre disciplinare di incarico di progettazione	Mancata o inadeguata considerazione degli obblighi in fase di progettazione	Responsabile dell'area competente	ALTO	motivazione specifica su operatività criterio	Responsabile dell'area competente
Contratti Pubblici Progettazione della Gara-PNRR	individuazione criteri di valutazione	insufficiente analisi impatto requisiti premiali PNRR offerte tecniche -	Responsabile dell'area competente	ALTO	Specificazione dettagliata su operatività criterio. Controlli di regolarità amministrativo/contabile, ex post;	Responsabile dell'area competente
Contratti Pubblici Progettazione della Gara PNRR	Appalto integrato ex art. 48, co. 5, d.l. 77/2021 (in relazione alle procedure afferenti gli investimenti finanziati dal fondo PNRR)	Elaborazione di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura	Responsabile dell'area competente	ALTO	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento attenendosi alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori	Responsabile dell'area competente

		dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.				
Contratti Pubblici - Selezione del contraente -PNRR	Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021 anche per importi superiori alla soglia per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.	Responsabile dell'area competente	ALTO	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata. Controlli di regolarità amministrativo/contabile, ex post.	Responsabile dell'area competente
Contratti Pubblici - Selezione del	Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3,	Abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125	Responsabile dell'area competente	2	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a negoziata senza bando per ragioni di	Responsabile dell'area competente

contraente - PNRR	DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNR	del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante. Utilizzo improprio della procedura		ALTO	estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante. Controlli di regolarità amministrativo/contabile, ex post.	
Contratti Pubblici – Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto- PNRR	Verifica requisiti speciali PNRR	Mancata verifica in ordine al titolare effettivo e/o al doppio finanziamento	Responsabile dell'area competente	ALTO	check list	Responsabile dell'area competente
Contratti Pubblici – Verifica dell'aggiudicazione e	Raccolta e conservazione docomuntazione per rendicontazione ReGIS	carenze nell'acquisizione dei documenti; inedeguate forme di	Responsabile dell'area competente	ALTO	check list	Responsabile dell'area competente

stipula del contratto-PNRR		conservazione.				
Contratti pubblici - Esecuzione PNRR	Consegna dei lavori	ritardo nella consegna dei lavori mancato utilizzo del potere sostitutivo	Responsabile dell'area competente	ALTO	Rispetto del codice di comportamento + check list	Responsabile dell'area competente
Contratti pubblici - Esecuzione PNRR	Controllo cronoprogramma PNRR	carenze nell'acquisizione dei documenti; inedeguate forme di conservazione	Responsabile dell'area competente	ALTO	Rispetto del codice di comportamento + check list	Responsabile dell'area competente
Contratti pubblici - Esecuzione PNRR	Monitoraggio obblighi ulteriori e trasversali PNRR	assenza/inadeguatezza delle verifiche in sede di esecuzione	Responsabile dell'area competente	ALTO	Rispetto del codice di comportamento + check list	Responsabile dell'area competente

Ai processi si applicano oltre alle misure sopra elencate tutte le misure generali previste nel Piano oltre agli obblighi specifici di trasparenza in ordine che prevedono la pubblicazione sul sito internet degli atti relative e dello stato attuazione interventi PNRR.

